

# Syllabus

**N° documenti: 54**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIANGRASSO BARBARA** **Matricola: 099868**

---

Docente **GIANGRASSO BARBARA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B002458 - ATTIVITA' IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	a) Rendere lo studente in grado di approfondire il "sapere" circa la progettazione e l'attuazione di interventi in psicologia clinica e della salute, offrendo gli strumenti per valutarne l'efficacia. b) Rendere lo studente in grado di approfondire il "sapere fare" in psicologia clinica e della salute offrendo, attraverso uno studio applicativo, la possibilità di cimentarsi con un modello di intervento specifico volto alla promozione del benessere psicologico. c) Rendere lo studente in grado di "saper essere" nella psicologia clinica e della salute all'interno di un paradigma di psicologia positiva.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Interventi in psicologia clinica e della salute: progettare, attuare e verificare interventi di prevenzione, di promozione e di trattamento. Psicologia Positiva. E' previsto lo svolgimento e la verifica di un intervento di promozione del benessere psicologico in situazione di simulata.
<b>Prerequisiti</b>	Nozioni di psicologia clinica
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	votazione finale /30

<b>Programma esteso</b>	<p>Saranno svolte lezioni frontali sugli interventi in psicologia clinica e della salute: progettare, attuare e verificare interventi di prevenzione, di promozione e di trattamento, sia nell'ambito della psicologia clinica sia in quello della psicologia della salute.</p> <p>Sarà approfondito il filone della Psicologia Positiva, con particolare attenzione allo sviluppo del benessere psicologico e della felicità secondo i principali modelli presenti in letteratura quali ad esempio la Well-being Therapy di Fava, la Positive Psychotherapy di Seligman e la Human Happiness di Fordyce.</p> <p>Gli studenti saranno coinvolti nello svolgimento e verifica di un intervento di promozione del benessere psicologico in situazione di simulata.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Giangrasso, B. (in press). Felicità e benessere: richiamare, coltivare e promuovere l'essenza dell'uomo. Amon.</p> <p>Pietrantonio, L., (2001). La Psicologia della salute. Carocci Editore.</p> <p>Goldwurm, G.F., Baruffi, M., e Colombo, F. (2004). Qualità della vita e benessere psicologico. McGraw-Hill (selezione capitoli).</p> <p>Manderscheid, et al. (2010). Evolving Definitions of Mental Illness and Wellness. Preventing Chronic Disease, 6, 1-6.</p> <p>Seligman, M.E.P., Rashid, T., e Parks, A.C. (2006). Positive Psychotherapy. American Psychologist, 61, 774-788.</p>
<b>Altre informazioni</b>	-

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>a) Make the student able to investigate the "knowledge " about the development and implementation of interventions in clinical and health psychology, providing the tools to evaluate their efficacy and effectiveness.</p> <p>b) Make the student able to investigate the "know how " in clinical and health psychology offering, through an application study, the ability to deal with a specific model of psychological well-being promotion.</p> <p>c) Make the student able to "being" in clinical and health psychology within a positive psychological paradigm.</p>
	<p>Interventions in clinical psychology and health: prevention, promotion and treatment.</p> <p>Positive Psychology.</p> <p>Development and evaluation of an intervention to psychological well-being promotion in simulated situation.</p>
	Notions of clinical psychology
	frontal lessons and exercises
	final vote /30

Lessons will be focused on interventions in clinical and health psychology: development, implementation and evaluation of prevention, promotion and treatment interventions, both in clinical as well as of health psychology.

It will detail the Positive Psychology, with special attention to the development of psychological well-being and happiness according to the main models in the literature such as the Well-being Therapy (Fava), Positive Psychotherapy (Seligman) and Human Happiness (Fordyce). Students will be involved in application and evaluation of an intervention to promote psychological well-being.

Giangrasso, B. (in press). Felicità e benessere: richiamare, coltivare e promuovere l'essenza dell'uomo. Amon.

Pietrantonio, L., (2001). La Psicologia della salute. Carocci Editore.

Goldwurm, G.F., Baruffi, M., e Colombo, F. (2004). Qualità della vita e benessere psicologico. McGraw-Hill (selezione capitoli).

Manderscheid, et al. (2010). Evolving Definitions of Mental Illness and Wellness. Preventing Chronic Disease, 6, 1-6.

Seligman, M.E.P., Rashid, T., e Parks, A.C. (2006). Positive Psychotherapy. American Psychologist, 61, 774-788.

-

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>DETTORE DAVIDE</b>	<b>Matricola: 098510</b>
Docente	<b>DETTORE DAVIDE, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B015647 - ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/08</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
----------------------------	----------

### **Obiettivi formativi**

#### Obiettivi generali

Acquisire le conoscenze fondamentali sui disturbi delle funzioni psicologiche e sulla semeiotica psicopatologica in riferimento al processo diagnostico e ai principali sistemi diagnostici attuali. Conoscere le principali sindromi cliniche correlate ai cambiamenti psicologici nel ciclo vitale individuale e i loro principali fattori di rischio e conoscerne le implicazioni per lo sviluppo tipico e atipico.

#### Obiettivi specifici

Verranno passati in rassegna i seguenti argomenti:

- che cosa si intende con il termine psicopatologia, anche in relazione a quelli che nei diversi contesti socio-culturali vengono considerati comportamenti, pensieri ed emozioni patologici;
- le manifestazioni cliniche dei disturbi mentali, secondo la classificazione degli attuali sistemi diagnostici;
- le molteplici cause della psicopatologia, ovvero gli aspetti comportamentali, cognitivi, interpersonali, psicodinamici, socio-culturali, genetici e biologici/neurofisiologici della psicopatologia;
- l'importanza di un efficace riconoscimento di abilità e punti di forza personali nel contesto della psicopatologia;
- le procedure di assessment della psicopatologia;
- l'importanza di prendere in considerazione l'esperienza soggettiva del disturbo mentale;
- questioni etiche in psicopatologia.

Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere)

Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- riconoscere segni e sintomi dei disturbi mentali e di altre forme di disfunzione psicologica e comportamentale;
- comprendere e utilizzare il sistema nosologico DSM per la

classificazione e la diagnosi dei disturbi psicologici;  
 - saper tenere in considerazione i complessi fattori che contribuiscono al funzionamento e al malfunzionamento psicologico e comportamentale, inclusi gli aspetti biologici, evolutivi, psicodinamici e socioculturali;  
 - esprimere un atteggiamento di accettazione e funzionale nei confronti delle persone con disturbi mentali, anche al fine di facilitare una buona alleanza terapeutica

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Elementi di semeiotica psicopatologica e le forme cliniche dei disturbi mentali secondo i sistemi diagnostici attuali La psicopatologia evolutiva e le sue manifestazioni cliniche nell'intero ciclo vitale.
<b>Prerequisiti</b>	Le conoscenze degli esami caratterizzanti del I anno della triennale.
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale, casi clinici.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale.
<b>Programma esteso</b>	Il metodo clinico. Psicopatologia generale: disturbi delle senso-percezioni, disturbi del pensiero, disturbi della coscienza e della coscienza dell'io, disturbi dell'affettività, disturbi delle funzioni cognitive. Disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, disturbi del comportamento alimentare, disturbi somatoformi e disturbi dell'esperienza somatica, disturbi dissociativi, Disturbi di personalità, schizofrenia, Sindromi psico-organiche. I principali sistemi diagnostici e il loro uso in psicologia clinica. Psicopatologia dello sviluppo: fattori di rischio e protettivi nello sviluppo. Il processo di crisi. Eventi stressanti e psicopatologia. Esperienze traumatiche e loro implicazioni per lo sviluppo.
<b>Testi di riferimento</b>	Testi fondamentali e obbligatori: - Syms, A. (2009). Introduzione alla psicopatologia descrittiva. Milano: Cortina. - Celi, F. (2010). Psicopatologia dello sviluppo (II ed.). Milano: McGraw-Hill.  Oltre al testo fondamentale, UN volume a scelta fra i seguenti: - Dèttore, D. (2003). Il disturbo ossessivo-compulsivo. Milano, McGraw-Hill. - Dèttore, D. (2008). I disturbi dell'immagine corporea. Milano, McGraw-Hill.
<b>Altre informazioni</b>	METODI DI VALUTAZIONE: esame con voto

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian language
	General goals: To possess the fundamental knowledge about psychological disorders and about psychopathological semeiotics in relation to the diagnostic process and the main present diagnostic systems. To know the main

clinical syndromes related to psychological changes in individual life cycle and their most important risk factors and consequent implications to the typical and atypical development.

Specific goals:

The following topic will be reviewed:

- what is meant by the term psychopathology, also in relation to social and cultural assumptions of what constitutes "normal" vs. "pathological" behavior, cognition, and emotion;
- the clinical manifestations of mental disorders according to the categorization of present diagnostic systems;
- the multiple causes of psychopathology, that is behavioral, cognitive, interpersonal, psychodynamic, sociocultural, genetic and biological/neurophysiological aspects of psychopathology;
- the importance of an effective recognition of skills and character strengths in the context of psychopathology;
- the psychopathology assessment procedures;
- the importance of taking into account the subjective experience of the mental disorder;
- ethical issues in psychopathology.

Desired learning results (know, knowing how, knowing how to be)

Upon completion of this course students should be able to:

- recognize the signs and symptoms of mental disorders, and other forms of psychological and behavioral dysfunction.
- understand and use the DSM nosological system for the classification and diagnosis of psychological disorders.
- consider the complex factors that contribute to psychological and behavioral function and dysfunction, including biological, developmental, psychodynamic and sociocultural issues.
- recognize effective procedures for the psychopathology assessment;
- express a functional and accepting attitude towards persons with mental disorders, useful to facilitate a good therapeutic relationship.

Elements of psychopathological semeiotics and the clinical manifestations of mental disorders according to the categorization of present diagnostic systems. The developmental psychopathology and its clinical manifestations during full life cycle.

Knowledge of characterizing examinations of the first year of three-year degree.

Lectures, clinical cases.

Oral examination.

The clinical method. General psychopathology: senso-perception disorders, thinking disorders, consciousness and self-consciousness disorders, affective disorders, cognitive disorders. Mood disorders, anxiety disorders, eating disorders, somatoform disorders and somatic experience disorders, dissociative disorders, personality disorders, schizophrenia, psycho-organic syndromes. Main diagnostic systems and their use in clinical psychology. Developmental psychopathology: risk and protective factors in development. Crisis process. Stressful events and psychopathology. Traumatic experiences and their implications to development.

Obligatory and fundamental texts:

- Syms, A. (2009). Introduzione alla psicopatologia descrittiva. Milano: Cortina.
- Celi, F. (2010). Psicopatologia dello sviluppo (II ed.). Milano: McGraw-Hill.

In addition to the obligatory text, ONE volume freely chosen among the following ones:

- Dèttore, D. (2003). Il disturbo ossessivo-compulsivo. Milano, McGraw-Hill.

- Dèttore, D. (2008). I disturbi dell'immagine corporea. Milano, McGraw-Hill.

Evaluation methods: examination with marks.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**CASALE SILVIA**

**Matricola: 100384**

---

Docente

**CASALE SILVIA, 9 CFU**

---

Anno offerta:

**2012/2013**

Insegnamento:

**B015647 - ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

Corso di studio:

**B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento:

**2011**

CFU:

**9**

Settore:

**M-PSI/08**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Partizione studenti:

**L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso:

**2**

Periodo:

**Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

**OBIETTIVI GENERALI:** Acquisire le conoscenze fondamentali sui disturbi delle funzioni psicologiche e sulla semeiotica psicopatologica in riferimento al processo diagnostico e ai principali sistemi diagnostici attuali. Conoscere le principali sindromi cliniche correlate ai cambiamenti psicologici nel ciclo vitale individuale e i loro principali fattori di rischio e conoscerne le implicazioni per lo sviluppo tipico e atipico.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** Verranno passati in rassegna i seguenti argomenti:

- che cosa si intende con il termine psicopatologia, anche in relazione a quelli che nei diversi contesti socio-culturali vengono considerati comportamenti, pensieri ed emozioni patologici;
- le manifestazioni cliniche dei disturbi mentali, secondo la classificazione degli attuali sistemi diagnostici;
- le molteplici cause della psicopatologia, ovvero gli aspetti comportamentali, cognitivi, interpersonali, psicodinamici, socio-culturali, genetici e biologici/neurofisiologici della psicopatologia;
- l'importanza di un efficace riconoscimento di abilità e punti di forza personali nel contesto della psicopatologia;
- le procedure di assessment della psicopatologia;
- l'importanza di prendere in considerazione l'esperienza soggettiva del disturbo mentale;
- questioni etiche in psicopatologia.

Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- riconoscere segni e sintomi dei disturbi mentali e di altre forme di

disfunzione psicologica e comportamentale;  
 - comprendere e utilizzare il sistema nosologico DSM per la classificazione e la diagnosi dei disturbi psicologici;  
 - saper tenere in considerazione i complessi fattori che contribuiscono al funzionamento e al malfunzionamento psicologico e comportamentale, inclusi gli aspetti biologici, evolutivi, psicodinamici e socioculturali;  
 - esprimere un atteggiamento di accettazione e funzionale nei confronti delle persone con disturbi mentali, anche al fine di facilitare una buona alleanza terapeutica.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Elementi di semeiotica psicopatologica e le forme cliniche dei disturbi mentali secondo i sistemi diagnostici attuali La psicopatologia evolutiva e le sue manifestazioni cliniche nell'intero ciclo vitale.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza degli esami caratterizzanti del primo anno della laurea triennale
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale; casi clinici.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Il metodo clinico. Psicopatologia generale: disturbi delle senso-percezioni, disturbi del pensiero, disturbi della coscienza e della coscienza dell'io, disturbi dell'affettività, disturbi delle funzioni cognitive. Disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, disturbi del comportamento alimentare, disturbi somatoformi e disturbi dell'esperienza somatica, disturbi dissociativi, Disturbi di personalità, schizofrenia, Sindromi psico-organiche. I principali sistemi diagnostici e il loro uso in psicologia clinica. Psicopatologia dello sviluppo: fattori di rischio e protettivi nello sviluppo. Il processo di crisi. Eventi stressanti e psicopatologia. Esperienze traumatiche e loro implicazioni per lo sviluppo.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>- Syms, A. (2009). Introduzione alla psicopatologia descrittiva. Milano: Cortina.</p> <p>- Celi, F. (2010). Psicopatologia dello sviluppo (II ed.). Milano: McGraw-Hill.</p> <p>Oltre al testo fondamentale, UN volume a scelta fra i seguenti:</p> <p>- Dèttore, D. (2003). Il disturbo ossessivo-compulsivo. Milano, McGraw-Hill.</p> <p>- Dèttore, D. (2008). I disturbi dell'immagine corporea. Milano, McGraw-Hill.</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>GENERAL AIMS: To possess the fundamental knowledge about psychological disorders and about psychopathological semeiotics in relation to the diagnostic process and the main present diagnostic systems. To know the main clinical syndromes related to psychological changes in individual life cycle and their most important risk factors and consequent implications to the typical and atypical development.</p> <p>SPECIFIC AIMS: The following topic will be reviewed:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- what is meant by the term psychopathology, also in relation to social and cultural assumptions of what constitutes “normal” vs. “pathological” behavior, cognition, and emotion;</li> <li>- the clinical manifestations of mental disorders according to the categorization of present diagnostic systems;</li> <li>- the multiple causes of psychopathology, that is behavioral, cognitive, interpersonal, psychodynamic, sociocultural, genetic and biological/neurophysiological aspects of psychopathology;</li> <li>- the importance of an effective recognition of skills and character strengths in the context of psychopathology;</li> <li>- the psychopathology assessment procedures;</li> <li>- the importance of taking into account the subjective experience of the mental disorder;</li> <li>- ethical issues in psychopathology.</li> </ul> <p>Upon completion of this course students should be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recognize the signs and symptoms of mental disorders, and other forms of psychological and behavioral dysfunction.</li> <li>- understand and use the DSM nosological system for the classification and diagnosis of psychological disorders.</li> <li>- consider the complex factors that contribute to psychological and behavioral function and dysfunction, including biological, developmental, psychodynamic and sociocultural issues.</li> <li>- recognize effective procedures for the psychopathology assessment;</li> <li>- express a functional and accepting attitude towards persons with mental disorders, useful to facilitate a good therapeutic relationship.</li> </ul>
	Elements of psychopathological semeiotics and the clinical manifestations of mental disorders according to the categorization of present diagnostic systems. The developmental psychopathology and its clinical manifestations during full life cycle.
	Knowledge of the first year fundamental exams.
	lectures; clinical cases
	oral examination
	<p>The clinical method. General psychopathology: senso-perception disorders, thinking disorders, consciousness and self-consciousness disorders, affective disorders, cognitive disorders. Mood disorders, anxiety disorders, eating disorders, somatoform disorders and somatic experience disorders, dissociative disorders, personality disorders, schizophrenia, psycho-organic syndromes. Main diagnostic systems and their use in clinical psychology. Developmental psychopathology: risk and protective factors in development. Crisis process. Stressful events and psychopathology. Traumatic experiences and their implications to development.</p>

Obligatory and fundamental texts:

- Syms, A. (2009). Introduzione alla psicopatologia descrittiva. Milano: Cortina.
- Celi, F. (2010). Psicopatologia dello sviluppo (II ed.). Milano: McGraw-Hill.

In addition to the obligatory text, ONE volume freely chosen among the following ones:

- Dèttore, D. (2003). Il disturbo ossessivo-compulsivo. Milano, McGraw-Hill.
- Dèttore, D. (2008). I disturbi dell'immagine corporea. Milano, McGraw-Hill.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DI FABIO ANNAMARIA** **Matricola: 098530**

---

Docente **DI FABIO ANNAMARIA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001649 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Obiettivi formativi**

a) Obiettivi generali: Il corso si propone di fornire conoscenze e competenze applicative in ambito di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, in particolare relative al colloquio organizzativo in generale e nello specifico relative al colloquio di career counseling nel dispositivo del bilancio di competenze.

b) Obiettivi specifici: 1) conoscere le varie fasi del colloquio e la loro articolazione interna, a partire dalla fase dell'accoglienza fino alla fase della chiusura; 2) riconoscere gli stili di risposta dell'operatore nel colloquio; 3) riconoscere le riformulazioni dell'operatore centrate sul contenuto e/o centrate sul sentimento e i livelli di porzioni relative riformulate; 4) conoscere le fasi che caratterizzano la struttura del dispositivo del bilancio di competenze; 5) conoscere le tecniche psicologiche narrative nel career counseling; 6) sperimentare la narrazione nel career counseling anche in forma scritta; 7) apprendere modalità di individuazione dei temi centrali nella narrazione orale e/o scritta.

c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare e saper essere): 1) acquisire conoscenze relative al colloquio nelle organizzazioni e al dispositivo del bilancio di competenze; 2) acquisire abilità in relazione alla strutturazione delle fasi del colloquio, agli stili di risposta dell'operatore e a una prima tassonomia di riformulazioni da utilizzare nel colloquio; 3) acquisire abilità nella strutturazione di un intervento di bilancio di competenze; 4) acquisire competenze relazionali trasversali e di base nel colloquio e nell'intervento in ambito organizzativo quali attending, empatia, facilitazione professionale all'espressione dell'altro nel colloquio.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Aspetti teorici e applicativi del colloquio in ambito organizzativo. Aspetti teorici e applicativi dello specifico colloquio di career counseling nel dispositivo psicologico del bilancio di competenze in ambito organizzativo. Esercitazioni pratiche relative agli stili di risposta dell'operatore nel colloquio in ambito organizzativo ed esercitazioni pratiche relative alle varie fasi del colloquio e alle varie fasi del bilancio di competenze.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, didattica interattiva.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale con preaccertamento scritto.
<b>Programma esteso</b>	Aspetti teorici e applicativi del colloquio in ambito organizzativo. Aspetti teorici e applicativi dello specifico colloquio di career counseling nel dispositivo psicologico del bilancio di competenze in ambito organizzativo. Esercitazioni pratiche relative agli stili di risposta dell'operatore nel colloquio in ambito organizzativo ed esercitazioni pratiche relative alle varie fasi del colloquio e alle varie fasi del bilancio di competenze.
<b>Testi di riferimento</b>	Di Fabio, A. (2003). Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica. Firenze: Giunti. Di Fabio, A. (2002). Bilancio di competenze e orientamento formativo. Il contributo psicologico. ITER Organizzazioni Speciali, Firenze: Giunti.
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>a) General objectives: the course aims to provide knowledge and applicative competences in the field of work and organizational psychology, in particular relating to organizational interview in general and specifically related to career counseling interview in the device of competence assessment.</p> <p>b) Specific objectives: 1) know the various phases of interview and their internal structure, from the acceptance phase until the closing phase; 2) recognize the response styles of operator in interview, 3) Recognize the reformulations of operator centered on the content and/or centered on the feeling and the levels of relative reformulated portions; 4) know the stages that characterize the structure of the device of competence assessment 5) know the psychological narratives techniques in career counseling, 6) experience the narrative in career counseling also in a writing form; 7) learn how to identify the central themes in oral and/or written narration.</p> <p>c) Expected learning outcomes (knowledge, skills and interpersonal skills): 1) gain knowledge relative to interview in organizations and the device of competence assessment; 2) acquire skills in relation to</p>

structuring the phases of interview, the response styles of operator and a first taxonomy of reformulations to be used in interview; 3) acquire skills in structuring a competence assessment intervention; 4) acquire basic cross-relational skills in interview and intervention in organizational field such as attending, empathy, professional facilitating of expression of other in interview.

	Theoretical and applied aspects of interview in organizational field. Theoretical and applied aspects of the specific career counseling interview in the psychological device of competence assessment in organizational field. Practical exercises relative to response styles of operator in interview in organizational field and practical exercises relative to various stages of interview and various phases of competence assessment.
	None
	Lectures, work groups, interactive education.
	Oral with previous written verification
	Theoretical and applied aspects of interview in organizational field. Theoretical and applied aspects of the specific career counseling interview in the psychological device of competence assessment in organizational field. Practical exercises relative to response styles of operator in interview in organizational field and practical exercises relative to various stages of interview and various phases of competence assessment.
	Di Fabio, A. (2003). Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica [Counseling and help relation. Guidelines and instruments for self-testing]. Firenze: Giunti. Di Fabio, A. (2002). Bilancio di competenze e orientamento formativo. Il contributo psicologico [Competence assessment and formative guidance. The psychological contribution]. ITER Organizzazioni Speciali, Firenze: Giunti.
	None

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**CIUCCI ENRICA**

**Matricola: 098509**

---

Docente

**CIUCCI ENRICA, 9 CFU**

---

Anno offerta:

**2012/2013**

Insegnamento:

**B001611 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Corso di studio:

**B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento:

**2010**

CFU:

**9**

Settore:

**M-PSI/04**

Tipo Attività:

**F - Altro**

Anno corso:

**3**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Obiettivi formativi

#### a) Obiettivi generali

Acquisire conoscenze sui processi cognitivi, emozionali, sociali che caratterizzano le esperienze degli individui nei servizi educativi e di cura. Acquisizione di conoscenze su metodi e tecniche di valutazione di tali processi. Sapere applicare tali conoscenze nei servizi, sapere rielaborare le informazioni raccolte sottolineandone le implicazioni operative.

#### b) Obiettivi specifici

Sapere individuare bambini con disagio psico-sociale (isolati, rifiutati, bulli, vittime) nelle scuole; sapere misurare le loro abilità sociali, emotive ed emozionalità; sapere porsi in ascolto attivo del proprio interlocutore; sapere individuare indicatori salienti nelle narrazioni di malattia; sapere individuare indicatori salienti del comportamento individuale o della relazione bambini-educatori, secondo gli obiettivi definiti dalle osservazioni; saper scrivere una relazione sull'esperienza svolta.

#### c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere)

(sapere) Acquisire conoscenze sui processi cognitivi, emozionali, sociali che caratterizzano le esperienze degli individui nei servizi educativi e di cura. Acquisire conoscenze su metodi e tecniche di valutazione di tali processi.

(saper fare) Acquisire la capacità di rilevare indicatori di disagio psicosociale, di misurare abilità sociali ed emotive, caratteristiche individuali di emozionalità, indicatori linguistici e di contenuto circa le storie di malattia. Acquisire la capacità di progettare un'esperienza di osservazione/rilevazione e di rielaborare in modo critico le informazioni raccolte durante lo stage.

(saper essere) Acquisire la capacità di ascoltare con atteggiamento empatico e non valutativo il proprio interlocutore; acquisire la capacità di

collaborare con colleghi e personale dei servizi educativi e di cura.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Metodi e misure per la valutazione dei processi sociali, cognitivi ed emozionali che caratterizzano le esperienze degli individui nei servizi educativi e di cura, con attenzione a fasi diverse del ciclo di vita. Simulazione di tecniche per la raccolta dati relativamente a fenomeni di disagio psico-sociale e ad alcune abilità emotive; messa a punto di schemi di codifica osservativi. Conoscenza dell'organizzazione di alcuni servizi educativi e di cura; programmazione degli stage.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali. Esercitazioni. Incontri seminariali per progettazione e verifica delle esperienze.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	relazione scritta sulla/e esperienza/e realizzata/e e preventivamente concordata con il docente.
<b>Programma esteso</b>	Gli stage potranno avere come oggetto: i processi sociali ed emozionali nelle relazioni tra educatori e bambini nei servizi educativi alla prima infanzia; i processi sociali, cognitivi ed emozionali nelle relazioni tra utenti e operatori nei servizi educativi e sanitari; l'uso delle narrazioni di malattia nei servizi sanitari; l'osservazione di indicatori sociali, emozionali e cognitivi durante le attività assistite in un ospedale pediatrico.
<b>Testi di riferimento</b>	Axia, V. (a cura di) (2004). Elementi di psico-oncologia pediatrica. Roma: Carocci (cap. 2). Aureli, T., Bascelli, E., Camodeca, M, Di Sano, S. (2008). Il bambino in classe. Aspetti teorici e strumenti di valutazione. Roma: Carocci (capp. 3 e 4). Grazzani Gavazzi, I. (2009). Psicologia dello sviluppo emotivo. Bologna: Il Mulino (capp. 3 e 4). N° 1 gennaio-marzo 2011 Medicina Narrativa on-line il primo numero della rivista della Società Italiana di Medicina Narrativa. <a href="http://www.medicinanarrativa.it">http://www.medicinanarrativa.it</a> Durante il corso, a ciascuno studente verrà suggerita una bibliografia specifica in accordo all'esperienza applicativa che realizzerà.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	a) General aims. Acquiring knowledge about cognitive, emotional and interpersonal processes that characterize individual experiences in the educational and care health services. Acquiring knowledge on methods and techniques for assessment of these processes. Know how to apply this knowledge in the services, know how to link together data collected, focusing on their meaning for practical implications.

b) Specific aims. Knowing how: to identify children with psychosocial problems (isolated, rejected, bullies, victims) in schools; to measure their social and emotional skills, and emotionality; to listen empathically the teller; to identify main cues in the illness narratives; to identify main cues of individual behavior or child-educators relationship, according to the aims of observations; to write a report on stage.

c) learning outcomes (knowledge, skills, interpersonal skills)

(know) Gaining knowledge on cognitive, emotional and interpersonal processes that characterize individual experiences in the education and care health services. Acquiring knowledge of methods and techniques for assessment of these processes.

(skills) Acquiring the ability to detect cues of psychosocial problems; to measure social and emotional skills and emotionality; to detect linguistic cues and main themes in illness stories; to plan an observation/inquiry and to link critically data collected.

(interpersonal skills) Acquiring the ability to listen others with empathy; to collaborate with colleagues and staff of educational and health care services.

Knowing methods and measures for the assessment of cognitive, interpersonal and emotional processes that characterize individual experiences in the educational and care health services, focusing on different phases of the lifecycle. Simulation of techniques for collecting data on some psychosocial phenomena and emotional skills; planning of observational coding schemes. Knowing the organization of some educational and care health services. Planning and doing stages in such contexts.

none

Lectures. Simulations. Seminars for plan and verification of stages with students.

written report on stage realized. The stage has to be planned with university tutor (Prof. Enrica Ciucci)

Stages will be focus on: interpersonal and emotional processes in the relationship between children and professional caregivers; social, cognitive and emotional processes in the relationships between users and operators in educational and care health services. Use of illness narratives in health care services; observation of interpersonal, emotional and cognitive cues during support activities in a pediatric hospital.

Axia, V. (a cura di) (2004). Elementi di psico-oncologia pediatrica. Roma: Carocci (cap. 2).

[Elements of pediatric psycho-oncology. Chapter 2].

Aureli, T., Bascelli, E., Camodeca, M, Di Sano, S. (2008). Il bambino in classe. Aspetti teorici e strumenti di valutazione. Roma: Carocci (capp. 3 e 4).

[The child in the classroom. Theoretical aspects and assessment tools. Chapters 3 and 4]

Grazzani Gavazzi, I. (2009). Psicologia dello sviluppo emotivo. Bologna: Il Mulino (capp. 3 e 4).

[Psychology of emotional development. Chapters 3 and ].

N° 1 gennaio-marzo 2011 Medicina Narrativa on-line il primo numero della rivista della Società Italiana di Medicina Narrativa. <http://www.medicinanarrativa.it>

[N ° 1 January-March 2011 Narrative Medicine on-line. <http://www.medicinanarrativa.it>]

During the course, references will be suggested to each student according to the stage she/he will realize.

	none
--	------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

---

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B014155 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE A**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

---

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo generale: Fornire una introduzione all'attività scientifica in psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità di svolgere attività nei diversi campi della psicologia sperimentale  
Obiettivi specifici: Sviluppare le capacità di collocare una ricerca in psicologia sperimentale nel suo background scientifico, di comprenderne i metodi e di saperne interpretare i risultati. Fornire gli strumenti per saper effettuare ricerche bibliografiche. Fornire gli strumenti per saper rappresentare graficamente in maniera efficace i risultati di tipici esperimenti in psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità di progettare e mettere in atto ricerche o interventi nel campo della psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità comunicative necessarie per esporre e discutere una ricerca in psicologia sperimentale.  
Risultati di apprendimento attesi: saper collocare una ricerca in psicologia sperimentale nel suo background scientifico, comprenderne i metodi e interpretare i risultati; saper effettuare ricerche bibliografiche; saper rappresentare graficamente in maniera efficace i risultati di tipici esperimenti in psicologia sperimentale; saper esercitare un giudizio critico sul disegno, sulla realizzazione e sui risultati di una ricerca in psicologia sperimentale; saper esporre una ricerca in psicologia sperimentale; saper lavorare in equipe; aver implementato un metodo di apprendimento utile per gli studi futuri e per l'auto-aggiornamento.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Presentazione dei diversi laboratori di psicologia fisiologica, psicologia cognitiva e di psicobiologia che gli studenti potranno frequentare. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati)

<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e attività pratiche
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Stesura di una relazione scritta sull'attività svolta in laboratorio e discussione della medesima.
<b>Programma esteso</b>	Presentazione dei diversi laboratori di Psicobiologia, Psicofisica della percezione, psicofisiologia cognitiva (Potenziali Evocati e Stimolazione magnetica transcranica) e Psicologia cognitiva. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati).
<b>Testi di riferimento</b>	materiale fornito dal docente
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>General aim: To provide an introduction to scientific activity in experimental psychology. To develop the ability to carry out activities in the different fields of experimental psychology.</p> <p>Specific aims: to develop the ability to frame a research in experimental psychology within the scientific background, to understand and critically analyze and understand its methods and its results. To provide the tools to perform a bibliographic search and to graphically represent typical results in experimental psychology. To develop the ability to graphically represent typical results in experimental psychology. To develop the communication skills necessary for representing and discussing an experimental psychology research.</p> <p>At the end of the course, students are expected to know how to frame a research in experimental psychology within the scientific background, how to understand and critically analyze and understand its methods and its results, how to perform a bibliographic search, how to graphically represent typical results in experimental psychology, how to lay out a research in experimental psychology, how to work in a team; they are also expected having developed effective learning skills, both for continuing the studies and for keeping oneself up to date in the fields of interest.</p>
	<p>Description of the laboratories of Psychobiology, Cognitive psychology and Physiological psychology the students will access for a short internship. How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).</p>

	none
	frontal lectures and practical activities
	written essay on laboratory activity and its discussion.
	Description of the laboratories of psychobiology, perception, cognitive psychology and cognitive psychophysiology (event related potentials and transcranic magnetic stimulation). How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	slides provided by the teacher
	none

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

---

Docente **BERARDI NICOLETTA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B014156 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE B**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo generale: Fornire una introduzione all'attività scientifica in psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità di svolgere attività nei diversi campi della psicologia sperimentale

Obiettivi specifici: Sviluppare le capacità di collocare una ricerca in psicologia sperimentale nel suo background scientifico, di comprenderne i metodi e di saperne interpretare i risultati. Fornire gli strumenti per saper effettuare ricerche bibliografiche. Fornire gli strumenti per saper rappresentare graficamente in maniera efficace i risultati di tipici esperimenti in psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità di progettare e mettere in atto ricerche o interventi nel campo della psicologia sperimentale. Sviluppare le capacità comunicative necessarie per esporre e discutere una ricerca in psicologia sperimentale.

Risultati di apprendimento attesi: saper collocare una ricerca in psicologia sperimentale nel suo background scientifico, comprenderne i metodi e interpretare i risultati; saper effettuare ricerche bibliografiche; saper rappresentare graficamente in maniera efficace i risultati di tipici esperimenti in psicologia sperimentale; saper esercitare un giudizio critico sul disegno, sulla realizzazione e sui risultati di una ricerca in psicologia sperimentale; saper esporre una ricerca in psicologia sperimentale; saper lavorare in equipe; aver implementato un metodo di apprendimento utile per gli studi futuri e per l'auto-aggiornamento.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Presentazione dei diversi laboratori di psicologia fisiologica, psicologia cognitiva e di psicobiologia che gli studenti potranno frequentare. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati)

<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e attività pratiche
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Stesura di una relazione scritta sull'attività svolta in laboratorio e discussione della medesima.
<b>Programma esteso</b>	Presentazione dei diversi laboratori di Psicobiologia, Psicofisica della percezione, psicofisiologia cognitiva (Potenziali Evocati e Stimolazione magnetica transcranica) e Psicologia cognitiva. Consultazione di database per ricerche bibliografiche. Attività pratiche sotto la guida dei responsabili dei laboratori (uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione dei risultati).
<b>Testi di riferimento</b>	materiale fornito dal docente
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>General aim: To provide an introduction to scientific activity in experimental psychology. To develop the ability to carry out activities in the different fields of experimental psychology.</p> <p>Specific aims: to develop the ability to frame a research in experimental psychology within the scientific background, to understand and critically analyze and understand its methods and its results. To provide the tools to perform a bibliographic search and to graphically represent typical results in experimental psychology. To develop the ability to graphically represent typical results in experimental psychology. To develop the communication skills necessary for representing and discussing an experimental psychology research.</p> <p>At the end of the course, students are expected to know how to frame a research in experimental psychology within the scientific background, how to understand and critically analyze and understand its methods and its results, how to perform a bibliographic search, how to graphically represent typical results in experimental psychology, how to lay out a research in experimental psychology, how to work in a team; they are also expected having developed effective learning skills, both for continuing the studies and for keeping oneself up to date in the fields of interest.</p> <p>Description of the laboratories of Psychobiology, Cognitive psychology and Physiological psychology the students will access for a short internship. How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software,</p>

	preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	none
	frontal lectures and practical activities
	written essay on laboratory activity and its discussion.
	Description of the laboratories of psychobiology, perception, cognitive psychology and cognitive psychophysiology (event related potentials and transcranic magnetic stimulation). How to consult bibliographic database. Practical activities under the supervision of the laboratory heads (use of scientific software, preparation of an experimental setup, data collection, result representation).
	slides provided by the teacher
	none

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PUDDU LUISA** **Matricola: 099375**

---

Docente **PUDDU LUISA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001647 - ESERCITAZIONI IN PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di: a) approfondire i principali requisiti della comunicazione efficace e della competenza comunicativa secondo diversi approcci teorici (obiettivi generali); b) applicare alcuni concetti cruciali delle prospettive teoriche analizzate, a situazioni sociali concrete, anche di tipo conflittuale (obiettivi specifici); c) migliorare la competenza comunicativa e la capacità dello studente di leggere, interpretare, affrontare le situazioni di conflitto interpersonale e sociale (risultati attesi).
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso si focalizza sul ruolo della comunicazione e sull'importanza della competenza comunicativa nelle interazioni e relazioni umane con specifico riferimento alla creazione, gestione e soluzione dei conflitti in vari contesti di vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro).
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e discussioni di gruppo, con possibile utilizzo di supporti audiovisivi.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Teorie, componenti e aspetti della comunicazione; la pragmatica della comunicazione e i suoi assiomi; processi comunicativi funzionali, disfunzionali e patologici; la competenza comunicativa. Il conflitto: definizioni, aspetti costitutivi e dinamici; tipologie; valutazione

e gestione; esiti.

**Testi di riferimento**

De Cataldo Neuburger, L., Gulotta, G. (2009). Sapersi esprimere. Milano: Giuffrè.

**Altre informazioni**

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	The aims of the course are: a) to deepen the main requirements of the effective communication and the communicative competence according to various theoretical approaches (general objectives); b) to apply some crucial concepts of the analysed theories to concrete social situations, also of conflict (specific objectives); c) to improve the student's communicative competence and ability to read, interpret and deal with interpersonal and social situations of conflict (expected learning outcomes).
	The focus of the course is the role of the communication and of the communicative competence in human interactions and relationships. A particular reference will be given to the conflict, its origin, management, resolution in different contexts of everyday life (family, school, work).
	none
	Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material.
	oral examination
	Theories, components and aspects of communication; the pragmatics of communication and its axioms; functional, dysfunctional and pathological communication processes; the communicative competence. The conflict: definitions, constitutive and dynamic aspects, types, assessment and management; outcomes.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PRIMI CATERINA** **Matricola: 097673**

---

Docente **PRIMI CATERINA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B008016 - ESERCITAZIONI IN PSICOMETRIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso introdurrà lo studente all'analisi dei dati effettuata tramite il software SPSS e vuole fornire le basi teoriche e pratiche per saper scegliere un metodo di analisi statistica adeguato rispetto ai quesiti di ricerca. Inoltre, ci si propone di mettere lo studente in grado di interpretare i risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso si pone la finalità di fornire gli elementi pratici necessari per utilizzare in maniera adeguata alcune tecniche di analisi dei dati con il supporto del programma statistico SPSS.
<b>Prerequisiti</b>	Elementi di statistica descrittiva e inferenziale
<b>Metodi didattici</b>	Le ore di laboratorio si alterneranno con le lezioni teoriche frontali e prevedono esercitazioni sul programma SPSS.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame è scritto e orale. La prova scritta prevede: a) domande sulla parte teorica del programma; b) domande sugli output del programma che lo studente dovrà saper dimostrare di interpretare. All'orale accedono solo quei candidati che hanno conseguito una valutazione sufficiente allo scritto.
<b>Programma esteso</b>	Introduzione a SPSS: vantaggi e limiti  L'editor dei dati: Funzioni principali  La descrizione dei dati:

Le statistiche descrittive  
La correlazione lineare

Il confronto tra medie:  
Test t per campioni indipendenti  
Test t per campioni dipendenti  
Analisi della varianza ad una via

Indici di Affidabilità e analisi degli item nella Teoria Classica dei test.

### Testi di riferimento

Barbaranelli, C. e D'Olimpio F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS: Le analisi di base*. Milano: Led.  
Articoli forniti dal docente.

### Altre informazioni

La versione dimostrativa del programma può essere scaricata dal sito [www.spss.com](http://www.spss.com).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	This course is designed to give students theoretical and practical knowledge of statistics introducing students to the analysis of data using SPSS. Students will learn how to run an analysis and how to interpret the output results.
	This course offers students instruments for practicing statistics through the SPSS package.
	Basic Descriptive and Inferencial Statistics.
	Theoretical lessons and computer lab activities.
	It consists of a written task and an oral exam. In the written task are presented some outputs that students have to interpret, and some open-ended questions. Oral exam is allowed only for students who have passed the written exam.
	The SPSS environment: advantages and limits  The data editor: Principal features  Exploring data: Descriptive indices Linear correlation  Comparing means: independent sample t-test repeated measures t-test ANOVA  Reliability and item analysis

Barbaranelli, C. e D'Olimpio F. (2007). Analisi dei dati con SPSS: Le analisi di base. Milano: Led.  
Reading material will be provided electronically.

The free version of the program can be downloaded from the web site: [www.spss.com](http://www.spss.com) .

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

---

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000370 - ETOLOGIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **BIO/05**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a)Cogliere il valore euristico dei modelli animali. Inquadrare le domande base sul comportamento animale in due categorie: "Come" e "Perchè".</p> <p>b) Come fanno le basi genetiche e ambientali, i meccanismi fisiologici, i processi dello sviluppo, a causare un certo comportamento? Perchè un tratto comportamentale è evoluto e continua ad esistere nelle specie fino a oggi?</p> <p>c) Rispettare la biodiversità, cominciando dal cane e dal gatto di casa. Saper applicare i principi dell'etologia animale allo studio del comportamento umano. Conoscere l'approccio della pet-therapy.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso è centrato sulle basi biologiche del comportamento animale e umano. I principali argomenti affrontati sono le cause prossime e ultime del comportamento in una logica Darwiniana; lo sviluppo del comportamento (ruoli di geni e ambiente); il controllo di comportamento (meccanismi neurali, ormonali e organizzativi); evoluzione della comunicazione (segnali, canti e linguaggio umano). La comunicazione tra specie e la "pet-therapy".
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Valutare ipotesi alternative attraverso l'esame critico di particolari casi di studio: cause prossime e ultime, ipotesi basate su una teoria X o una teoria Y.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale

<b>Programma esteso</b>	I livelli base di analisi del comportamento animale: domande sulle cause prossime e ultime, la lezione di Charles Darwin, Konrad Lorenz e Niko Tinbergen. Istinto o apprendimento? Interazione gene-ambiente nel canto degli uccelli e nel linguaggio umano. Lo sviluppo del comportamento: differenze genetiche e fenotipi alternativi, teoria interattiva, imprinting, flessibilità comportamentale e omeostasi. Il controllo del comportamento: meccanismi neurali, ormonali e centri di controllo. Adattamenti comportamentali per la sopravvivenza e coevoluzione preda/predatore: mobbing, stotting, colorazioni d'allarme, mimetismo batesiano e altri rompicapi darwiniani. Analisi della comunicazione: origine ed evoluzione di un segnale, adattamenti in chi emette e in chi riceve un segnale, sfruttamento sensoriale, onestà e inganno. Comportamento e segnali nel cane e nel gatto. I principi della pet-therapy.
<b>Testi di riferimento</b>	Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I-VI, IX, Glossario]. E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 [Capitoli I-II, pp.1-72, VII, pp.182-195].
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>a) To appreciate the heuristic value of animal models. To frame basic questions about animal categories into two categories: "How" and "Why".</p> <p>b) How do genes, environment and physiological mechanisms cause an individual to behave in particular ways? Why have certain behavioural traits persisted in species to the present?</p> <p>c) To respect biodiversity, beginning from home dog and cat. To apply the ethological approach in animals as well as in the study of human behaviour. To know pet-therapy theories.</p>
	The general aim of the course is to provide a biological background for the study of animal and human behaviour. Main ethological concepts are proximate and ultimate causes of behaviour in a Darwinian logic; development of behaviour (roles of genes and environment); control of behaviour (neural, hormonal and organizing mechanisms); evolution of communication (signal, song, human speech). Intra-specific communication and pet-therapy.
	none
	To test alternative hypotheses by means of a critical analysis of selected study cases: whether proximate or ultimate, whether based on theory X or theory Y.
	written and oral examination

	<p>The basic levels of analysis in the study of animal behaviour: questions about proximate and ultimate cause, the lesson of Charles Darwin, Konrad Lorenz and Niko Tinbergen. Instinct or learning? gene-environment interactions in bird song and human language. The development of behaviour: genetic differences and alternative phenotypes, interactive theory, imprinting, behavioural flexibility and homeostasis. The control of behaviour: neural, hormonal and organizing mechanisms. Adaptive responses to predators and coevolution prey/predator: mobbing, stotting, warning coloration, batesian mimicry and further darwinian puzzles.</p> <p>Analyzing communication: historical pathways, adaptation in signallers and receivers, sensory exploitation, honesty and deception. Behaviour and communication in dogs and cats. Pet-therapy theories.</p>
	<p>Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I-VI, IX, Glossario]. E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 [Capitoli I-II, pp.1-72, VII, pp.182-195].</p>
	<p>none</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

---

Docente **BERARDI NICOLETTA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000296 - FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Obiettivi formativi

Obiettivi generali Fornire le basi per lo studio e la comprensione dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento.

Obiettivi specifici Fornire le basi per la comprensione delle funzioni delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica. Fornire i principi delle basi anatomiche e fisiologiche della percezione e del movimento. Fornire i principi delle basi anatomo-funzionali delle funzioni integrative; fornire i concetti essenziali sulla plasticità neurale e delle sue relazioni con i processi di apprendimento e memoria.

Risultati di apprendimento attesi: sapere e comprendere le nozioni fondamentali riguardo ai correlati biologici e fisiologici del comportamento; saper applicare tali conoscenze, anche nello studio di altre discipline psicologiche; sviluppare capacità critica; saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni; saper acquisire un metodo di studio, sia per la prosecuzione degli studi sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Il neurone. Potenziale di riposo, potenziale d'azione. Trasmissione sinaptica. Plasticità sinaptica.

Sistema Nervoso: anatomia macroscopica e organizzazione anatomo-funzionale. Sistemi sensoriali e sistema motorio. Aree associative. Ipotalamo, omeostasi, motivazione. Amigdala. Sistema della ricompensa endogena. Basi biologiche dei processi adattativi. Comportamenti innati e acquisiti. Sistemi di memoria. Basi biologiche della memoria.

<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Le cellule nervose e i segnali nervosi. Il neurone: struttura e proprietà. Il potenziale di riposo: gradienti elettrico e di concentrazione, pompe e canali ionici. Le proprietà passive di membrana e la conduzione elettrotonica. Il potenziale d'azione. La conduzione del potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. Recettori canale e recettori accoppiati a proteine G. I secondi messaggeri. I neurotrasmettitori. La plasticità sinaptica.</p> <p>I sistemi sensoriali e il sistema motorio. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e organizzazione anatomo-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale. Il sistema visivo. Il sistema acustico.</p> <p>Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario.</p> <p>Le aree associative. Il Sistema Nervoso Autonomo. L'ipotalamo, omeostasi e motivazione. L'amigdala. Il sistema della ricompensa endogena. Le funzioni integrative e le basi biologiche dei processi adattativi. Comportamenti innati e acquisiti. I sistemi di memoria. Basi biologiche della memoria.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2000). Fondamenti di neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana, Milano.</p> <p>Oppure:</p> <p>- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principi di neuroscienze (4° edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>General aim: to provide the fundamentals for studying and understanding the biological and physiological basis and correlates of behaviour.</p> <p>Specific aims: To give the principles necessary to understand nerve cell function and synaptic transmission. To illustrate the anatomical and functional basis of perception and movement. To give the principles of integrative functions. To give the essentials of neural plasticity and its role in learning and memory.</p> <p>At the end of the course, students are expected to know and understand the fundamentals of biological and physiological basis of behaviour, to know how to apply this knowledge also in studying other psychological subjects, to have developed critical abilities, to know how to organize and</p>

clearly express him/herself, to have developed effective learning skills, both for continuing the studies and for keeping oneself up to date in the fields of interest.

	Neurons. Rest potential, action potential. Synaptic transmission. Synaptic plasticity. Nervous system: gross anatomy and anatomic-functional organization. Sensory systems and motor system. Associative areas. Hypothalamus, homeostasis, motivation. Endogenous reward system. Biological basis of adaptive processes. Innate and acquired behaviours. Memory systems. Biological basis of memory.
	none
	lectures, practical tests
	Written and oral examination
	Nerve cells and neural signals. Neurons: structure and properties. Rest potential: electrical and concentration gradients; pumps and ionic channels. Passive membrane properties; electrotonic conduction. Action potential and its propagation. Synaptic transmission. Ionotropic and metabotropic synaptic receptors. G-proteins, second messengers and signal transduction. Neurotransmitters. Synaptic plasticity. Sensory systems and motor system. Central nervous system: gross anatomy and anatomic-functional organization. Sensory receptors and sensory transduction. Signal coding. Somatosensory system. Visual system. Auditory system. Organization of motor systems. Cortical motor areas and cortico-spinal system. Basal ganglia. Cerebellum. Posture control. Voluntary movement. Associative areas. Autonomic nervous system. Hypothalamus, homeostasis, motivation. Amigdala. Endogenous reward system. Integrative functions. Biological basis of adaptive processes. Innate and acquired behaviours. Memory systems. Biological basis of memory.
	- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2000). Fondamenti di neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana, Milano. Oppure: - Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principi di neuroscienze (4° edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PIZZORUSSO TOMMASO** **Matricola: 099264**

---

Docente **PIZZORUSSO TOMMASO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000296 - FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Obiettivi formativi

Obiettivi generali Fornire le basi per lo studio e la comprensione dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento.

Obiettivi specifici Fornire le basi per la comprensione delle funzioni delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica. Fornire i principi delle basi anatomiche e fisiologiche della percezione e del movimento. Fornire i principi delle basi anatomo-funzionali delle funzioni integrative; fornire i concetti essenziali sulla plasticità neurale e delle sue relazioni con i processi di apprendimento e memoria.

Risultati di apprendimento attesi: sapere e comprendere le nozioni fondamentali riguardo ai correlati biologici e fisiologici del comportamento; saper applicare tali conoscenze, anche nello studio di altre discipline psicologiche; sviluppare capacità critica; saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni; saper acquisire un metodo di studio, sia per la prosecuzione degli studi sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Basi biologiche del comportamento: il neurone, i segnali nervosi, la plasticità neurale; sistemi sensoriali e motori: anatomia e fisiologia; aree associative; psicobiologia della memoria; ipotalamo e sistema limbico: omeostasi, motivazione, psicobiologia delle emozioni.

### Prerequisiti

nessuno

---

<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Le cellule nervose e i segnali nervosi. Il neurone: struttura e proprietà. Il potenziale di riposo: gradienti elettrico e di concentrazione, pompe e canali ionici. Le proprietà passive di membrana e la conduzione elettrotonica. Il potenziale d'azione. La conduzione del potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. Recettori canale e recettori accoppiati a proteine G. I secondi messaggeri. I neurotrasmettitori. La plasticità sinaptica. I sistemi sensoriali e il sistema motorio. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomo-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale: sensibilità tattile-discriminativa e sensibilità termo-dolorifica. Il sistema visivo. Il sistema acustico. Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario. Le aree associative. L'ipotalamo. Il Sistema Nervoso Autonomo. La formazione reticolare. Le funzioni integrative e le basi biologiche dei processi adattativi. Comportamenti innati e acquisiti. I sistemi di memoria. Basi biologiche della memoria.
<b>Testi di riferimento</b>	- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2000). Fondamenti di neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana, Milano. Oppure: - Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principi di neuroscienze (4° edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>General aim: to provide the fundamentals for studying and understanding the biological and physiological basis and correlates of behaviour.</p> <p>Specific aims: To give the principles necessary to understand nerve cell function and synaptic transmission. To illustrate the anatomical and functional basis of perception and movement. To give the principles of integrative functions. To give the essentials of neural plasticity and its role in learning and memory.</p> <p>At the end of the course, students are expected to know and understand the fundamentals of biological and physiological basis of behaviour, to know how to apply this knowledge also in studying other psychological subjects, to have developed critical abilities, to know how to organize and clearly express him/herself, to have developed effective learning skills, both for continuing the studies and for keeping oneself up to date in the fields of interest.</p>

	Biological basis of behavior: neural cells; neural signals; neural plasticity; sensory and motor systems: anatomy and physiology; associative areas; psychobiology of memory; hypothalamus and limbic system: omeostasis, motivation, psychobiology of emotions.
	none
	lectures, practical tests
	Written and oral examination
	Nerve cells and neural signals. Neurons: structure and properties. Rest potential: electrical and concentration gradients; pumps and ionic channels. Passive membrane properties; electrotonic conduction. Action potential and its propagation. Synaptic transmission. Ionotropic and metabotropic synaptic receptors. G-proteins, second messengers and signal transduction. Neurotransmitters. Synaptic plasticity. Sensory systems and motor system. Central nervous system: gross anatomy and anatomo-functional organization. Sensory receptors and sensory transduction. Signal coding. Somatosensory system. Visual system. Auditory system. Organization of motor systems. Cortical motor areas and cortico-spinal system. Basal ganglia. Cerebellum. Posture control. Voluntary movement. Associative areas. Hypothalamus. Autonomic nervous system. Reticular formation. Integrative functions. Biological basis of adaptive processes. Innate and acquired behaviours. Memory systems. Biological basis of memory.
	- Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2000). Fondamenti di neuroscienze e del comportamento. Casa Editrice Ambrosiana, Milano. Oppure: - Kandel E.R., Schwartz J., Jessel T. (2004). Principi di neuroscienze (4° edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SESTINI ROBERTA** **Matricola: 096389**

---

Docente **SESTINI ROBERTA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000368 - GENETICA UMANA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/03**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di:

- descrivere l'organizzazione e la struttura del genoma umano ed i processi di mitosi e meiosi;
- discutere la struttura e la funzione dei cromosomi; descrivere il cariotipo normale e patologico, le anomalie numeriche e strutturali dei cromosomi e comprendere le implicazioni cliniche e prognostiche di queste alterazioni;
- descrivere i modelli di ereditarietà mendeliana e non mendeliana, compresa l'interpretazione dei pedigree;
- descrivere la struttura del DNA ed i meccanismi genetici che danno luogo ad alterazioni della sequenza nucleotidica;
- discutere i principi fondamentali della genetica molecolare e le sue applicazioni;
- descrivere la mappatura genetica di caratteri mendeliani e malattie complesse;
- discutere l'analisi di linkage utilizzando marcatori genetici ed avere nozioni di base sulla genetica di popolazioni.

**Contenuti (Dipl.Sup.)**

Organizzazione del genoma umano. Ereditarietà mendeliana e non mendeliana. Citogenetica: cariotipo umano normale e patologico. Genetica molecolare. Polimorfismi genetici ed analisi di linkage. Ereditarietà multifattoriale. Ereditabilità. Equilibrio di Hardy-Weinberg e fattori evolutivi. Genetica dei tumori. Test genetici e diagnosi prenatale. Terapia genica.

**Prerequisiti**

nessuno

---

<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	<p>I Modulo (3 CFU)</p> <p>Struttura del DNA ed espressione genica  Mitosi e meiosi. Differenze tra oogenesi e spermatogenesi  Ereditarietà mendeliana  DNA mitocondriale ed ereditarietà matrilineare  Il cromosoma eucariotico: cariotipo umano normale, criteri di classificazione dei cromosomi e nomenclatura citogenetica.  Eteromorfismi cromosomici  Alterazioni numeriche e strutturali dei cromosomi: meccanismi di formazione ed effetti clinici  Metodologia del DNA ricombinante: vettori di clonaggio; selezione e screening dei cloni ricombinanti; genoteche genomiche e di cDNA; saggi di ibridazione con sonde di DNA  La PCR e il sequenziamento del DNA  Polimorfismi genetici: polimorfismi del singolo nucleotide (SNP), polimorfismi di lunghezza dei frammenti di restrizione (RFLP), variazioni nel numero di ripetizioni in tandem (VNTR; STR o microsatelliti); copy number variation (CNV)  Concatenazione genica (linkage). Informatività degli incroci. Trasmissione di geni linked in rapporto all'assortimento indipendente. Crossing over e ricombinazione. Costruzione di mappe genetiche. Relazione tra mappe genetiche e mappe fisiche. Linkage disequilibrium  Strategie per l'identificazione di geni-malattia  Test genetici. Diagnosi e medicina prenatale, diagnosi preimpianto  Terapia genica</p> <p>II Modulo (3 CFU)</p> <p>Geni e popolazioni. Frequenze geniche e genotipiche. Proporzioni di Hardy-Weinberg. Frequenza di mutazione. Selezione naturale e fitness riproduttiva. Rapporti tra mutazione e selezione. Vantaggio dell'eterozigote. Flusso genico. Dimensioni della popolazione: deriva genica; effetto del fondatore; effetto "collo di bottiglia"  Mutazioni spontanee e indotte da agenti chimici e fisici. Mutazioni missense, non-sense, splice-site. Delezioni, inserzioni, duplicazioni, triplette ripetute instabili  Mutazioni somatiche e trasformazione neoplastica  Meccanismi di mantenimento dell'integrità genomica. Riparazione per escissione di basi (base excision repair) e di nucleotidi (Nucleotide excision repair); mismatch repair  Proto-oncogeni cellulari. Attivazione dei proto-oncogeni: traslocazioni cromosomiche, mutazioni puntiformi, amplificazione genica  Geni oncosoppressori. Tumori ereditari: la teoria di Knudson e il modello del retinoblastoma  Irregolarità nella trasmissione dei caratteri mendeliani. Difetto di penetranza. Geni modificatori.  Malattie da sequenze instabili  Imprinting genomico e disomia uniparentale  Caratteri quantitativi. Variabilità fenotipica continua: distribuzione di frequenza e approssimazione normale. Scomposizione della variabilità fenotipica. Ereditabilità, regressione e correlazione  Caratteri semiquantitativi. Suscettibilità genetica. Il modello "a soglia". Studi sui gemelli. Aggregazione familiare.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	M.R. Cummings. Eredità principi e problematiche della genetica umana. II Edizione. EdiSES, Napoli. 2009.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
<b>Language</b>	italian
	At the end of the course the students are expected to be able to: describe the human genom organization and the processes of mitosis and meiosis; discuss the structure and function of chromosomes; describe the normal karyotype; numerical and structural chromosomal abnormalities; understand the prognostic implications of these chromosomal rearrangements; discuss the Mendelian pedigree patterns and multifactorial diseases; describe DNA structure, genome organisation and genetic mechanisms which result in sequence exchanges; discuss the fundamentals of DNA technology; describe the genetic mapping of mendelian and complex characters; discuss the basis linkage analysis and the population genetics.
	Human genome organization. Mendelian and non mendelian inheritance. Cytogenetics: normal and pathologiactal karyotype. Molecular genetics. Genetic polymorphism and linkage analysis. Multifactorial inheritance. Heritability. The Hardy-Weinberg model. Cancer genetics. Genetic testing and prenatal diagnosis. Gene therapy
	none
	lessons
	oral examination
	Module I (3 credits) DNA structure and gene expression Mitosis and meiosis. Differences between oogenesis and spermatogenesis. Mendelian pedigree patterns Mitochondrial inheritance and matrilinear pedigree pattern Human chromosomes. Normal human karyotype. Chromosomes classification and cytogenetics nomenclature. Chromosome heteromorphism definition. Numerical and structural chromosomal abnormalities. DNA recombinant technology: principles of cell-based DNA cloning PCR and DNA sequencing Human genetic markers: single nucleotide polymorphism (SNP), restriction fragment lenght polymorphism (RFLP), variable number of tandem repeats (VNTR; STR o microsatellites); copy number variation (CNV). Linkage analysis. Recombinants and nonrecombinants. Crossing over and recombination fraction recombination fraction and genetic distance. Physical and genetic maps of chromosoms. Linkage disequilibrium. Principles and strategies for disease genes discovery Genetic testing, prenatal diagnosis and prenatal medicine. Pre-implantation genetic testing

## Gene therapy

### Module II (3 credits)

Population genetics, allele and phenotype frequency. The Hardy-Weinberg distribution. Mutation rates. Natural selection, and reproductive fitness. Mutation and selection. Heterozygote advantage Gene flow. Genetic drift and loss of genetic variation in small populations: founder effects and bottlenecks in human populations

Genes and Mutations: spontaneous and induced mutations. Missense, non-sense and splice-site mutations. Deletions, insertions, duplications and unstable trinucleotide repeats. Somatic mutations and cancer.

Maintenance of genomic integrity: base excision repair, nucleotide excision repair and mismatch repair.

Proto-oncogenes definition. Proto-oncogenes activation: chromosomal translocations, point mutations and gene amplification.

Tumour suppressor genes. Hereditary tumour: Knudson two-hit hypothesis and retinoblastoma model.

Complications to the basic mendelian pedigree patterns. Nonpenetrance and modifier genes. Trinucleotide repeats associated with human disease. Genomic imprinting. Parental unidisomy

Multifactorial nonmendelian characters. quantitative characters and phenotypic variance. Heritability, regression and correlation

Complex diseases and semi-quantitative traits. Genetics susceptibility and threshold models, Twin studies and familial aggregation studies

M.R. Cummings. Eredità principi e problematiche della genetica umana. II Edizione. EdiSES, Napoli. 2009.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PERGOLA ELISA</b>	<b>Matricola: 097895</b>
Docente	<b>PERGOLA ELISA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000367 - INFORMATICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>INF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Informatica
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche di base sul funzionamento e sulle caratteristiche proprie dei vari dispositivi hardware di uso comune. Acquisizione di conoscenze teoriche di base sul funzionamento e sulle caratteristiche proprie dei sistemi operativi, e pratiche per quanto concerne la gestione della memoria secondaria in ambienti Windows like. Utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel con particolare riferimento a formule e funzioni. Conoscenza teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet. Interrogazione avanzata di di PsycINFO. Apprendere come definire un problema e come formularne la soluzione con un algoritmo espresso in modo formale. Creazione di macro personalizzate implementabili tramite il linguaggio ospite di Excel VBA.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Architettura di un elaboratore, periferiche, codifica dell'informazione. Software, in particolare sistemi operativi. Fogli elettronici. Reti di calcolatori: architettura e servizi. Interrogazione di PsycINFO. Soluzioni algoritmiche, paradigmi e linguaggi di programmazione
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di scuola media superiore di fisica e matematica
<b>Metodi didattici</b>	didattica frontale, laboratorio

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	scritto con orale facoltativo
<b>Programma esteso</b>	Architettura di un elaboratore: studio delle caratteristiche e delle funzionalità dei dispositivi che compongono una macchina secondo l'architettura di Von Neumann con particolare riferimento a central processing unit, registri, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) e ROM (Read Only Memory). Codifica delle informazioni: numeriche, alfanumeriche, analogiche. Studio delle caratteristiche e delle funzionalità delle periferiche: memorie di massa, dispositivi di puntamento, dispositivi di input/output e altri dispositivi di uso comune. Definizione di software e studio delle principali caratteristiche e compiti dei sistemi operativi con particolare riferimento a sistemi Windows like. Conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche e potenzialità dei fogli elettronici e utilizzo ad alto livello di Excel comprendente sia l'analisi dell'ambiente stesso che lo studio degli strumenti disponibili con particolare riferimento a funzioni e formule. Conoscenze di base su architettura e topologie di rete con evidenza delle caratteristiche proprie di ognuna. Analisi dei vari servizi usufruibili tramite rete dal WWW ai vari servizi di comunicazione sincroni o asincroni. PsycINFO: strumenti e funzionalità dell'interfaccia, sintassi di interrogazione per ricerche avanzate al fine di ottenere informazioni specifiche con particolare riferimento agli operatori di prossimità, logici, di restrizione di campo, etc... Il ragionamento algoritmico: definizione del problema, produzione di una soluzione, descrizione della soluzione formulata. I linguaggi di programmazione: i paradigmi, caratteristiche e potenzialità. Gli elementi portanti di un linguaggio di programmazione: i concetti di costante, variabile, istruzioni condizionali e cicli, etc.. La sintassi del VBA per la creazione di macro all'interno di Excel.
<b>Testi di riferimento</b>	- Mari L., Buonanno G., Sciuto D. Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano. - Guccini P., Excel Macro 2010, Apogeo - Manuali e tutorial on-line

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Computer science
	Learning of theoretical and practical basic notions concerning the way in which different common hardware devices work and their main characteristics. Basic theoretical notions concerning the way operating systems work and their main characteristics, practical notions on the management of the file system in Windows like environments. Use of the tools offered by Excel with particular reference to formulae and functions. Basic theoretical notions on networks with particular reference to Internet. Advanced research in PsycINFO. Learning of problem definition and solutions formulation through algorithms expressed in a formal way. Creation of personalized macro implemented through the host VBA language in Excel environment.
	Computer architecture, I/O devices, information encoding. Software including operating systems. Electronic sheets. Networks: structure and services. On-line consulting of PsycINFO. Algorithms, paradigms and programming languages.

	Physics and Mathematics Basic knowledges (secondary school)
	lessons, laboratory
	written test with optional oral test
	<p>Computer architecture: analysis of the main characteristics and of the way the main devices making up a processor work, according to the Von Newman architecture with particular attention to the central processing unit, registers, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) and ROM (Read Only Memory). Encoding both numeral and alphanumerical informations in a machine, analysis of the flow of operations taking place during the execution of a program. Analysis of the characteristics and functions of peripheral components: mass memories, pointing devices, input/output devices and other common ones. Definition of software and study of the main characteristics and functions of operating systems with particular reference to Windows like environments. Basic theoretical notions on the common and potential characteristics of electronic sheets, high-level applications of Excel by using the tools of the environment itself with particular attention to formulae and functions. Basic notions on the architecture and the topology of networks, with particular attention to the peculiar characteristics of each of them. Analysis of different services available on-line from WWW to various synchronous and asynchronous communication services and to advanced research through search engines. PsycINFO: tools and functionality of the interface, syntax for the advanced search in order to obtain specific information with particular reference to proximity operators, logical operators, field restrictors, etc.. . Algorithmic reasoning: problem definition, study of a solution, description of the solution itself. Programming languages: paradigms and characteristic. Study of classical concepts, connected to the programming languages such as constant and variable types, their visibility, conditional instructions and cycles, etc. The syntax of VBA in order to create macro in Excel environment.</p>
	On-line handbooks and tutorials

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PERGOLA ELISA</b>	<b>Matricola: 097895</b>
Docente	<b>PERGOLA ELISA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000367 - INFORMATICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>INF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Informatica
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche di base sul funzionamento e sulle caratteristiche proprie dei vari dispositivi hardware di uso comune. Acquisizione di conoscenze teoriche di base sul funzionamento e sulle caratteristiche proprie dei sistemi operativi, e pratiche per quanto concerne la gestione della memoria secondaria in ambienti Windows like. Utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel con particolare riferimento a formule e funzioni. Conoscenza teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet. Interrogazione avanzata di di PsycINFO. Apprendere come definire un problema e come formularne la soluzione con un algoritmo espresso in modo formale. Creazione di macro personalizzate implementabili tramite il linguaggio ospite di Excel VBA.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Architettura di un elaboratore, periferiche, codifica dell'informazione. Software, in particolare sistemi operativi. Fogli elettronici. Reti di calcolatori: architettura e servizi. Interrogazione di PsycINFO. Soluzioni algoritmiche, paradigmi e linguaggi di programmazione.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze fisiche e matematiche di scuola media superiore
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, laboratorio

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	scritto con orale facoltativo
<b>Programma esteso</b>	Architettura di un elaboratore: studio delle caratteristiche e delle funzionalità dei dispositivi che compongono una macchina secondo l'architettura di Von Neumann con particolare riferimento a central processing unit, registri, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) e ROM (Read Only Memory). Codifica delle informazioni: numeriche, alfanumeriche, analogiche. Studio delle caratteristiche e delle funzionalità delle periferiche: memorie di massa, dispositivi di puntamento, dispositivi di input/output e altri dispositivi di uso comune. Definizione di software e studio delle principali caratteristiche e compiti dei sistemi operativi con particolare riferimento a sistemi Windows like. Conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche e potenzialità dei fogli elettronici e utilizzo ad alto livello di Excel comprendente sia l'analisi dell'ambiente stesso che lo studio degli strumenti disponibili con particolare riferimento a funzioni e formule. Conoscenze di base su architettura e topologie di rete con evidenza delle caratteristiche proprie di ognuna. Analisi dei vari servizi usufruibili tramite rete dal WWW ai vari servizi di comunicazione sincroni o asincroni. PsycINFO: strumenti e funzionalità dell'interfaccia, sintassi di interrogazione per ricerche avanzate al fine di ottenere informazioni specifiche con particolare riferimento agli operatori di prossimità, logici, di restrizione di campo, etc... Il ragionamento algoritmico: definizione del problema, produzione di una soluzione, descrizione della soluzione formulata. I linguaggi di programmazione: i paradigmi, caratteristiche e potenzialità. Gli elementi portanti di un linguaggio di programmazione: i concetti di costante, variabile, istruzioni condizionali e cicli, etc.. La sintassi del VBA per la creazione di macro all'interno di Excel.
<b>Testi di riferimento</b>	Mari L., Buonanno G., Sciuto D. Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano. - Guccini P., Excel Macro 2010, Apogeo - Manuali e tutorial on-line

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Computer science
	Learning of theoretical and practical basic notions concerning the way in which different common hardware devices work and their main characteristics. Basic theoretical notions concerning the way operating systems work and their main characteristics, practical notions on the management of the file system in Windows like environments. Use of the tools offered by Excel with particular reference to formulae and functions. Basic theoretical notions on networks with particular reference to Internet. Advanced research in PsycINFO. Learning of problem definition and solutions formulation through algorithms expressed in a formal way. Creation of personalized macro implemented through the host VBA language in Excel environment.
	Computer architecture, I/O devices, information encoding. Software including operating systems. Electronic sheets. Networks: structure and services. On-line consulting of PsycINFO. Algorithms, paradigms and programming languages.

	Physics and Mathematics Basic knowledges (secondary school)
	lessons, laboratory
	written test with optional oral test
	<p>Computer architecture: analysis of the main characteristics and of the way the main devices making up a processor work, according to the Von Newman architecture with particular attention to the central processing unit, registers, cache, buffer, RAM (Random Access Memory) and ROM (Read Only Memory). Encoding both numeral and alphanumerical informations in a machine, analysis of the flow of operations taking place during the execution of a program. Analysis of the characteristics and functions of peripheral components: mass memories, pointing devices, input/output devices and other common ones. Definition of software and study of the main characteristics and functions of operating systems with particular reference to Windows like environments. Basic theoretical notions on the common and potential characteristics of electronic sheets, high-level applications of Excel by using the tools of the environment itself with particular attention to formulae and functions. Basic notions on the architecture and the topology of networks, with particular attention to the peculiar characteristics of each of them. Analysis of different services available on-line from WWW to various synchronous and asynchronous communication services and to advanced research through search engines. PsycINFO: tools and functionality of the interface, syntax for the advanced search in order to obtain specific information with particular reference to proximity operators, logical operators, field restrictors, etc.. . Algorithmic reasoning: problem definition, study of a solution, description of the solution itself. Programming languages: paradigms and characteristic. Study of classical concepts, connected to the programming languages such as constant and variable types, their visibility, conditional instructions and cycles, etc. The syntax of VBA in order to create macro in Excel environment.</p>
	On-line handbooks and tutorials

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **FROSINI ANDREA** **Matricola: 101485**

---

Docente **FROSINI ANDREA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000367 - INFORMATICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **INF/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
----------------------------	----------

### Obiettivi formativi

a) Obiettivi generali: il corso intende fornire conoscenze interdisciplinari di base utili a completare la formazione psicologica nell'ambito degli strumenti per la gestione dell'informazione, le tecnologie informatiche ed i sistemi informativi.

b) Obiettivi specifici: Nello specifico, lo scopo del corso è quello di insegnare l'utilizzo e le potenzialità della tecnologia informatica allo scopo di favorire le scelte e l'utilizzo di sistemi e soluzioni capaci di supportare in modo razionale la futura attività professionale in ambito psicologico e di supportarne le metodologie di indagine apprese. Il corso è suddiviso in tre parti. La prima parte tratta l'informatica in generale e successivamente si concentra sull'utilizzo dei fogli di calcolo in ambiente Windows. La seconda, dopo aver introdotto le reti di calcolatori, si occupa di illustrarne le ampie potenzialità per la futura attività professionale in ambito psicologico. Infine nella terza parte si illustrano le basi dei linguaggi di programmazione orientati agli oggetti e si introduce il linguaggio VBA con particolare riferimento all'ambiente Excel. Si evidenziano le potenzialità di tale linguaggio sia per la gestione e l'elaborazione dei dati, sia, in prospettiva, nell'ambito della ricerca scientifica.

Il corso viene supportato da attività pratiche ed esercitazioni in laboratorio ad integrazione di ciascuna delle tre parti descritte.

c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere)

Sapere: l'obiettivo del corso è fornire conoscenze di base sulla tecnologia informatica unitamente ad alcuni tra i più utili software per la futura attività professionale in ambito psicologico. In particolare il corso fornisce le seguenti conoscenze:

- Concetto di informazione e digitalizzazione e trasporto dell'informazione;
- Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi che compongono un calcolatore;

- Caratteristiche e funzionalità delle periferiche;
- Definizione di software e studio delle principali caratteristiche e compiti dei sistemi operativi;
- Caratteristiche e potenzialità dei fogli elettronici;
- Conoscenze di base sulle reti. loro architetture e topologie;
- Come avviene lo scambio dell'informazione in rete;
- Analisi dei vari servizi usufruibili tramite rete;
- Concetti classici relativi ai linguaggi di programmazione orientati agli oggetti;
- Approfondimenti sul linguaggio VBA in ambiente Excel.

Saper fare: Lo studente che supera il corso sarà in grado di:

- Comprendere la struttura interna di un calcolatore e le potenzialità che questo offre per la futura professione dello psicologo;
- Muoversi all'interno del sistema operativo Windows ed utilizzarne i software principali in maniera appropriata;
- Utilizzare il software Excel per la gestione ed elaborazione dei dati con l'intento di elaborare soluzioni per problemi in ambito psicologico;
- Utilizzare consapevolmente la rete ed i servizi che questa offre, capendone le potenzialità per la futura visibilità professionale;
- Distinguere in un problema tra dati forniti, dati richiesti, ipotesi.
- Elaborare soluzioni per problemi algoritmici in ambito psicologico di media intensità;
- Implementare tali soluzioni tramite il linguaggio VBA, dopo averne formulate le soluzioni mediante pseudocodice;
- Verificare la correttezza dei programmi ed effettuare debugging.

Saper essere: Alla fine del corso, lo studente avrà sviluppato autonomia nella gestione e risoluzione dei problemi che si presenteranno nella professione così come nella vita sociale, grazie ad una impostazione che procede da una iniziale presa di coscienza di ciascuno di questi e che, con pensiero critico, avanza attraverso la definizione formale dei sottoproblemi che ne fanno parte ed alla esplicitazione delle loro interazioni per raggiungere la soluzione finale comprendendone appieno le implicazioni sociali ed etiche. E' a questo punto che lo studente riesce a valutare la difficoltà del proprio problema in relazione alle potenzialità messe a disposizione dalla tecnologia informatica. Successivamente a tale valutazione, lo studente è in grado di procedere alla implementazione della soluzione.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Architettura di un elaboratore, processore, memorie, periferiche e codifica delle informazioni. Software, in particolare sistemi operativi. Cenni ai linguaggi di programmazione orientati agli oggetti. Introduzione e applicazioni di VBA per Excel. Fogli elettronici, gestione ed elaborazione di semplici insiemi di dati. Reti di calcolatori: nozioni di base, architetture e topologie. I servizi di rete: telnet, posta elettronica, trasferimento files e www.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Architettura di un elaboratore: studio delle caratteristiche e delle funzionalità dei dispositivi che compongono una macchina secondo l'architettura di Von Neumann con particolare riferimento a central processing unit, registri, cache, buffer, RAM (Random Access Memory), ROM (Read Only Memory). La codifica delle informazioni sia numeriche che alfanumeriche. Studio delle caratteristiche e delle funzionalità delle periferiche: memorie di massa, dispositivi di puntamento, dispositivi di

input/output e altri dispositivi di uso comune.

Definizione di software e studio delle principali caratteristiche e compiti dei sistemi operativi con particolare riferimento a sistemi Windows like. Conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche e potenzialità dei fogli elettronici e utilizzo ad alto livello di Excel comprendente sia l'analisi dell'ambiente stesso che lo studio delle formule disponibili in Excel e la creazione di macro con VBA (Visual Basic for Application).

L'utilizzo di VBA comporta lo studio di concetti classici relativi ai linguaggi di programmazione quali tipi di costanti, tipi di variabili e loro visibilità, istruzioni condizionali e cicli, etc. Conoscenze di base su architettura e topologie di rete con evidenza delle caratteristiche proprie di ognuna. Analisi dei vari servizi usufruibili tramite rete dal WWW ai vari servizi di comunicazione sincroni o asincroni.

### Testi di riferimento

- Lucidi on-line del docente  
- Manuali e tutorial on-line  
- Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano (consigliato).

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

a) General objectives: the course wants to provide basic interdisciplinary knowledge about the tools for collecting and handling information, the information technologies and the information systems, with the aim of completing the formation of a psychologist.

b) Detailed objectives: more precisely, the course presents the use of the information technologies and their advantages in the aim of enhancing the technological choices that would be of any help for the future activity of psychologist. The course is divided into three parts: the first one deal with computer science and information theory, while later it focuses on the potentiality and on the use of the spreadsheets in Windows. In the second part the course presents the computer networks and gives some hints on how a psychologist may use them. Finally, in the third part, the course deals with the basis of the object oriented programming languages. Here, it introduces the VBA language in the Excel environment. The high versatility of VBA in collecting and handling experimental datasets is presented, and its high impact both in the work and in the research of the psychologist is underlined. The course is enriched with practical activity and laboratory tests for each of the three described parts.

c) Expected knowledge results (the knowledge, to know how to do, to know what to do)

The knowledge: the aim of the course is that of providing basic knowledge on the information technology together with that about the more useful software tools for the psychological activity. In particular, the course provides:

- The concepts of information, digital;
- Characteristics of the components of a computer;
- Characteristics of the devices of a computer;
- Definition of software and the characteristics of the operating systems;

- Characteristics of the spreadsheet;
- Basic knowledge of the computer networks: hardware, architecture and topologies;
- How to exchange information on the web;
- The web services;
- Basic concepts on object oriented programming languages;
- How to program VBA language in the Excel environment.

Know how to do: The student that passes the final exam is able to:

- Understand the internal structure of a computer and the tools that it offers to the psychologist;
- Appropriately use the Windows OS, and the more common software;
- Use the software Excel to manage data in the perspective of defining solutions to problems in the psychological field;
- Appropriately use the web and its services, understanding their potentiality as tools for their future activities;
- Distinguish between given data, required data and hypothesis in the problem solving process;
- Define solutions for medium difficulty algorithm problems;
- Write a pseudo-code solution to a problem and then the related VBA program;
- Debug a program and verify its correctness.

Know what to do: At the end of the course, the student will be able to autonomously tackle and solve problems both in the future work and in the social life, thanks to a way of proceeding that, for each of them, starts from the consciousness raising of a problem, and then, through critical thinking, splits it into sub-problems, and define how they interact to give raise to the final solution, deeply understanding the involved social and ethical consequences. At that step, the student succeeds at evaluating with critical thinking, the difficulties of his problem with respect to the tools offered by the information technology. After such evaluation, the student will be able to achieve the desired solution.

PC architecture, Central Unit Processor, memories, devices, information coding. Software and Operating Systems. Hints on programming languages object oriented. Introduction to Visual Basic and applications in the Excel environment. Concepts about spreadsheets, managing simple data using Excel. Computer networks: basic notions, web architectures and web topologies. The main web services: telnet, web mail, files transfer and www.

none

lessons and practical sessions

written and oral test

Computer architecture: study of the characteristics of the devices that constitute a computer regarded as a Von Neumann machine, focusing on the central process unit, registers, cache, buffer, RAM (Random Access Memory), and ROM (Read Only Memory).

The coding process of numerical and non numerical information. Study of the characteristics of the external devices of a computer: mass memories, pointing devices, I/O devices, and others common ones. Definition of software; characteristics and tasks of the Operating Systems, focusing on the Windows OS. Characteristics and capability of the spreadsheets and high level usage of the software Excel, including the study of the mathematical formulas and the creation of macros in VBA. The usage of VBA is related to the basic concepts of computer programming as type assignment to constants and variables, and their scope, if sentences and loops.

Basic knowledge on computer networks and their characteristics related

to the hardware, the architecture and the topology. Services of the web: e-mail, telnet, files transfer, www, and synchronous and asynchronous communications.

- On-line slides  
- Tutorials on-line  
- Mari L., Buonanno G., Sciuto D. (2007). Informatica e cultura dell'informazione. McGraw-Hill, Milano (suggested).

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **COSCI FIAMMETTA** **Matricola: 104968**

---

Docente **COSCI FIAMMETTA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001531 - METODI DI INDAGINE IN PSICOLOGIA CLINICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Obiettivi generali: conoscere i metodi della ricerca in psicologia clinica</p> <p>b) Obiettivi specifici: conoscere ed utilizzare i principali metodi di valutazione ed indagine clinica del disagio psicologico, familiarizzare con il concetto di efficacia di un intervento e conoscere i metodi per verificarla</p> <p>c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere): conoscere i principali metodi di valutazione ed indagine clinica del disagio psicologico, saper utilizzare alcuni strumenti di indagine clinica in modo appropriato, avere senso critico nei confronti dei metodi di ricerca.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>Metodologia della ricerca in psicologia clinica: argomento di ricerca e disegno sperimentale, campionamento, metodi e strategie di valutazione, artefatti e distorsioni, problemi etici, disseminazione dei risultati.</p> <p>Esame e strumenti psicodiagnostici: anamnesi e osservazione clinica; interviste strutturate e semi-strutturate; test psicodiagnostici; accertamento biologico.</p> <p>Efficacia degli interventi psicoterapeutici: definizione di efficacia, disegni di ricerca, trial clinici randomizzati.</p>
<b>Metodi didattici</b>	metodo espositivo partecipato e metodo laboratoriale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	orale

<b>Programma esteso</b>	<p>Metodologia della ricerca in psicologia clinica: selezione dell'argomento di ricerca e disegno sperimentale, campionamento, metodi e strategie di valutazione, fonti degli artefatti e delle distorsioni, etica e linee guida per la conduzione della ricerca, pubblicazione e comunicazione dei risultati. Sarà richiesto allo studente di produrre, lavorando in piccoli gruppi, un protocollo di ricerca su un argomento di interesse.</p> <p>Esame e strumenti psicodiagnostici: l'anamnesi e l'osservazione clinica (saranno forniti esempi di cartelle cliniche); le interviste strutturate e semi-strutturate (con addestramento all'utilizzo dell'intervista MINI International Neuropsychiatric Interview); i test psicodiagnostici: scelta ed uso responsabile di un test, test sintomatologici auto- (BDI, STAI-Y) ed etero-valutativi (HRSD, ASI), questionari di personalità (MMPI- 2), tecniche proiettive (test di Rorschach), test di intelligenza (WAIS) (con addestramento all'uso di alcune scale auto ed etero-somministrate); accertamento biologico.</p> <p>Efficacia degli interventi psicoterapeutici: definizione di efficacia, disegni di ricerca per la valutazione degli interventi, i trial clinici randomizzati, Cochrane collaboration ed evidence-based mental health, difficoltà di applicazione dei principi degli studi controllati randomizzati.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Obbligatori:</p> <p>Kazdin AE (1996). Metodi di ricerca in psicologia clinica. Il Mulino.</p> <p>Othmer E, Othmer C (2004). L'intervista clinica con il DSM-IV-TR. Raffaello Cortina.</p> <p>Schiffer D (2011). Attraverso il microscopio. Le basi del ragionamento clinico. Springer Verlag.</p> <p>Consigliati:</p> <p>Moderato P, Rovetto F (2006). Psicologo: verso la professione - Dall'esame di Stato al mondo del lavoro 3/ed. Mc Graw Hill.</p> <p>Kring AM, Davison GC, Neale JM, Johnson SL (2008). Psicologia clinica. Terza edizione italiana condotta sulla decima edizione americana. Trad. di Conti D, Frezza E. Zanichelli.</p> <p>Grandi S, Rafanelli C, Fava GA (in press). Psicosomatica. Il Pensiero Scientifico.</p> <p>Il materiale dell'esame comprenderà: i testi obbligatori e consigliati, il materiale dato a lezione (es., slide, articoli scientifici), il contenuto delle lezioni, il frutto del lavoro di gruppo.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>METODI DI VALUTAZIONE: con voto.</p> <p>Frequenza non obbligatoria ma raccomandata.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
-----------------	---------

	<p>a) General aims: knowledge of research methods in clinical psychology.</p> <p>b) Specific aims: knowledge and use of the main methods of clinical assessment and evaluation of psychological discomfort, get used to the concepts of efficacy and effectiveness and knowledge of the methods to verify them.</p> <p>c) Expected results of learning (knowing, knowing how to do, knowing how to be): knowledge of the main methods of clinical assessment and evaluation of psychological discomfort, knowing how to properly use some instruments of clinical assessment, having critical capacity to analyze the methods of research.</p>
--	--

	<p>Research methods in clinical psychology: research topic, experimental design, sampling, methods and strategies of evaluation, biases, ethical issues, dissemination of results.</p> <p>Psycho-diagnostic evaluation and testing: diagnostic interview and clinical observation; structured and semi-structured interviews; psycho-diagnostic tools; biological measurements.</p> <p>Efficacy and effectiveness of psychotherapeutic interventions: definition of efficacy and effectiveness, research designs, RCTs.</p>
	<p>explanatory-participate method and workshops.</p>
	<p>oral examination</p>
	<p>Methods of research in clinical psychology: choice of the research topic and of the experimental design, methods and strategies of evaluation, sources of biases and distortions, ethics and guidelines to run a research, results dissemination. The students will produce a research protocol on a topic of their interest working in small groups.</p> <p>Psycho-diagnostic evaluation and testing: diagnostic interview and clinical observation (examples of case files will be provided); structured and semi-structured interviews (the students will be trained to use the MINI International Neuropsychiatric Interview); psycho-diagnostic tools: choice and responsible use of tests, self- (BDI, STAI-Y) and hetero-administered (HRSD, ASI) symptomatological test, personality questionnaires (MMPI- 2), projective test (Rorschach test), IQ test (WAIS) (the students will be trained to use specific auto- and hetero-administered rating scales); biological evaluation.</p> <p>Efficacy and effectiveness of psychotherapeutic interventions: definition of efficacy and effectiveness, research design for the evaluation of interventions, the randomized clinical trials, Cochrane collaboration and evidence-based mental health, difficulties in applying the principles of randomized controlled studies.</p>
	<p>Compulsory:  Kazdin AE (1996). Methods of research in clinical psychology. Il Mulino.  Othmer E, Othmer C (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR. Raffaello Cortina.  Schiffer D (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag.  Suggested:  Moderato P, Rovetto F (2006). Psychologist: toward practicing - From the qualifying examination to the work world 3rd/ed. Mc Graw Hill.  Kring AM, Davison GC, Neale JM, Johnson SL (2008). Clinical psychology. Third Italian edition on the basis of the tenth American edition. Translated by Conti D, Frezza E. Zanichelli.  Grandi S, Rafanelli C, Fava GA (in press). Psychosomatics. Il Pensiero Scientifico.  The materials for the examinations are: compulsory and suggested books, the material given during the lessons (eg., slides, scientific papers), the content of the lessons, the product of the work conducted in small groups.</p>
	<p>EVALUATION METHOD: with scoring.  Attendance to the course non compulsory but warmly suggested.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**TASSI FULVIO**

**Matricola: 096305**

---

Docente

**TASSI FULVIO, 9 CFU**

---

Anno offerta:

**2012/2013**

Insegnamento:

**B001513 - METODI E TECNICHE DI STUDIO DELLO SVILUPPO**

Corso di studio:

**B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento:

**2010**

CFU:

**9**

Settore:

**M-PSI/04**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Anno corso:

**3**

Periodo:

**Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza critica dei diversi paradigmi teorici e metodologici nello studio dello sviluppo  
Capacità di analisi delle ricerche di psicologia dello sviluppo, in ambito cognitivo, comunicativo linguistico e socio affettivo  
Acquisizione di capacità ideative e progettative nello studio dello sviluppo

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Fondamenti teorici e metodologici dei metodi osservativi e sperimentali, considerati come due polarità lungo un continuum  
L'interesse per gli studi osservativi secondo l'approccio etologico ed ecologico  
Punti di forza e di debolezza dei diversi paradigmi di studio  
Lo studio dello sviluppo nei suoi diversi ambiti: cognitivo, comunicativo linguistico e sociale.  
L'approccio osservativo e il paradigma psicoanalitico  
Lo studio delle esperienze e delle relazioni interpersonali nell'infanzia

### Prerequisiti

nessuno

### Metodi didattici

Analisi critica dei testi di riferimento  
Progettazione e applicazione di strumenti di studio in specifiche dimensioni dello sviluppo

### Modalità di verifica dell'apprendimento

esame scritto e orale

---

<b>Programma esteso</b>	<p>Osservazione, metodo osservativo e tecniche osservative  L'alternativa tra ricerca osservativa e ricerca sperimentale  Limiti di applicabilità delle ricerche sperimentali in psicologia dello sviluppo  Validità esterna ed ecologica della ricerca sperimentale e di quella osservativa  Fondamenti teorici della ricerca osservativa: gli approcci piagetiani, etologici ed ecologici  Aspetti operativi della ricerca osservativa  Creazione di uno schema di codifica  L'osservazione come fonte di errore</p> <p>Lo studio dello sviluppo cognitivo  Lo studio dello sviluppo comunicativo e linguistico  Lo studio dello sviluppo sociale e interpersonale</p> <p>Osservazione e clinica: due orientamenti nello studio della prima infanzia  Lo studio dello sviluppo del senso del sé  Il senso del sé emergente, nucleare, soggettivo e verbale  Il senso del sé come esperienza individuale e come dinamica interpersonale  L'osservazione della sintonizzazione degli affetti  Il bambino osservato e la clinica  Il bambino osservato e le teorie dinamiche dello sviluppo  Il bambino osservato e il processo terapeutico di ricostruzione</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>D'Odorico L. (1990), L'osservazione del comportamento infantile, Cortina, Milano  Camaioni L., Aureli T., Perrucchini P. (2004) Osservare e valutare il comportamento infantile, Il Mulino, Bologna  Stern D. (1987), Il mondo interpersonale del bambino, Boringhieri, Torino</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>Critical knowledge of different theoretical and methodological paradigms in the study of development  Ability to analyze the developmental psychology studies, within the cognitive, communicative and affective domains  Ideation ability and planning capacity in the study the development</p>
	<p>Theoretical and methodological foundations of observational and experimental methods, considered as two poles on a continuum  The interest in observational studies following the ethological and ecological paradigms  Strengths and weaknesses of different paradigms of study  Study of development in its different areas: cognitive, language and social communication.  The observational approach and the psychoanalytic paradigm  Study of experiences and relationships in infancy</p>
	none

	<p>Critical analysis of the reference texts  Design and application of research tools and measures in specific dimensions of development</p>
	<p>Written and oral examination</p>
	<p>Observation, observation method and observational techniques  The alternative of observational research and experimental research  Limits of applicability of the experimental research in developmental psychology  Ecological and external validity of experimental and observational studies  Theoretical foundations of observational studies: Piagetian, ecological and ethological approaches  Operational aspects of observational research  Creating an encoding scheme  Observation as a source of error</p> <p>Study of cognitive development  Study of communication and language development  Study of social development</p> <p>Observation and clinical guidelines in the study of infancy  Study of the development of the sense of self.  Sense of self as individual experience and social interaction  Observation of affective interactions  The child in the observational and in the clinical perspective  The observed child and the psychoanalytic theory  The children observed and the therapeutic process of reconstruction</p>
	<p>D'Odorico L. (1990), Observation of child behavior, Cortina, Milan  Camaioni, L., T. Aureli, P. Perrucchini (2004) Observing and assessing child behavior, Il Mulino, Bologna  Stern, D. (1987), The Interpersonal World of the Infant, Hogarth, London</p>
	<p>none</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PRIMI CATERINA</b>	<b>Matricola: 097673</b>
Docente	<b>PRIMI CATERINA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B002964 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/03</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire allo studente una introduzione alle tematiche di base della ricerca psicologica e dell'analisi dei dati psicologici. Gli studenti che seguiranno con profitto il corso saranno in grado di (i) comprendere le tematiche di base della ricerca sperimentale e correlazionale in psicologia; (ii) utilizzare un software per svolgere le più comuni analisi dei dati; (iii) preparare una relazione scritta su una ricerca empirica; (iv) valutare in maniera critica i risultati della ricerca psicologica sulla base della validità di costrutto, della validità interna, della validità esterna, della validità statistica e della conformità ai principi etici stabiliti dall'American Psychological Association.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Le caratteristiche dell'indagine scientifica in psicologia. Disegni sperimentali e ricerche correlazionali. Modelli di analisi dei dati: regressione lineare, analisi della varianza, analisi della covarianza. Validità di costrutto, validità interna, validità esterna, validità statistica. Principi etici della ricerca scientifica.
<b>Prerequisiti</b>	Elementi di statistica descrittiva e inferenziale
<b>Metodi didattici</b>	I temi della metodologia della ricerca psicologica e delle tecniche di analisi dei dati verranno approfonditi con riferimento alla recente letteratura psicologica, utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche, in lingua inglese. Inoltre verranno proposte esercitazioni pratiche su ciascuno degli argomenti teorici affrontati.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Il corso prevede una verifica finale comprensiva di (1) un esame scritto di sbarramento, (2) un esame orale.
<b>Programma esteso</b>	Il corso approfondirà alcuni argomenti relativi alla metodologia della ricerca con riferimento alla recente letteratura psicologica. Particolare enfasi verrà fornita alle seguenti tecniche di analisi dei dati psicologici: regressione bivariata, analisi della covarianza, analisi della varianza, confronti multipli a posteriori, valutazione dell'importanza relativa dei predittori. Verranno inoltre discussi i criteri stabiliti dalla American Psychological Association per la redazione di una relazione scritta su una ricerca empirica.
<b>Testi di riferimento</b>	Metodologia della Ricerca Psicologica(AA 2012-2013), McGraw-Hill Articoli forniti dal docente.
<b>Altre informazioni</b>	Verranno svolte in classe alcune esercitazioni integrative mediante l'utilizzo di un software per l'analisi dei dati.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The course will provide students with an introduction to the basic research methods and data analysis in psychology. Upon completion of the course, students will be able to: (i) understand the basics of experimental and correlational research in psychology; (ii) use data analysis software; (iii) prepare a research report; (iv) evaluate research on the basis of its construct validity, internal validity, external validity, statistical validity, and conformity to APA's ethical principles.
	Psychological research methods. Experimental and correlational research designs. Data analysis techniques: linear regression, analysis of variance, analysis of covariance. Construct validity, internal validity, external validity, statistical validity. APA's ethical principles.
	Basic descriptive and inferential Statistics.
	The topics of the course will be discussed by making reference to papers that had been recently published on international psychological journals. Students will be taught how to analyze psychological data with a software and how to present the results of the analysis.
	Students will be required to successfully complete (1) a written exam, (2) an oral exam.
	This course is designed as an introduction to methods and statistics used in psychological research. The following data analysis techniques will be discussed: multiple regression, analysis of covariance, analysis of variance, post-hoc multiple comparisons, relative importance of the predictors. Students will learn how to prepare a research report using APA publication style

Metodologia della Ricerca Psicologica(AA 2012-2013), McGraw-Hill  
Reading material will be provided electronically.

In working groups, students will learn how to use a software for analyzing  
psychological data.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CAUDEK CORRADO** **Matricola: 100692**

---

Docente **CAUDEK CORRADO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B002964 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire allo studente un'introduzione alle tematiche di base della ricerca psicologica e dell'analisi dei dati psicologici. Gli studenti che seguiranno con profitto il corso saranno in grado di (i) comprendere le tematiche di base della ricerca sperimentale e correlazionale in psicologia; (ii) utilizzare un software per svolgere le più comuni analisi dei dati; (iii) preparare una relazione scritta su una ricerca empirica; (iv) valutare in maniera critica i risultati della ricerca psicologica sulla base della validità di costrutto, della validità interna, della validità esterna, della validità statistica e della conformità ai principi etici stabiliti dall'American Psychological Association.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Le caratteristiche dell'indagine scientifica in psicologia. Disegni sperimentali e ricerche correlazionali. Modelli di analisi dei dati: regressione lineare, analisi della varianza, analisi della covarianza. Validità di costrutto, validità interna, validità esterna, validità statistica. Principi etici della ricerca scientifica.

### **Prerequisiti**

Psicometria

### **Metodi didattici**

Il corso consisterà di lezioni frontali e dello svolgimento di esercizi quantitativi relativi all'analisi di dati psicologici in aula.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto

---

<b>Programma esteso</b>	Il corso approfondirà alcuni argomenti relativi alla metodologia della ricerca con riferimento alla recente letteratura psicologica. Particolare enfasi verrà fornita alle seguenti tecniche di analisi dei dati psicologici: regressione bivariata, regressione multipla, regressione gerarchica, analisi della covarianza, analisi della varianza, confronti multipli a posteriori, valutazione dell'importanza relativa dei predittori. Verranno svolte in classe alcune esercitazioni integrative mediante l'utilizzo di un software per l'analisi dei dati. Verranno inoltre discussi i criteri stabiliti dalla American Psychological Association per la redazione di una relazione scritta su una ricerca empirica.
<b>Testi di riferimento</b>	Dispense e articoli forniti dal docente
<b>Altre informazioni</b>	Gli esercizi quantitativi saranno svolti mediante il software R.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The course will provide students with an introduction to the basic research methods and data analysis in psychology. Upon completion of the course, students will be able to: (i) understand the basics of experimental and correlational research in psychology; (ii) use data analysis software; (iii) prepare a research report; (iv) evaluate research on the basis of its construct validity, internal validity, external validity, statistical validity, and conformity to APA's ethical principles.
	Psychological research methods. Experimental and correlational research designs. Data analysis techniques: linear regression, analysis of variance, analysis of covariance. Construct validity, internal validity, external validity, statistical validity. APA's ethical principles.
	Introductory quantitative methods for Psychology
	Most class sessions will include lectures and class discussion of course concepts as well as their application to current issues in Psychology.
	Written exam
	This course is designed as an introduction to methods and statistics used in psychological research. Topics will include an introduction to the scientific method, an overview of experimental design and correlational research, and an emphasis on measurement and error, experimental control, descriptive statistics, statistical inference, scientific writing, and ethical issues in empirical research. The following data analysis techniques will be discussed: multiple regression, hierarchical regression, analysis of covariance, analysis of variance, post-hoc multiple comparisons, relative importance of the predictors. Students will learn how to use a software for analyzing psychological data and how to prepare a research report using APA publication style.

	Reading material will be provided electronically
--	--

	The R free software environment for statistical computing and graphics will be used for data analyses purposes
--	--

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DONZELLI GIAN PAOLO** **Matricola: 072508**

---

Docente **DONZELLI GIAN PAOLO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B003055 - PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/38**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisire competenze generali sulla salute globale del neonato, bambino e adolescente.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	La salute "come massima condizione possibile di benessere fisico, psichico e sociale" (OMS). Gli scenari della crescita, l'ambiente, nutrizione: equilibrio e appropriatezza. Principi di genetica e immunologia. Vaccinazioni, depressione e violenza nell'età evolutiva. Principi di Bioetica. Salute del feto e neonato. Tutela della relazione madre-neonato . Allattamento al seno. Patologia neonatale. Diagnostica cerebrale funzionale e per immagini. Malattie sessualmente trasmesse.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, seminari e formazione on line.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	I Modulo (n. 3 CFU) Argomento La salute "non solo assenza di malattia ma come massima condizione possibile di benessere fisico, psichico e sociale" (OMS).

Obiettivi formativi  
Aree tematiche  
Le istituzioni nazionali ed internazionali di governo della salute  
Equità attraverso azioni sui determinanti sociali della salute".  
Principi fondamentali per la promozione della salute del bambino.  
Gli scenari della crescita: dall'infanzia all'adolescenza  
Bambino e ambiente  
Nutrizione: equilibrio e appropriatezza  
Basi fondamentali della genetica e dell'immunologia  
Le vaccinazioni  
Segnali di allarme di depressione nell'età evolutiva  
Segnali di allarme di violenza e abuso nell'età evolutiva  
Principi generali della Bioetica

Il Modulo (n. 3 CFU)

Argomento

La nascita, quale evento di significato non solo sanitario ma anche relazionale e sociale

Obiettivi formativi

Promozione della salute nel feto e del neonato. FAQ  
I diritti del neonato e della donna da cui nasce  
Tutela della relazione madre-neonato  
Allattamento al seno  
Elementi generali di patologia neonatale  
Patologia neurologica perinatale  
Diagnostica funzionale e per immagini della patologia del SNC  
Malattie sessualmente trasmesse: effetti sulla donna e sul neonato  
Dipendenza materna da tabacco, alcool e sostanze stupefacenti  
Infertilità e procreazione medicalmente assistita  
Patologia iatrogena in neonatologia  
La salute della donna: determinanti sociali

Argomento

Evoluzione e revisione critica della Puericoltura. Il sostegno alla genitorialità.

Obiettivi formativi

Integrare e rafforzare le competenze nell'ambito della puericoltura e procedere quindi ad un inquadramento attuale e scientifico del "consiglio" di puericoltura. Acquisire competenze per fornire adeguati supporti nella relazione genitori-bambino.

Aree tematiche

Aspetti critici della neo-genitorialità  
Regole e proibizioni inutili: aggiornare la puericoltura  
Stile di vita, igiene e vestiario del neonato  
Il problema sonno  
Il bambino che "non mangia"  
Rischi e problematiche legate agli oggetti in uso per l'accudimento del bambino  
La prevenzione degli incidenti  
Analisi critica della letteratura divulgativa per i genitori

## Testi di riferimento

1. Dalla fecondazione all'Adolescenza  
Gianpaolo Donzelli e Ivan Nicoletti. Edizione Centro Studi Auxologici, 2005.
2. La depressione 0-14 anni  
Chiara Ciampi, Marzia Guarnieri. Editore: Hygeia Press, 2010

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
<b>Language</b>	italian
	General skills on the overall of the infant, child and adolescent.
	Promotion of child health. The scenarios of growth from childhood to adolescence and Child Nutrition Environment: balance, appropriateness. Principles of genetics, immunology vaccination. Warning signs of depression and violence in childhood. General principles of bioethics. Health promotion in the fetus and newborn. Protection of the mother-infant. Breastfeeding General Elements of neonatal disease. Diagnostic and functional imaging of the pathology of the CNS. Sexually transmitted diseases.
	none
	Lectures and seminars and online training
	oral examination
	<p>The form (No. 3 credits)</p> <p>Topic Health "is not only the absence of disease but as the highest possible condition of complete physical, mental and social" (WHO).</p> <p>Educational Goals Thematic areas The national and international institutions of government health Equity through action on social determinants of health. " Basic principles for the promotion of infant health. The scenarios of growth from childhood to adolescence Child and Environment Nutrition: balance and appropriateness Basics of genetics and immunology Vaccinations Warning signs of depression in childhood Warning signs of violence and abuse in childhood General principles of bioethics</p> <p>Module II (No. 3 credits)</p> <p>Topic Birth as an event of significance not only medical but also social and relational</p> <p>Educational Goals Health promotion in the fetus and newborn. FAQ The rights of the newborn and the woman that led to Protection of the mother-infant</p>

Breastfeeding  
General elements of neonatal disease  
Perinatal Neurologic Disorders  
Diagnostic and functional imaging of CNS disease  
Sexually transmitted diseases: effects on women and the newborn  
Dependence on maternal tobacco, alcohol and drugs  
Infertility and assisted reproduction  
Iatrogenic disease in neonatology  
Women's health: the social determinants

Topic

Evolution and critical review of the Clothes. The support for parenting.

Educational Goals

Integrating and strengthening the skills within childcare and then perform a classification  
current and scientific "advice" of childcare. Acquiring skills to provide appropriate support in parent-child relationship.

Thematic areas

Critical aspects of neo-parenting  
Rules and prohibitions useless update Childcare  
Lifestyle, hygiene and clothing of the infant  
The sleep problem  
The child who "does not eat"  
Risks and issues related to the objects in use for the handling of child  
Accident prevention  
Critical analysis of popular literature for parents

1. From fertilization to adolescence

Gianpaolo Donzelli and Ivan Nicoletti. Published Studies Centre Auxologico, 2005.

2. Depression 0-14 years

Chiara Ciampi, Marzia Guarnieri. Publisher: Hygeia Press, 2010

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIGANTI FIORENZA** **Matricola: 098951**

---

Docente **GIGANTI FIORENZA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000392 - PRINCIPI DI IPNOLOGIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	a) Obiettivi generali Fornire le conoscenze di base sui metodi di studio nella ricerca sul sonno e sui processi fisiologici e psicologici del sonno. b) Obiettivi specifici Conoscenza dei problemi metodologici nello studio del sonno. Conoscenze di base dei ritmi biologici, degli aspetti anatomo-fisiologici del sonno, della psicologia del sonno e dei disturbi del sonno. c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere) Conoscenza delle caratteristiche fisiologiche del sonno e dei fattori sperimentali e patologici che possono modificarlo. Capacità di riconoscere le modificazioni del sonno ed i fattori che lo provocano. Saper analizzare in modo critico articoli scientifici relativi alla ricerca sul sonno.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Metodi di studio del sonno. I livelli di organizzazione del sonno: sonno REM e sonno NonREM, ciclo, episodio. Modificazioni del sonno provocate sperimentalmente (privazione, disorganizzazione), e loro effetti sul comportamento e sui processi cognitivi. I ritmi biologici. Sonno e abitudini. Ontogenesi e filogenesi del sonno. Neurofisiologia e neurochimica del sonno. Elementi generali di psicologia del sonno: memoria e sogno. Psico-patologia e sonno.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di biologia, anatomia e fisiologia umana
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

<b>Programma esteso</b>	Metodi di studio del sonno: strumenti oggettivi e soggettivi per la valutazione del sonno. Fisiologia e neurochimica del sonno: dai primi studi ai risultati attuali. Paradigmi di manipolazione del sonno: privazione totale, parziale e selettiva, frammentazione, disorganizzazione ed estensione. Effetti delle modificazioni del sonno provocate sperimentalmente sul comportamento e sui processi cognitivi (attenzione, memoria). I ritmi biologici: ritmi circadiani, ultradiani e infradiani. Il sonno negli animali. Caratteristiche e modificazioni del sonno nel ciclo di vita: dal nato pretermine al soggetto anziano. Effetti del sonno sulla memoria. Attività mentale nel corso del sonno: il sogno. I disturbi del sonno nel bambino, nel soggetto adulto e nell'anziano.
<b>Testi di riferimento</b>	Fagioli I. e Salzarulo P., Psicologia e fisiologia del sonno, cap. 3, in Sirigatti S. (Ed.). Manuale di psicologia generale. UTET, Torino, 1995. Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007. Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringheri, Torino, 2003. Salzarulo P. Giganti F. L'anziano e il sonno Carocci, Roma, 2011. Devoto A., Violani C. Curare l'insonnia senza farmaci. Carocci, Roma, 2009.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>a) General aims: The course aims at providing basic knowledge of methodological aspects of sleep research and its physiological and psychological processes.</p> <p>b) Specific aims: The course aims at providing familiarity of methodological issues on sleep research field, basic knowledge of biological rhythms, of physiological aspects of sleep processes, of sleep psychology and sleep disturbances.</p> <p>c) Expected results: The course aims at providing knowledge of experimental and pathological factors able to modify sleep and the ability to recognize those modifications. The course aims also to make students able critically analyze scientific articles about sleep research.</p>
	<p>Definition of sleep. Methodological aspects of the human sleep research. Sleep organization: REM sleep and NREM sleep, cycle, episode. Experimental manipulation of sleep (sleep deprivation, sleep disorganization) and its effects on behavioural and cognitive processes. Ontogenesis and phylogenesis of sleep. Neurophysiology and neurochemistry of sleep. Psychology of sleep: memory and dream. Psycho-pathology and sleep.</p>
	Basic knowledge of human biology, anatomy and physiology
	Lectures
	oral examination

	<p>Methodological aspects of sleep research: objective and subjective instruments to evaluate sleep. Physiology and neurochemistry of sleep. Sleep manipulation paradigms: total, partial and selective sleep deprivation, sleep fragmentation, sleep disorganization and sleep extension. Effects of sleep manipulations on behaviour and cognitive function (memory and attention). Biological rhythms: circadian, ultradian and infradian rhythms. Sleep in animals. Sleep across the life span. Sleep effects on memory processes. Mental activity during sleep (dreaming). Sleep disturbances in infancy, in the adults and in the elderly.</p>
	<p>Fagioli I. e Salzarulo P., Psicologia e fisiologia del sonno, cap. 3, in Sirigatti S. (Ed.). Manuale di psicologia generale. UTET, Torino, 1995.  Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.  Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringheri, Torino, 2003.  Salzarulo P. Giganti F. L'anziano e il sonno Carocci, Roma, 2011.  Devoto A., Violani C. Curare l'insonnia senza farmaci. Carocci, Roma, 2009.</p>
	<p>none</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BERARDI NICOLETTA</b>	<b>Matricola: 096220</b>
Docenti	<b>BERARDI NICOLETTA, 3 CFU PIZZORUSSO TOMMASO, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B001392 - PSICOBIOLOGIA ED ELEMENTI DI NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Obiettivo generale: Fornire le basi per la comprensione dell'approccio psicobiologico allo studio del comportamento e delle funzioni neurali e del loro sviluppo.</p> <p>Obiettivi specifici: Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo dei circuiti neurali, del ruolo svolto dall'esperienza in tale sviluppo e dell'esistenza di periodi critici. Fornire le basi per la comprensione delle basi neurali dello sviluppo del comportamento e delle interazioni geni-ambiente in tale sviluppo.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi: sapere e comprendere le nozioni fondamentali riguardo alle basi biologiche dello sviluppo del comportamento, ed in particolare del ruolo dell'esperienza; saper applicare tali conoscenze, anche nello studio di altre discipline psicologiche; sviluppare capacità critica; saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni; saper acquisire un metodo di studio, sia per la prosecuzione degli studi sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione alla psicobiologia. Esempi di approccio psicobiologico allo studio del comportamento e delle funzioni neurali. L'approccio psicobiologico allo studio dello sviluppo del comportamento. Formazione dei circuiti neurali. Lo sviluppo della corteccia. Metodologie in psicobiologia dello sviluppo. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose. Periodi critici nello sviluppo.

Effetti a lungo termine di esperienze precoci. Plasticità intermodale.

**Prerequisiti**

nessuno

**Metodi didattici**

lezioni frontali, seminari

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame scritto e orale

**Programma esteso**

Introduzione alla psicobiologia. Esempi di approccio psicobiologico allo studio del comportamento e delle funzioni neurali. Psicobiologia della memoria. Psicobiologia delle emozioni. Psicobiologia della motivazione. Psicobiologia delle cure materne. L'approccio psicobiologico allo studio dello sviluppo del comportamento. Formazione dei circuiti neurali: neurogenesi, sviluppo degli assoni, sviluppo delle connessioni sinaptiche, mielinizzazione. La morte neurale durante lo sviluppo. Lo sviluppo della corteccia. Metodologie in psicobiologia dello sviluppo. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose. Lo sviluppo dei sistemi e delle funzioni sensoriali. Periodi critici nello sviluppo.

Effetti a lungo termine di esperienze precoci. Plasticità intermodale.

**Testi di riferimento**

Nicoletta Berardi e Tommaso Pizzorusso, Psicobiologia dello sviluppo, Laterza editore, (2006); materiale fornito dal docente

**Altre informazioni**

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice****Descrizione**

## Testi in inglese

**Language**

italian

General aim: To provide the basis for the understanding of the psychobiological approach to the study of behaviour and of neural functions and of their development.

Specific aims: To provide the basis for the understanding of neural circuits development, of the role played by experience and of the existence of critical periods. To provide the basis for the understanding of behaviour development and of the role played in it by gene-environment interactions.

At the end of the course, students are expected to know and understand the fundamentals of the biological bases of behaviour development, and in particular of the role of experience, to know how to apply this knowledge also in studying other psychological subjects, to have developed critical abilities, to know how to organize and clearly express themselves, to possess effective methods of learning, both for continuing the studies and for keeping oneself up to date in the fields of interest.

	Introduction to psychobiology. Examples of psychobiological approach to the study of behaviour and neural functions. Psychobiological approach to the study of behaviour development. Neural circuit formation. Cortical development. Methods in developmental psychobiology. Genetic determinants and role of experience in neural circuit development. Critical periods in development. Long term effects of early experiences. Crossmodal plasticity.
	none
	class lectures, seminars
	written and oral examination
	Introduction to psychobiology. Examples of psychobiological approach to the study of behaviour and neural functions: Psychobiology of memory. Psychobiology of emotions. Psychobiology of motivation. Psychobiology of maternal care. Psychobiological approach to the study of behaviour development. Neural circuit formation: neurogenesis, axon development, synaptogenesis, myelination. Programmed neural cell death in development. Cortical development. Methods in developmental psychobiology. Genetic determinants and role of experience in neural circuit development. Development of sensory systems and functions. Critical periods in development. Long term effects of early experiences. Crossmodal plasticity.
	Nicoletta Berardi and Tommaso Pizzorusso, Psicobiologia dello sviluppo, Laterza, (2006); slides provided by the teacher.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIANNINI MARCO** **Matricola: 098096**

---

Docente **GIANNINI MARCO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001528 - PSICOLOGIA CLINICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha lo scopo di fornire una panoramica teorica e applicativa dei vari ambiti che costituiscono la psicologia clinica: la psicopatologia, la psicodiagnostica, il colloquio clinico, la psicoterapia, il counseling, nonché i metodi di ricerca in ambito clinico.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione, Cenni storici, I paradigmi in psicopatologia, Diagnosi e valutazione, Metodi di ricerca in psicologia clinica, Psicopatologia e trattamento, problemi legali ed etici in psicologia clinica
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze dei fondamenti della psicologia acquisite con i corsi precedenti. Capacità di lettura della lingua inglese applicata alla psicologia
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni tratteranno i principali argomenti del programma, che potranno essere approfonditi con letture consigliate. Gli argomenti verranno approfonditi utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche nazionali ed internazionali. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto a scelta multipla e orale
<b>Programma esteso</b>	Le professioni della salute mentale. Definizione dei disturbi della salute mentale. Storia della Psicopatologia. Paradigmi attuali in psicopatologia. Diagnosi e Valutazione (DSM-IV TR, Colloquio Clinico, Test Cognitivi e Test non Cognitivi, Valutazione Neurobiologica). Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica (Caso Singolo, Metodi Correlazionali, Esperimenti). Disturbi Psicologici (Ansia, Disturbi Dissociativi e Somatoformi, Stress e Salute, Disturbi dell'Umore, Disturbi dell'Alimentazione, Abuso di Sostanze, Schizofrenia, Disturbi di Personalità, Disturbi dell'Identità Sessuale e di Genere, Disturbi dell' Infanzia, Disturbi dell'Età Avanzata).

Trattamenti Psicologici (Psicodinamici, Esperienziali, Comportamentali, Cognitivi, di Coppia e Familiari). Aspetti legali ed etici in Psicologia Clinica

<b>Testi di riferimento</b>	Kring A.M., Davison G.C., Neale J.M., Johnson S.L. (2008). Psicologia clinica (terza edizione). Bologna: Zanichelli
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The course aims to provide an overview of various theoretical and applied areas, which are clinical psychology: psychopathology, psychodiagnostic, the clinical interview, psychotherapy, counseling, and research methods in clinical settings.
	Introduction and fundamental issues, Historical Overview, Current paradigms in psychopathology, Diagnosis and Assessment, Research Methods, Psychological Disorders, Psychological Treatments, Legal and ethical issues
	Knowledge of the fundamentals of psychology acquired with the previous courses. Reading skills of English language applied to psychology
	The lectures will cover the main topics of the program, which will be explored with suggested readings. The topics will be mastered using articles from national and international journals. The course includes lectures and exercises
	Written Multiple Choice exam and interview
	The Mental Health Professions. Defining Mental Disorders. History of Psychopathology. Current Paradigms in Psychopathology. Diagnosis and Assessment (DSM-IV TR, Clinical interview, Cognitive tests and Non Cognitive Tests, Neurobiological Assessment). Research Methods in Clinical Psychology The Case Study, Correlation Methods, Experiments) Psychological Disorders (Anxiety, Dissociative and Somatoform, Stress and Health, Mood, Eating, Substance Related, Schizophrenia, Personality, Sexual and Gender Identity, Childhood, Late Life). Psychological Treatments (Psychodynamic, Experiential, Behavior, Cognitive, Couples and Family). Legal and Ethical Issues in Clinical Psychology
	Kring A.M., Davison G.C., Neale J.M., Johnson S.L. (2010). Abnormal Psychology. Eleventh Edition. Wiley
	Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

---

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001367 - PSICOLOGIA COGNITIVA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire a) una conoscenza della ricerca contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive; b) una conoscenza di base della relazione tra i processi cognitivi e l'ambiente; c) conoscenza su test per valutare i processi cognitivi.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Sviluppo storico della psicologia cognitiva; teorie sulle basi neurali dei processi cognitivi (con particolare riferimento ai processi di categorizzazione), modelli di ricerca e tecniche d'indagine; strumenti per valutare e autovalutare i processi cognitivi.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video). Sono previste esercitazioni svolte in laboratorio con l'uso di apparecchiature.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	prova scritta e orale
<b>Programma esteso</b>	I Modulo (n. 3 CFU) Argomenti: Sviluppo storico della Psicologia Cognitiva; integrazione tra Psicologia Cognitiva e neuroscienza Cognitiva; teorie sulle basi neurali dei processi cognitivi; modelli di ricerca e tecniche di indagine dei processi cognitivi.  Obiettivi formativi: Conoscenza della ricerca contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive.

Il Modulo (n. 3 CFU)  
Argomenti:  
Strumenti per valutare i processi cognitivi.  
Elementi di applicazione della Psicologia Cognitiva

Obiettivi formativi:  
Conoscenza di base degli strumenti di valutazione e autovalutazione dei processi cognitivi.  
Conoscenza di base della relazione tra processi cognitivi e l'ambiente in cui essi operano.

#### Testi di riferimento

Gazzaniga M., Ivry R., Mangun G. Neuroscienze cognitive. Zanichelli.  
Articoli scientifici saranno forniti durante il corso.

#### Altre informazioni

nessuno

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	The course objectives are to provide a) knowledge about contemporary research in the fields of cognitive neuroscience; b) general knowledge about the relationship between cognitive processes and the environment in which they occur; c) general knowledge about cognitive assessment.
	Historical development of Cognitive Psychology; theories on the neural bases of cognitive process (with particular reference to categorization); research models and investigative techniques; tools to evaluate cognitive processes.
	none
	The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. Practical demonstrations and the possibility to take part to experiments.
	Written and oral examination
	<p>I Modulo (n. 3 CFU) Topics: Historical development of Cognitive Psychology; integration between Cognitive Psychology and Cognitive Neuroscience; theories on the neural bases of cognitive; research models and investigative techniques. Aim: General knowledge about contemporary research in the fields of cognitive neuroscience.</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU) Topics: Illustration of selected questionnaires for the cognitive processes assessment. Relationship between cognitive processes and the environment in which they occur.</p>

Aim:  
General knowledge about technique of evaluation and self-evaluation of cognitive processes.

Gazzaniga M., Ivry R., Mangun G. Neuroscienze cognitive. Zanichelli.  
Scientific papers will be provided in class.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **STEFANILE CRISTINA** **Matricola: 061254**

---

Docente **STEFANILE CRISTINA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001518 - PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere le teorie e principi relativi agli atteggiamenti e alla loro modifica che sono stati sviluppati e verificati. Aiutare gli studenti a comprendere meglio i fattori che influenzano e determinano gli atteggiamenti. Capire che gli atteggiamenti sono un costrutto integrante in molti settori della ricerca contemporanea e delle professioni d'aiuto. Essere in grado di pensare in modo critico e di trasmettere logicamente e professionalmente informazioni sui risultati di ricerche e applicazioni in psicologia degli atteggiamenti.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Teoria, ricerca e aspetti applicativi relativi agli atteggiamenti. La modifica degli atteggiamenti. Concettualizzazione, organizzazione, dinamica degli atteggiamenti e rapporti con il comportamento. Processi psicologici di influenza sociale e comunicazione persuasiva, resistenza al cambiamento. Campi di applicazione e di intervento.
<b>Prerequisiti</b>	conoscenze derivate dal superamento degli esami di base in Psicologia (almeno: Psicologia Sociale, Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo)
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni, esercitazioni in aula; seminario tematico di approfondimento (lavori di gruppo in aula). Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto (domande a scelta multipla e a riempimento) e orale (ammissione subordinata al superamento della prova scritta). Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30).
<b>Programma esteso</b>	Il corso riguarda lo studio degli aspetti teorici, di ricerca e applicativi relativi agli atteggiamenti e al loro cambiamento. Si presuppongono acquisite conoscenze e competenze dei fondamenti della psicologia e in particolare della psicologia sociale. Gli atteggiamenti sono un costrutto

fondamentale per molti ambiti della ricerca contemporanea: pregiudizio, percezione di sé, relazioni interpersonali, salute, marketing e comportamento dei consumatori, testimonianza, politica, ecc. Il corso mira ad approfondire il significato degli atteggiamenti e le loro relazioni con altri costrutti psicologici (ad es. personalità, emozioni, umore, stereotipi, credenze), come gli atteggiamenti guidano il pensiero e il comportamento, campi di applicazione e tipologie di intervento e altre questioni attuali rilevanti. Una prima parte del corso tratterà la storia del concetto, la formazione e l'organizzazione degli atteggiamenti, metodi di misura; verranno quindi esaminate le dinamiche degli atteggiamenti e la relazione atteggiamento-comportamento; una terza parte approfondirà comunicazione e persuasione e varie questioni attuali (ad es. atteggiamenti "impliciti", riduzione del pregiudizio).

Argomenti:

- teorie di riferimento sul concetto di atteggiamento e sulla sua definizione;
- misurazione degli atteggiamenti: scale, tecniche alternative, attendibilità e validità delle misure;
- formazione degli atteggiamenti: teorie comportamentali e cognitive;
- struttura e funzioni degli atteggiamenti: dimensioni, forza dell'atteggiamento
- dinamica atteggiamenti-comportamento: variabili moderatrici, teoria dell'azione ragionata/comportamento pianificato, processi ragionati vs automatici, comportamento passato e abitudini, teoria della dissonanza cognitiva e modelli alternativi;
- cambiamento di atteggiamenti: processi psicologici di influenza sociale e comunicazione persuasiva, dal paradigma Hovland ai modelli di probabilità di elaborazione ed euristico-sistematico; persistenza degli atteggiamenti, modificabilità e resistenza al cambiamento.

### Testi di riferimento

- Bagozzi R. (1999). Atteggiamenti, intenzioni, comportamento. Milano: FrancoAngeli.
  - Anolli L. (2002). Psicologia della comunicazione. Bologna: Il Mulino (capp. VII, VIII, X, XI, XII).
  - Cavazza N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.
  - si suggerisce il ripasso dei concetti basilari della materia utilizzando un manuale recente di psicologia sociale.
- Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso).

### Altre informazioni

- Didattica assistita
- Seminario, attività in piccoli gruppi.
  - Argomento: Approfondimenti in psicologia degli atteggiamenti: il pregiudizio.
  - Obiettivi formativi: Sviluppare conoscenze su aspetti teorici e modalità di ricerca sul pregiudizio. Apprendere a lavorare in un gruppo e a osservarne le dinamiche.
  - Modalità di verifica: Presentazione del lavoro di gruppo e relazione individuale. La valutazione sarà considerata ai fini del voto d'esame.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	The objective of this course is to review the current attitude theory. Attitudes are an integral construct in many areas of contemporary research.

	Theory, research and application about attitudes. Attitudes change. Attitudes conceptualization, organization and dynamics and attitudes-behavior relationships. Psychological processes about social influence and persuasion, attitude resistance. Fields of application and intervention.
	basic knowledge in psychology (at least: Social Psychology, General Psychology, Developmental Psychology)
	Lessons, practice in classroom, thematic seminar (group work). A participatory approach to learning will be emphasized.
	Written exam (multiple-choice questions and filling) and oral examination (admission subject to passing the written test). Grade (18/30 as a pass mark).
	<p>This course deals with theory, research and application in the area of attitudes and attitude change. Attitudes are an integral construct in many areas of contemporary research - prejudice, self-perception, interpersonal relations, health, marketing and consumer behavior, jury decision making, politics, etc. This class will review: what attitudes are and how do they relate to other psychological constructs (e.g., personality, emotion, mood, stereotypes, and beliefs); how can attitudes be measured; the process through which attitudes can be changed; ways in which attitudes guide thinking and behavior, and other issues that are relevant to attitude theory.</p> <p>The first part reviews the history of the attitude concept, theories of attitude formation and organization, methods of attitude measurement; the second part examines the dynamics of attitudes and the attitude-behavior relation; and the third part deals with communication and persuasion and current issues in the literature (e.g., "implicit" attitudes)</p> <p>Topics:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Historical overview, definition of attitude</li> <li>- Attitude measurement: Standard attitude scaling; alternative techniques; reliability and validity of attitude measures.</li> <li>- Attitude formation: Behavioral and Cognitive Theories.</li> <li>- Attitude structure and function: Dimensionality of attitudes; attitude strength.</li> <li>- Attitudes and behavior: moderating variables; the theory of reasoned action / planned behavior; reasoned vs. automatic processes; past behavior and habit; cognitive dissonance and alternatives</li> <li>- Attitude change: group dynamics/social influence and persuasion; historical perspective; the Hovland Paradigm; reception and yielding; Self-persuasion theories; the elaboration likelihood model; the heuristic-systematic model; persistence of attitudes over time and resistance of attitudes to counter-persuasion.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bagozzi, R. (1999). Atteggiamenti, intenzioni, comportamento. Milano: FrancoAngeli.</li> <li>- Anolli, L. (2002). Psicologia della comunicazione. Bologna: Il Mulino (capp. VII, VIII, X, XI, XII).</li> <li>- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.</li> </ul> <p>- It is suggested the revision of the basic concepts of matter using a manual recent social psychology.</p> <p>Additional readings will be available on the course website</p>
	<p>Assisted teaching</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Seminar, small group activities.</li> <li>- Topic: Prejudice.</li> <li>- Objectives: Develop knowledge of theoretical aspects and methods of research on prejudice. - Evaluation: Presentation of group work and individual relationships. The evaluation will be considered for the final grade.</li> </ul>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>CHIODINI MOIRA</b>	<b>Matricola: 101564</b>
Docente	<b>CHIODINI MOIRA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B001516 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'obiettivo generale è la conoscenza delle principali ricerche psicosociali sui gruppi e la competenza relativa al lavoro psicologico nei gruppi.</p> <p>L'obiettivo specifico è l'acquisizione di conoscenze relative ai fenomeni di disparità di genere, di conflittualità nei contesti territoriali e nelle situazioni di dis-empowerment.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono: acquisire strumenti di analisi per definire strategie di intervento per il superamento della conflittualità, della disparità di genere e di dis-empowerment</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>La psicologia sociale dei gruppi, struttura e processi di gruppo, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppo. Analisi dei rapporti asimmetrici fra gruppi sociali, delle disparità di genere, della distribuzione di potere all'interno dei gruppi e delle comunità e politiche di empowerment.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, lavoro di gruppo e attività seminari. Incontri con esperti che operano nel sociale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale

---

<b>Programma esteso</b>	<p>La psicologia sociale dei gruppi: il concetto di gruppo, gli aspetti strutturali e i processi che si svolgono all'interno dei gruppi, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppi.</p> <p>Elementi di teoria dell'empowerment, delle reti sociali, della metodologia della ricerca e dell'intervento, ricerca azione.</p> <p>Individuo, gruppo e comunità di appartenenza. La promozione della salute e il concetto di rischio, la prevenzione del conflitto, la promozione dell'empowerment.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Caricati, L. (2006). Relazioni tra gruppi, Roma: Carocci.</p> <p>A scelta uno fra i seguenti</p> <p>Nadler, Joel T.; Stockdale, Margaret S. (2012). Workplace Gender Bias: Not Just Between Strangers. North American Journal of Psychology. Vol. 14 Issue 2, 281-291.</p> <p>Sherif, C. W. (1982). Needed Concepts in the Study of Gender Identity. Psychology of Women Quarterly, Vol. 6 Issue 4, 375.-398.</p> <p>Tajfel H. (1982). Social Psychogoly of intergroup relations . Annual Review of Psychology..Vol. 33 Issue 1, 1-39</p> <p>Wolf, Scott T.; Cohen, Taya R.; Kirchner, Jeffrey L.; Rea, Andrew; Montoya, R. Matthew; Insko, Chester A. (2009). Reducing intergroup conflict through the consideration of future consequences. European Journal of Social Psychology 831-841</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>General objective: Students will know the theoretical models and the main psychological researches about groups, in order to get skills to work in groups, particularly as regards conflicts in social contexts and marginalization.</p> <p>Specific objectives: students will know problems related to asymmetrical relationships, gender's differences, and dis-empowerment</p> <p>Learning Results: students will learn research instruments in order to define strategies of intervention for the following issues:  social conflicts  gender's differences  dis-empowerment and marginalization</p>
	<p>The social psychology of groups: key concepts. Group structure and processes, intragroup and intergroup conflict, social identity and intergroup relations.</p> <p>Analysis of asymmetrical relationships, gender's differences, power distribution among groups and communities, empowerment policy.</p>

	none
	Lectures, group work and seminars. Meetings with experts working in social contexts.
	Written and oral examination
	The social psychology of groups: group structure and group processes, hostile relationships within the group and among groups, social identity and intergroup relations. Basic elements about empowerment, social networks, methods in research and in intervention, action research. Individual, group and community membership. Health promotion and risk, prevention of conflict, empowerment promotion.
	Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino.  Caricati, L. (2006). Relazioni tra gruppi, Roma: Carocci. One of the following options  Nadler, Joel T.; Stockdale, Margaret S. (2012). Workplace Gender Bias: Not Just Between Strangers. North American Journal of Psychology. Vol. 14 Issue 2, 281-291.  Sherif, C. W. (1982). Needed Concepts in the Study of Gender Identity. Psychology of Women Quarterly, Vol. 6 Issue 4, 375.-398.  Tajfel H. (1982). Social Psychogoly of intergroup relations . Annual Review of Psychology..Vol. 33 Issue 1, 1-39  Wolf, Scott T.; Cohen, Taya R.; Kirchner, Jeffrey L.; Rea, Andrew; Montoya, R. Matthew; Insko, Chester A. (2009). Reducing intergroup conflict through the consideration of future consequences. European Journal of Social Psychology 831-841
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MERINGOLO PATRIZIA** **Matricola: 029678**

---

Docente **MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001517 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA'**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo è la conoscenza delle principali ricerche psicosociali sui gruppi e la competenza relativa al lavoro psicologico nei gruppi, dedicando particolare attenzione agli aspetti della conflittualità nei contesti territoriali e nelle situazioni di marginalità psicosociale. Ci si propone di analizzare le principali linee di ricerca in psicologia di comunità, acquisendo competenze sulle principali modalità di intervento per lo sviluppo di comunità (profilo di comunità, ricerca azione e valutazione dei progetti).
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Psicologia dei gruppi e di comunità (9 CFU) La psicologia sociale dei gruppi, struttura e processi di gruppo, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppo. La psicologia di comunità, modelli teorici di riferimento, reti sociali, welfare state, metodologia della ricerca e dell'intervento. La promozione della salute, il concetto di rischio, la peer education, ricerche e interventi sulle marginalità.
<b>Prerequisiti</b>	No
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, lavoro di gruppo, laboratori e attività seminariali. Incontri con esperti che operano nel sociale. La partecipazione ai seminari/laboratori è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto e orale. L'esame sarà valutato con un voto in trentesimi (con sufficienza a 18).

---

<b>Programma esteso</b>	<p>La psicologia sociale dei gruppi: il concetto di gruppo, gli aspetti strutturali e i processi che si svolgono all'interno dei gruppi, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppi.</p> <p>La psicologia di comunità:          principali modelli teorici di riferimento, setting di comunità, empowerment, reti sociali, welfare state, metodologia della ricerca e dell'intervento, ricerca azione.</p> <p>Individuo, gruppo e comunità di appartenenza. La promozione della salute e il concetto di rischio, la peer education, il lavoro di strada, gli interventi sulle marginalità.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino.          Santinello, M., Dallago, L., Vieno, A. (2009). Fondamenti di psicologia di comunità. Bologna: Il Mulino.</p> <p>e una opzione a scelta tra le quattro seguenti:          - Marta, E., Pozzi, M. (2007). Psicologia del volontariato. Roma: Carocci.          - Zamperini, A., Menegatto, M. (a cura di) (2011). La società degli indifferenti. Relazioni fragili e nuova cittadinanza. Roma: Carocci.          - MinoriGiustizia (2011), Fascicolo n. 4, pp. 7-121.          - due articoli:          Holtzman, R.J., Roberts, M.C. (2012). The role of family conflict in the relation between exposure to community violence and depressive symptoms. <i>Journal of Community Psychology</i>, 40(2): 264-275.          West, A.E., Williams, E., Suzukovich, E., Strangeman, K., Novins, D. (2012). A Mental Health Needs Assessment of Urban American Indian Youth and Families. <i>American Journal of Community Psychology</i>, 49(3-4): 441-453.</p> <p>Gli articoli sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all'Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).</p>
<b>Altre informazioni</b>	No

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>LEARNING OUTCOMES          Students will know the theoretical models and the main psychological researches about groups, in order to get skills to work in groups, particularly as regards conflicts in social contexts and in marginalization. Main researches in community psychology will be analyzed, getting basic competences about instruments for community development (community profile, action research and projects evaluation).</p>
	<p>Group psychology and Community psychology (9 CFU)          The social psychology of groups: key concepts. Group structure and processes, intragroup and intergroup conflict, social identity and intergroup relations. Community psychology: theoretical framework, social networks, welfare state, methods for research and intervention. Health promotion, risky behavior, peer education, studies on marginalization.</p>

	No
	<p><b>TEACHING METHODS</b> Lectures, workshops and seminars. Meetings with experts working in social contexts. Attending seminars/workshops will be optional.</p>
	<p><b>LEARNING ASSESSMENT</b> Written and oral examination. Examinations are graded according to a scale ranging from 0 to 30, with 18 as a pass mark.</p>
	<p><b>COURSE CONTENTS</b> The social psychology of groups: group structure and group processes, conflictual relationships within the group and among groups, social identity and intergroup relations. Community psychology: theoretical framework, and basic elements about community setting, empowerment, social networks, welfare state, methods in research and in intervention, action research. Individual, group and community membership. Health promotion and risk, peer education, outreach work, intervention in marginalization.</p>
	<p><b>COMPULSORY READING:</b> Speltini, G., Palmonari, A. (2007). I gruppi sociali. Bologna: Il Mulino. Santinello, M., Dallago, L., Vieno, A. (2009). Fondamenti di psicologia di comunità. Bologna: Il Mulino.</p> <p>and one of the following options: - Marta, E., Pozzi, M. (2007). Psicologia del volontariato. Roma: Carocci. - Zamperini, A., Menegatto, M. (a cura di) (2011). La società degli indifferenti. Relazioni fragili e nuova cittadinanza. Roma: Carocci. - MinoriGiustizia (2011), Fascicolo n. 4, pp. 7-121.</p> <p>- two papers: Holtzman, R.J., Roberts, M.C. (2012). The role of family conflict in the relation between exposure to community violence and depressive symptoms. <i>Journal of Community Psychology</i>, 40(2): 264-275. West, A.E., Williams, E., Suzukovich, E., Strangeman, K., Novins, D. (2012). A Mental Health Needs Assessment of Urban American Indian Youth and Families. <i>American Journal of Community Psychology</i>, 49(3-4): 441-453.</p> <p>Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).</p>
	No

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAROCCI GIOVANNI** **Matricola: 097291**

---

Docente **MAROCCI GIOVANNI, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000385 - PSICOLOGIA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo e secondo semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi** Approfondire ed integrare le conoscenze sulla rilevanza dell'aspetto soggettivo nella dimensione lavorativa. Evidenziare campi di analisi e di intervento dello psicologo nel rapporto efficienza/benessere soggettivo. Conoscere ed analizzare delle dinamiche che regolano la convivenza sociale. Approfondire la conoscenza delle fenomenologie dei gruppi e consapevolezza delle funzioni di apprendimento, comando e aiuto nei piccoli gruppi di lavoro. Presa di coscienza ed approfondimento delle tecniche psicologiche di ricerca-intervento nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Teorie e tecniche collegate al processo di

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Fondamenti di psicologia del lavoro. Analisi storico-filosofica del rapporto uomo/lavoro, organizzazione/istituzione. La psicosociologia del lavoro e la centralità della dimensione soggettiva. Teorie e tecniche dei piccoli gruppi. Le dinamiche di relazione e di comunicazione in funzione della diagnosi e per la gestione dei piccoli gruppi nel mondo del lavoro. Teorie e tecniche di intervento nel lavoro e nell'organizzazione. Diagnosi, ricerca ed intervento dello psicologo nell'ambito del lavoro

**Prerequisiti** nessuno

**Metodi didattici** I metodi didattici usati nel corso saranno: lezioni, seminari, discussioni, esercitazioni di gruppo. Per migliorare le conoscenze e per facilitare il lavoro di apprendimento saranno attivati gruppi di lavoro su tematiche specifiche e saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso si prefigge di sensibilizzare lo studente ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche della psicologia del lavoro. Dopo una breve analisi storico-filosofica del rapporto uomo/lavoro, organizzazione/istituzione, il corso si propone di fare un breve excursus delle principali teorie psicologiche nel lavoro con una attenzione particolare al livello soggettivo nel campo del lavoro e della organizzazione. La psicopsicologia del lavoro porterà la centratura su tale dimensione per analizzarne metodi di indagine e di trattamento. Si porrà l'attenzione sui diversi livelli di socializzazione, dalla coppia, al gruppo, dal livello organizzativo a quello di comunità. Se ne analizzeranno le corrispondenti culture e le metodologie di trattamento, ponendo la persona come attore e destinatario prevalente nell'opera dello psicologo del lavoro. Si darà particolare enfasi al livello di gruppo come cinghia di trasmissione per agevolare le forme di cambiamento. Si tratterà delle teorie e delle tecniche dei piccoli gruppi. Si analizzeranno le dinamiche di relazione e di comunicazione in funzione della diagnosi e per la gestione dei piccoli gruppi nel mondo del lavoro. L'intervento psicosociale verrà affrontato come strumento di prassi organizzativa che permetta un maggior benessere e una migliore qualità del lavoro per le persone che lavorano.
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marocci, G. (1994). Inventare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma.</li> <li>• Marocci, G., Scatolini, E. (2012) (a cura di). La sicurezza e la farfalla, Patron, Bologna.</li> <li>• Argentero, P., Cortese, C.G., e Piccardo, C. (2008) (a cura di). Psicologia del lavoro. Raffaello Cortina, Milano.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Investigate and integrate knowledges about the importance of subjective aspects in work dimension. Underline the role of psychologists into the analysis and the interventation on subjective efficiency/welfare relation. Know and analyze of the dynamics that govern social life. Investigate understanding of the phenomenology of groups and awareness of functions of learning, command and support in small groups. Awareness and deepening of the psychological techniques of research and intervention in work and organizations.Theories and techniques related to the counseling process .
	Foundation of work psychology. Historic and philosophic analysis of man/work relation, organization/institution. Work psychosociology and centrality of the subjective dimension. Theories and technique of small groups. Relation and communication dynamics according to the diagnosis and to the management of small groups in working places . Theories and intervention techniques in the work and in the organizations. Diagnosis , research and intervention in work and organizational psychology

	none
	Didactic methods that will be used to improve knowledge are: lecture & questions, seminars, group work assignments and exercises, small group discussion, student oral presentation, student reading and testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discusses in the classroom.
	oral exam
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marocci, G. (1994). Inventare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma.</li> <li>• Marocci, G., Scatolini, E. (2012) (a cura di). La sicurezza e la farfalla, Patron, Bologna.</li> <li>• Argentero, P., Cortese, C.G., e Piccardo, C. (2008) (a cura di). Psicologia del lavoro. Raffaello Cortina, Milano.</li> </ul>
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAJER VINCENZO** **Matricola: 098671**

---

Docente **MAJER VINCENZO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000385 - PSICOLOGIA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo e secondo semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiana
<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondire e integrare le conoscenze sulla rilevanza dei metodi di valutazione e di indagine della psicologia nei contesti lavorativi
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Fondamenti di psicologia del lavoro. Le tecniche psicologiche ed i metodi di valutazione. selezione, performance appraisal, assessment center e sviluppo delle risorse umane.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e discussioni in aula
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso ha l'obiettivo di approfondire e integrare le conoscenze degli studenti sulla nascita della Psicologia nel mondo del lavoro fino agli ultimi contributi di ricerca intervento. Verranno evidenziate le attuali correnti di ricerca intervento per gli Psicologi che si interessano dei luoghi di lavoro.
<b>Testi di riferimento</b>	Risorsa Uomo, Rivista di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Levati William, Saraò M. Magnani M.,Majer V. (2011) Rischio stress lavoro-correlato ,Raffaello cortina editore. Il vantaggio del clima (D' Amato, Majer, 2005). Raffaello Cortina Editore

<b>Altre informazioni</b>	no
---------------------------	----

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
-----------------	---------

	Increase knowlodge with reference to theory and practice of work psychology.
--	--

	Histoy of work psychology. Theory and practice of psychological assessmet
--	---

	Lecture and laboratory.
--	-------------------------

	Oral exam
--	-----------

	The course aims to increase knowlodge, skills, pratical competencies with reference to work psychology
--	--

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BIGOZZI LUCIA** **Matricola: 098521**

---

Docente **BIGOZZI LUCIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001501 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Obiettivi formativi**

Conoscere gli studi attuali relativi alla psicologia delle persone con disabilità. Essere capaci di individuare i punti centrali della problematica psicologica delle varie disabilità nelle varie età della vita. Comprendere la dimensione di vita del bambino e del ragazzo con disabilità e riflettere sul significato della possibile riabilitazione delle diverse componenti funzionanti normalmente, nella dinamica dello sviluppo. Essere consapevoli dei bisogni delle persone con disabilità, della necessità di integrare gli interventi, del difficile rapporto tra aspettative/realizzazione/bilanci realistici.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Definizione di menomazione, disabilità ed handicap secondo l'OMS. Aspetti psicologici legati alle varie disabilità sensoriali, motorie e mentali. Principali problemi legati alla disabilità, alla riabilitazione e all'integrazione. Funzione delle diverse componenti della personalità, sia integre che deficitarie. Approccio integrato alla disabilità. Benessere della persona con disabilità, dei suoi familiari. Integrazione scolastica e progetto di vita. Prospettive riabilitative.

### **Prerequisiti**

nessuno

### **Metodi didattici**

lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame orale

---

<b>Programma esteso</b>	Definizione di menomazione, disabilità ed handicap secondo l'OMS. Aspetti psicologici legati alle varie disabilità sensoriali, motorie e mentali. Principali problemi legati alla disabilità, alla riabilitazione e all'integrazione. Funzione delle diverse componenti della personalità, sia integre che deficitarie. Approccio integrato alla disabilità. Benessere della persona con disabilità, dei suoi familiari. Integrazione scolastica e progetto di vita. Prospettive riabilitative.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Testi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zanobini, M., Usai, M.C. (2012). Psicologia della disabilità e dei disturbi dello sviluppo. FrancoAngeli, Milano.</li> <li>- Soresi, S. (2007). Psicologia delle disabilità. Il Mulino, Bologna.</li> </ul> <p>Un testo a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Albanese O., Disabilità, integrazione, formazione degli insegnanti, Bergamo: Junior, 2006.</li> <li>- Bergamo: Junior, 2006.</li> <li>- Fontani, S., (2007) La Sindrome di Asperger. Aspetti teorici, diagnostici e psicopedagogici. ETS, Pisa.</li> <li>- Scopesi A.M., Zanobini M., Lavorare per e con le persone autistiche, Milano: Unicopli, 2010.</li> <li>- Vianello Renzo, Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione, Bergamo: Junior, 1999.</li> <li>- Vianello Renzo, Disabilità intellettive, Bergamo: Junior, 2008 (capitoli 1-7 compreso)</li> <li>- Vianello Renzo, Sindrome di Down. Sviluppo psicologico e integrazione dalla nascita all'età senile Bergamo, Junior, 2002.</li> <li>- Zanobini, M., Manetti, M. e Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Erickson, Trento.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Knowing the current studies on the psychology of people with disabilities. Being able to identify the central points of the psychological problems of various disabilities in various stages of life. Understand the quality of life of the child and the adolescent with disabilities and reflect on the meaning of the possible rehabilitation of the various components operating normally, in the dynamics of development. Being aware of the needs of people with disabilities, of the exigence to integrate the actions, and of the difficult relationship between expectations / implementation / realistic assessment.
	Definition of impairment, disabilities and handicap, according to WHO. Psychological aspects related to the various sensory, motor and mental disabilities. Main problems related to disability, rehabilitation and integration. Function of the different components of personality both deficit and intact. Integrated approach to disability. Well-being of persons with disabilities and their families. School integration, and project life.
	none

	Lecture
	oral examination
	Definition of impairment, disabilities and handicap, according to WHO. Psychological aspects related to the various sensory, motor and mental disabilities. Main problems related to disability, rehabilitation and integration. Function of the different components of personality both deficit and intact. Integrated approach to disability. Well-being of persons with disabilities and their families. School integration, and project life.
	<p>Required Texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zanobini, M., Usai, M.C. (2008). Psicologia della disabilità e della riabilitazione. FrancoAngeli, Milano.</li> <li>- Soresi, S. (2007). Psicologia dell'handicap e della riabilitazione. Il Mulino, Bologna.</li> </ul> <p>A text chosen from the following:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Albanese O., Disabilità, integrazione, formazione degli insegnanti, Bergamo: Junior, 2006.</li> <li>- Bergamo: Junior, 2006.</li> <li>- Fontani, S., (2007) La Sindrome di Asperger. Aspetti teorici, diagnostici e psicopedagogici. ETS, Pisa.</li> <li>- Scopesi A.M., Zanobini M., Lavorare per e con le persone autistiche, Milano: Unicopli, 2010.</li> <li>- Vianello Renzo, Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione, Bergamo: Junior, 1999.</li> <li>- Vianello Renzo, Disabilità intellettive, Bergamo: Junior, 2008 (capitoli 1-7 compreso)</li> <li>- Vianello Renzo, Sindrome di Down. Sviluppo psicologico e integrazione dalla nascita all'età senile Bergamo, Junior, 2002.</li> <li>- Zanobini, M., Manetti, M. e Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Erickson, Trento.</li> <li>- Zanobini, M., Manetti, M. e Usai, M.C. (2002). La famiglia di fronte alla disabilità. Erickson, Trento.</li> </ul>
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAJER VINCENZO** **Matricola: 098671**

---

Docenti **MAJER VINCENZO, 3 CFU**  
**SCATOLINI EZIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001522 - PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi** Conoscenza dei metodi di ricerca e delle fasi del processo di formazione: analisi della domanda, progettazione formativa, attuazione e gestione del setting formativo, valutazione dell'efficacia dell'intervento.

- Conoscenza dei metodi formativi e delle modalità di scelta in relazione agli apprendimenti e competenze professionali da sviluppare.
- Conoscenza dei principali metodi e strumenti per l'analisi delle competenze professionali e della progettazione formativa nell'ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Visione complessiva del processo di formazione attraverso la lettura dei diversi approcci teorici e l'approfondimento della ricerca-azione. Aspetti psicologici dello sviluppo organizzativo e strategie formative per attivare processi di innovazione e cambiamento. Aspetti metodologici relativamente all'analisi della competenza professionale e relativa progettazione formativa. Infine, Principali metodi formativi con relative strategie di apprendimento e modalità di gestione del setting formativo.

**Prerequisiti** nessuno

**Metodi didattici** laboratorio

**Modalità di verifica dell'apprendimento** esame orale

---

<b>Programma esteso</b>	Visione complessiva del processo di formazione attraverso la lettura dei diversi approcci teorici e l'approfondimento della ricerca-azione. Aspetti psicologici dello sviluppo organizzativo e strategie formative per attivare processi di innovazione e cambiamento. Aspetti metodologici relativamente all'analisi della competenza professionale e relativa progettazione formativa. Infine, Principali metodi formativi con relative strategie di apprendimento e modalità di gestione del setting formativo.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Battistelli A. (a cura di) (2001). <i>Apprendere partecipando</i>. Guerini Associati, Milano.</p> <p>- Odoardi C. (a cura di) (2009). <i>Formazione e sviluppo nelle organizzazioni. Innovare e integrare il sistema della formazione continua</i>. OS-Giunti, Firenze.</p> <p>- Quaglino G.P. (2006). <i>Scritti di formazione 3: 1991-2002</i>. Franco Angeli, Milano.</p> <p>Chi vuole, può sostituire il testo <i>Apprendere Partecipando</i> (Battistelli), con il testo <i>Il Metodo dei Casi</i>, Farinella, Majer (2009). Giunti OS.</p> <p>Un testo a scelta tra i seguenti (eng: a tes chosen from the following):</p> <p>- Kaneklin C., Scaratti G. (a cura di) (1998). <i>Formazione e narrazione</i>. Cortina, Milano.</p> <p>- Knowles M., (1997). <i>Quando l'adulto impara</i>. Franco Angeli, Milano.</p> <p>- Mezirow J. (2003). <i>Apprendimento e trasformazione</i>. Cortina, Milano.</p> <p>- Quaglino G.P. (a cura di) (2004). <i>Autoformazione</i>. Cortina, Milano.</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>Knowledge of research methods and stages of training process: demand analysis, training planning, implementation and management of training setting, evaluation of intervention effectiveness.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Knowledge of training methods and modes of choice with respect to learning and professional skills to be developed.</li> <li>• Knowledge of main methods and instruments for the analysis of professional competencies and of training planning for valuing and developing human resources.</li> </ul>
	<p>Overall view of training process through the analysis of various theoretical approaches and, in particular, action-research method will be considered. Psychological facets of organizational development as well as the crucial role of training for activating innovative and change processes. Methodological aspects with regard to the analysis of professional competencies as well as the training planning. Finally, core training methods and strategies as well as methods for managing raining setting.</p>
	none
	Workshop

	Oral exam
	Overall view of training process through the analysis of various theoretical approaches and, in particular, action-research method will be considered. Psychological facets of organizational development as well as the crucial role of training for activating innovative and change processes. Methodological aspects with regard to the analysis of professional competencies as well as the training planning. Finally, core training methods and strategies as well as methods for managing training setting.
	<p>Battistelli A. (a cura di) (2001). Apprendere partecipando. Guerini Associati, Milano.</p> <p>- Odoardi C. (a cura di) (2009). Formazione e sviluppo nelle organizzazioni. Innovare e integrare il sistema della formazione continua. OS-Giunti, Firenze.</p> <p>- Quaglino G.P. (2006). Scritti di formazione 3: 1991-2002. Franco Angeli, Milano.</p> <p>Who wants, can replace the text Participating Learning (Battistelli), with the text of the case method, Farinella, Majer (2009). Giunti OS.</p> <p>a tes chosen from the following):</p> <p>- Kaneklin C., Scaratti G. (a cura di) (1998). Formazione e narrazione. Cortina, Milano.</p> <p>- Knowles M., (1997). Quando l'adulto impara. Franco Angeli, Milano.</p> <p>- Mezirow J. (2003). Apprendimento e trasformazione. Cortina, Milano.</p> <p>- Quaglino G.P. (a cura di) (2004). Autoformazione. Cortina, Milano.</p>
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BURR DAVID CHARLES</b>	<b>Matricola: 097295</b>
Docenti	<b>BURR DAVID CHARLES, 6 CFU</b> <b>PERU ANDREA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B008034 - PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>M-PSI/01</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Psicologia della percezione: L'obiettivo del corso è quello di illustrare i meccanismi neuronali e i processi percettivi che sottendono l'analisi dei segnali in tutte e 5 le modalità sensoriali.</p> <p>Psicologia dell'attenzione: Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali sulle diverse accezioni del termine Attenzione e sulle più accreditate teorie riguardo l'attenzione selettiva e l'orientamento dell'attenzione nello spazio e nel tempo.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Sulla psicologia della percezione il corso tratterà meccanismi neurali e proprietà funzionali dei 5 sistemi sensoriali degli esseri umani con particolare attenzione alla percezione visiva sia in termini di percezione spaziale che temporale. Sulla psicologia dell'attenzione il corso tratta le conoscenze essenziali nell'ambito dell'Attenzione, in particolare la convergenza di dati derivati da studi comportamentali ed evidenze cliniche, strumento privilegiato nello studio delle funzioni cognitive.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Psicologia della percezione: Spiegazione in aula dei contenuti del testo di riferimento con integrazione su argomenti specifici delle più recenti scoperte in ambito delle neuroscienze.</p> <p>Psicologia dell'attenzione: Spiegazione in aula dei singoli punti del programma, educando gli studenti ad un atteggiamento critico ed all'utilizzo del linguaggio specifico.</p>

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

## Programma esteso

Psicologia della percezione:

Percezione visiva: biologia del sistema percettivo visivo. I primi stadi della percezione visiva: la retina e la trasduzione dei segnali luminosi. La visione spaziale: le cellule gangliari retiniche, il Nucleo Gnicolato Laterale, V1. La percezione e il riconoscimento di oggetti: segregazione Figura/Sfondo, i principi della Gestalt, la percezione di facce. La percezione dei colori: i principi basilari per la percezione dei colori, oltre la tricromaticità: cellule ad opposizione di colore nel Nucleo Gnicolato Laterale. La percezione dello spazio e visione binoculare: accomodazione e convergenza, le basi fisiologiche del rivalità binoculare. La percezione del movimento: il problema dell'apertura, neuroni per la detezione di movimento in MT(V5).

Percezione sensoriale acustica, tattile, olfattiva e gustativa: la fisica dei suoni: ampiezza e frequenza, la fisiologia del sistema percettivo acustico. La localizzazione spaziale dei suoni: differenza temporale interaurale, differenza di intensità interaurale, suoni complessi, armoniche e timbri. La percezione della musica e del linguaggio: la percezione del linguaggio, aree corticali implicate nella percezione del linguaggio. Il tatto: la fisiologia del sistema tattile, percezione ed azione, le interazioni del sistema tattile con le altre modalità sensoriali. L'olfatto: la fisiologia del sistema olfattivo, il sistema olfattivo umano, dalla chimica alla percezione degli odori. Il gusto: taste versus flavour, anatomia e fisiologia del sistema gustativo, i quattro sapori basilari: salato, amaro, dolce e acido.

Psicologia dell'attenzione:

Introduzione al concetto di Attenzione e Metodi di indagine

Attenzione: termine polisemico. Attenzione come espressione di libero arbitrio. Metodi comportamentali, clinici, elettrofisiologici, di neuroimaging morfologico e funzionale

Attenzione, Vigilanza e Stati di Coscienza

Ritmi circadiani. Sonno e veglia. Stadi del sonno: quadri fisiologici e patologici. Rapporti tra arousal e prestazione: la curva di Yerkes-Dodson. Stati di coscienza fisiologici e patologici. Coma e morte cerebrale. Stato vegetativo. Stato di coscienza minimo. Locked-in syndrome

Attenzione come Selezione

Allocazione endogena ed esogena dell'Attenzione. Selezione tra molteplicità di opzioni: cocktail party effect. Selezione precoce. Paradigma dell'ascolto dicotico: shadowing task. Split-span procedure: report ear by ear vs pair by pair. Teoria di Broadbent del filtro attenzionale. Selezione Attenuata. Registrazione di risposte vegetative. Analisi semantica delle informazioni non attese quale prova di una selezione tardiva. Elaborazione attentiva e preattentiva. Feature Integration Theory. Effetto pop-out. Visual Search: Analisi seriale e parallela. Stroop Effect: effetto di interferenza della lettura sull'analisi percettiva. Navon Effect: analisi della configurazione globale e locale; attenzione divisa e selettiva. Flanker effect: effetto dei distrattori. Effetto Simon e compatibilità spaziale. Priming Effect positivo e negativo

Orientamento dell'attenzione nello spazio

Paradigma di Posner. Cue automatica e volontaria. Facilitazione e inibizione: Inhibition of Return.

Attenzione nel tempo

Il concetto di episodio attenzionale: Attentional Blink. Change blindness

Disturbi dell'orientamento dell'attenzione

Sindrome da negligenza spaziale unilaterale e sue interpretazioni. Simultanagnosia. Sindrome di Balint. Sindrome di Gerstmann. Manifestazioni di comportamenti guidati da elaborazione implicita delle informazioni

## Testi di riferimento

Psicologia della percezione:

Sensazione e percezione (Wolfe J., Kluender K., Levi D. Zanichelli 2007).

Psicologia dell'attenzione:

Il corso non prevede testi adottati. Ogni studente sceglie le fonti su cui prepararsi. Condizione essenziale è attenersi al programma. Le presentazioni power point utilizzate nelle lezioni e altro materiale didattico saranno resi disponibili attraverso il sito web d'ateneo.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Psychology of perception: The main goal of the course is to make students aware of state of the art studies about perception and to understand the anatomical and functional differences amongst sensory systems.</p> <p>Psychology of attention: The main goal of the course is to help students to familiarize with the basic terms and theories about Attention. Topics include classical theories of selective attention, clinical impairments of attention, and the relationship between attention and space and attention and time.</p>
	<p>Referring to psychology of perception the course will provide the neurophysiological and psychophysical properties of sensory systems humans with particular focus to visual perception in terms of sensitivity to localize in space and time the stimuli.</p> <p>Referring to Psychology of attention the course will provide a general overview of the field of Attention, particularly to the convergence of neuropsychological and experimental evidence as a crucial aspect of the study of higher mental functions.</p>
	<p>Psychology of perception: Explanations of the contents of the Sensation and Perception text book with integrations of the most recent finding on the neuroscience research field about human's perception.</p> <p>Psychology of attention: Explanations of various topics to be covered. Students will be help to learn and use a specific language and to develop a critical approach.</p>
	written and oral exam
	<p>Psychology of perception: This course will serve as an introduction to the process of perception amongst all sensory modalities. This course will offer both the physiological and the psychophysical approach to understand human perception and will relate the two fields together to create a consistent and complete understanding of the acts of perceiving the external world. For the physiological approach, the course will introduce the areas of lower level processing and focus on properties of the sensory receptors trasducing incoming signals to neuronal spikes. Subsequently the course will focus on the study of higher level processing area concerning their location in brain, the neural connections they have with the receptors in the periphery and in particular their functional properties. In the psychophysical approach, the course will introduce the different psychophysical properties of each single sensory modality in terms of objective estimation of their spatial and temporal resolution.</p> <p>Psychology of attention: Introduction to Attention. Research Methods How to study Attention. Behavioural Methods. Neuropsychological and electrophysiological approach. Morpho- and functional neuroimaging Consciousness Circadian rhythms. Sleep and wake: physiological and pathological patterns. Arousal and performance: Yerkes-Dodson' law. Consciousness and its alterations. Arousal and awareness. Coma and brain death. Vegetative state. Minimal consciousness state. Locked-in Syndrome</p>

### Selective Attention

What Attention is. The cocktail party effect. Shadowing task and dichotic listening. Split-span procedure: report ear by ear vs. pair by pair. Early vs. late selection. Feature Integration Theory. Pop-out effect. Visual Search: Serial and parallel analysis Stroop Effect. Navon Effect: global and local analysis; divided attention, selective attention. Flanker effect. Simon effect. Positive and negative priming.

Space and Attention: Orienting of Attention

Posner's Paradigm. Automatic and voluntary Cue. Facilitation and Inhibition of Return.

Time and Attention: Attentional Blink. Change blindness

Neuropsychological Syndromes

Neglect Syndrome. Simultagnosia. Gerstmann's Syndrome. Balint's Syndrome. Evidence of an implicit processing of neglected information by brain-damaged patients

Psychology of perception: Sensation and perception (Wolfe J., Kluender K., Levi D.)

Psychology of attention:

There are no textbooks adopted. The instructor will utilize technology such as power point presentations that will be available from the website. Handouts will also be utilized to clarify certain concepts within the topics.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**SMORTI ANDREA**

**Matricola: 052375**

---

Docente

**SMORTI ANDREA, 6 CFU**

---

Anno offerta:

**2012/2013**

Insegnamento:

**B001449 - PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETA' ADULTA**

Corso di studio:

**B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento:

**2010**

CFU:

**6**

Settore:

**M-PSI/04**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Anno corso:

**3**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Obiettivi formativi

Obiettivi

Generali Realizzare una conoscenza sufficientemente dettagliata , completa e critica sullo sviluppo dalla adolescenza alla vecchiaia sotto il profilo affettivo, sociale e cognitivo.

Specifici apprendere l'uso di un vocabolario pertinente alla materia oggetto del corso e di un linguaggio capace di comunicare i concetti studiati

Risultati dell'apprendimento

Sapere Conoscenza sufficientemente dettagliata , completa e critica sullo sviluppo dalla adolescenza fino all'invecchiamento sotto il profilo affettivo, sociale e cognitivo.

Saper fare saper usare un linguaggio specialistico per l'arco della vita considerato; saper identificare i problemi che si presentano nel corso dello sviluppo e prevedere le possibili conseguenze

Saper essere: avere il coraggio e la determinazione di esprimere il proprio punto di vista di fronte al gruppo; avere il coraggio, la lucidità e la onestà con se stessi per raccontare la propria vita a partire dall'infanzia

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Lo sviluppo dell'essere umano dalla Adolescenza alla morte con particolare riguardo alle modificazioni sul piano affettivo sociale e cognitivo che si verificano lungo i periodi della adolescenza, dell'adulthood emergente, della prima e media età adulta, dell'età avanzata. La vita umana vista come sequenze cumulative di esperienze, come compiti di sviluppo come transizioni e come continuità dinamica di narrazioni.

### Prerequisiti

nessuno

---

<b>Metodi didattici</b>	20 ore di Lezioni frontali, 20 ore di esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso, verifiche di apprendimento
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La frequenza al corso non è obbligatoria ma vivamente raccomandata. Gli studenti dovranno svolgere durante il corso tre prove di verifica dell'apprendimento.</p> <p>Prova scritta consistente in 20 domande con quattro possibilità di risposta e una domanda con risposta aperta. Se la prova è sufficiente lo studente può accedere alla prova orale</p> <p>Gli studenti che non hanno svolto le tre prove di verifiche o le hanno svolto in modo insufficiente dovranno rispondere a cinque domande integrative</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>L'adolescenza e l'adulthood emergente: lo sviluppo fisico lo sviluppo cognitivo e socioemotivo. La costruzione della vita adulta. La prima e la media età adulta, Relazioni e ruoli: il matrimonio e il divorzio, essere genitori, il lavoro. L'età di mezzo lo sviluppo del sé, sesso e menopausa, il confronto con la vecchiaia. La vecchiaia: le sfide della terza età: sviluppo cognitivo e socioemotivo, lo sviluppo del Sé, le ulteriori transizioni. La morte ed il morire</p> <p>La psicologia del ciclo di vita, gli stadi, le età e le linee di vita, le sequenze cumulative, i compiti di sviluppo, gli eventi e le transizioni della vita, la continuità dinamica delle narrazioni. Come intervenire sul ciclo di vita</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Janet Belsky, Psicologia dello Sviluppo 1 Periodo prenatale Infanzia Adolescenza Bologna, Zanichelli, 2009</p> <p>Janet Belsky, Psicologia dello sviluppo 2 Età adulta Età avanzata, Bologna, Zanichelli, 2009</p> <p>Léonie Sugarman, Psicologia del Ciclo di Vita: Modelli teorici e strategie di intervento, Milano, Cortina, 2003</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>Objectives</p> <p>General To get a sufficiently detailed, whole and reflexive knowledge on human development from adolescence till aging with a particular regard to affective, social and cognitive aspects.</p> <p>Specific : to learn an appropriate language capable of communicating learned concepts</p> <p>Expected learning Results</p> <p>To know a sufficiently detailed, whole and reflexive knowledge on human development from from adolescence till aging with a particular regard to affective, social and cognitive aspects</p> <p>To know how to do: using a specialist language, appropriate to life span psychology, recognizing developmental problems and anticipating consequences on further phases of development</p> <p>To know how to be: having courage and determination of expressing own point of view in front of the group; having courage, transparency and honesty to tell own life starting from infancy</p>

	Human development from Adolescence till death with a particular regard to affective, social and cognitive changes occurring during adolescence, emerging adulthood, early and middle adult age, aging. Experiences' cumulative sequences, developmental tasks, transitions and continuous narratives occurring during life cycle
	none
	20 hours of Lectures, 20 hours of practical exercises, group discussion on course's issues , tests
	To attend the course is not compulsory but highly recommended. The students have to do three tests during their term. Written test consisting in 20 questions with four possible answers, and 1 question requesting a more detailed answer. If the written test receives a sufficient score a student can sustain the oral test. For the students who did not perform sufficiently in the three tests the final test will entail five more questions
	Adolescence and emerging adulthood: physical changes, cognitive and socio emotional development. Adulthood: the early and middle adulthood. Relationships and roles in adulthood: marriage, finding a job, becoming a parent, divorce. Middle life: evolving self, sex and menopause: the physical challenges of the old age. Later life: cognitive and socio emotional development : the evolving self, later transitions. the death and dying. The life-cycle psychology. Stages, ages and lines of development. Cumulative sequences. The tasks of development. The events and the transitions of life, the dynamic continuity of narratives, Intervening on the life cycle
	Janet Belsky, Experiencing the life span (chapters 1-10) New York Worth Publishers Janet Belsky, Experiencing the life span (chapters 11-15) New York, Worth Publishers Léonie Sugarmann, Life - Span Development, 2001
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DI FABIO ANNAMARIA** **Matricola: 098530**

---

Docente **DI FABIO ANNAMARIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001520 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	a) Obiettivi generali: fornire competenze di base nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni. b) Obiettivi specifici: 1) acquisire conoscenze teoriche nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni; 2) approfondire e integrare le conoscenze psicologiche su individui e gruppi nelle organizzazioni; 3) acquisire le conoscenze sulla diagnosi dei rischi stress lavoro correlati e sulle modalità di intervento relativo; c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare e saper essere): 1) riconoscere i principali modelli teorici di riferimento nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni; 2) saper applicare le conoscenze teoriche e i diversi modelli a differenti aree di intervento professionale nelle organizzazioni; 3) saper preparare una presentazione riassuntiva esplicativa di un modello teorico e/o di un progetto di intervento.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Principali modelli teorici di riferimento nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni. Principali aree di intervento della Psicologia delle organizzazioni. Approfondimento sul rischio stress lavoro-correlato. Dalla ricerca alle applicazioni: l'importanza delle basi scientifiche per gli interventi in psicologia delle organizzazioni.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale con preaccertamento scritto

<b>Programma esteso</b>	Principali modelli teorici di riferimento nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni. Principali aree di intervento della Psicologia delle organizzazioni. Approfondimento sul rischio stress lavoro-correlato. Dalla ricerca alle applicazioni: l'importanza delle basi scientifiche per gli interventi in psicologia delle organizzazioni.
<b>Testi di riferimento</b>	Argentero, P., Cortese, C. G., & Piccardo, C. (2010) (a cura di). Manuale di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Vol. II: Psicologia delle organizzazioni. Milano: Raffaello Cortina Editore. Magnani M., & Majer V. (2011). Rischio stress lavoro-correlato. Milano: Raffaello Cortina Editore. Risorsa Uomo. Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione (2011). Vol. XVI, n 1, 2, 3. Milano: FrancoAngeli.
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>a) General objectives: provide basic competences in the field of organizational psychology.</p> <p>b) Specific objectives: 1) Acquire theoretical knowledge in the field of organizational psychology; 2) Deepen and integrate psychological knowledge on individuals and groups in organizations; 3) Acquire knowledge on the diagnosis of work related stress risks and on the modalities of relative intervention.</p> <p>c) Expected learning outcomes (knowledge, skills and interpersonal skills): 1) recognize the main theoretical models in organizational psychology; 2) be able to apply theoretical knowledge and the different models in different areas of professional intervention in organizations; 3) know how to prepare a summary presentation explaining a theoretical model and or a intervention project.</p>
	Main theoretical models in the organizational psychology. Main intervention areas in organizational psychology. Insight into the work related stress risk. From research to applications: the importance of scientific basis for interventions in organizational psychology.
	None
	Lectures and practical exercises
	Oral with previous written verification
	Main theoretical models in the organizational psychology. Main intervention areas in organizational psychology. Insight into the work related stress risk. From research to applications: the importance of the scientific basis for interventions in organizational psychology.

Argentero, P., Cortese, C. G., & Piccardo, C. (2010) (a cura di). Manuale di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni [Handbook of Work and Organizational Psychology]. Vol. II: Psicologia delle organizzazioni [Organizational Psychology]. Milano: Raffaello Cortina Editore.  
Magnani M., & Majer V. (2011). Rischio stress lavoro-correlato [Work-related stress risk]. Milano: Raffaello Cortina Editore.  
Risorsa Uomo. Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione [Human Resource: Journal of Work and Organizational Psychology] (2011). Vol. XVI, n 1, 2, 3 e 4. Milano: FrancoAngeli.

None

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PINTO GIULIANA** **Matricola: 066004**

---

Docente **PINTO GIULIANA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001507 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Introdurre ai principali quadri teorici, di ricerca e di intervento inerenti i processi formativi. Acquisire i fondamenti psicologici dei processi di rappresentazione simbolica dello spazio e del tempo e conoscere l'alfabetizzazione nelle sue componenti evolutiva e socio-culturale.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Psicologia dell'Educazione: principali orientamenti teorici. Alfabetizzazione. Sviluppo dei sistemi simbolici nei diversi contesti socio-culturali.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Prospettive di studio in Psicologia dell'Educazione. Sviluppo e apprendimento. Principali orientamenti teorici. Articolazione degli apprendimenti di base. Lettura e scrittura. Lo sviluppo dei sistemi di notazione: sistemi simbolici e la rappresentazione grafica; sviluppo dei sistemi di scrittura e acquisizione della lingua scritta.

<b>Testi di riferimento</b>	<p>Pontecorvo C. (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione, Il Mulino, Bologna, 1999.</p> <p>Pinto G., Il suono, il segno, il significato, Carocci, Roma, 2003.</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>Boscolo P. (a cura di), La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, Roma-Bari, 2002.</p> <p>Cannoni E., Il disegno dei bambini, Carocci, Roma, 2003.</p> <p>De Beni R., Cisotto R., Carretti B., Psicologia della lettura e della scrittura. Erickson, Trento, 2001.</p> <p>Ferreiro E., Alfabetizzazione. Teoria e pratica, Cortina, Milano, 2003.</p> <p>Giani Gallino T., Il mondo disegnato dai bambini. Giunti, Firenze, 2008.</p> <p>Grazzani Gavazzi I., Calvino E., Competenze comunicative e linguistiche, Franco Angeli, Milano, 2000.</p> <p>Levorato M.C., Le emozioni della lettura, Il Mulino, Bologna, 2000.</p> <p>Liverta Sempio O., Il bambino e la costruzione del numero, La Nuova Italia, Roma, 1997.</p> <p>Lucangeli, D., Iannitti, A., Vettore, M., Lo sviluppo dell'intelligenza numerica, Carocci, Roma, 2007.</p> <p>Vygotskij L.S., Lurija A., Strumento e segno nello sviluppo del bambino, Laterza, Roma-Bari, 1997.</p> <p>Pianta R.C., La relazione bambino-insegnante, Cortina, Milano, 2001.</p> <p>Bombi A.S., Pinto G., Le relazioni interpersonali del bambino, Carocci, Roma, 2000.</p> <p>Bombi A.S., Scittarelli G., Psicologia del rapporto educativo, Giunti, Firenze, 1998</p> <p>Pinto G., Te lo dico con le figure: psicologia del disegno infantile, Giunti, Firenze, (in stampa)</p> <p>Antonietti A., Cantoia, M. Come si impara. Teorie, costrutti e procedure nella psicologia dell'apprendimento, Mondadori Universi</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To introduce the main theoretical frameworks, research and intervention regarding the educational processes. Acquiring the psychological processes of symbolic representation of space and time and learn literacy in its developmental and socio-cultural components.
	Psychology of Education: Major theoretical orientations. Literacy. Development of symbolic systems in different socio-cultural contexts.
	none
	lectures and tutorials
	oral exam

	<p>Perspectives of study in Psychology of Education. Development and learning. Main theoretical approaches. Articulation of basic learning. Reading and writing. The development of notational systems: systems development and symbolic representation, development of writing systems and acquisition of written language.</p>
	<p>Pontecorvo C. (ed.), Handbook of educational psychology, Oxford, Bologna, 1999.  G. Pinto, Sound, notation, meaning, Carocci, Rome, 2003.  A text chosen from:  Boscolo P. (a cura di), Writing in school, Yale University Press, Rome and Bari, 2002.  Cannoni E., The design of children, Carocci, Rome, 2003.  De Beni R., Cisotto R., Carretti B., Psychology of reading and writing. Erickson, Trento, 2001  Ferreiro E., Literacy. Theory and practice, Cortina, Milano, 2003.  Giani Gallino T., The world drawn by children. Giunti, Florence, 2008.  Grazzani Gavazzi I., Calvino E., Language and communication skills, Franco Angeli, Milan, 2000  Levorato M.C., The emotion of reading, Il Mulino, Bologna, 2000  Liverta Sempio O., The child and the construction of the number, The New Italy, Rome, 1997  Lucangeli, D., Iannitti, A., Vettore, M., The numerical development of intelligence, Carocci, Rome, 2007.  Vygotskij L.S., Lurija A., Instrument and sign the child's development, Yale University Press, Rome and Bari, 1997  Pianta R.C., The teacher-child relationship, Cortina, Milano, 2001  Bombi A.S., Pinto G., The interpersonal relationships of the child, Carocci, Rome, 2000  Bombi A.S., Scittarelli G., Psychology of the educational relationship, Giunti, Florence, 1998  Pinto G., I tell you the figures: the psychology of children's drawings, Giunti, Florence, (in press)  Antonietti A., Cantoia, M. As you learn. Theories, constructs and procedures in the psychology of learning, Mondadori University, Milano, 2010  Antonietti A, Colombo, B., Music that educates, music that heals. P</p>
	<p>none</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PINTO GIULIANA** **Matricola: 066004**

---

Docente **PINTO GIULIANA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001507 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Introdurre ai principali quadri teorici, di ricerca e di intervento inerenti i processi formativi. Acquisire i fondamenti psicologici dei processi di rappresentazione simbolica dello spazio e del tempo e conoscere l'alfabetizzazione nelle sue componenti evolutiva e socio-culturale.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Psicologia dell'Educazione: principali orientamenti teorici. Alfabetizzazione. Sviluppo dei sistemi simbolici nei diversi contesti socio-culturali.
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Prospettive di studio in Psicologia dell'Educazione. Sviluppo e apprendimento. Principali orientamenti teorici. Articolazione degli apprendimenti di base. Lettura e scrittura. Lo sviluppo dei sistemi di notazione: sistemi simbolici e la rappresentazione grafica; sviluppo dei sistemi di scrittura e acquisizione della lingua scritta.
<b>Testi di riferimento</b>	Pontecorvo C. (a cura di), Manuale di psicologia dell'educazione, Il Mulino, Bologna, 1999. Pinto G., Il suono, il segno, il significato, Carocci, Roma, 2003. Un testo a scelta tra: Boscolo P. (a cura di), La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Cannoni E., Il disegno dei bambini, Carocci, Roma, 2003.  
 De Beni R., Cisotto R., Carretti B., Psicologia della lettura e della scrittura. Erickson, Trento, 2001.  
 Ferreiro E., Alfabetizzazione. Teoria e pratica, Cortina, Milano, 2003.  
 Giani Gallino T., Il mondo disegnato dai bambini. Giunti, Firenze, 2008.  
 Grazzani Gavazzi I., Calvino E., Competenze comunicative e linguistiche, Franco Angeli, Milano, 2000.  
 Levorato M.C., Le emozioni della lettura, Il Mulino, Bologna, 2000.  
 Liverta Sempio O., Il bambino e la costruzione del numero, La Nuova Italia, Roma, 1997.  
 Lucangeli, D., Iannitti, A., Vettore, M., Lo sviluppo dell'intelligenza numerica, Carocci, Roma, 2007.  
 Vygotskij L.S., Lurija A., Strumento e segno nello sviluppo del bambino, Laterza, Roma-Bari, 1997.  
 Pianta R.C., La relazione bambino-insegnante, Cortina, Milano, 2001.  
 Bombi A.S., Pinto G., Le relazioni interpersonali del bambino, Carocci, Roma, 2000.  
 Bombi A.S., Scittarelli G., Psicologia del rapporto educativo, Giunti, Firenze, 1998  
 Pinto G., Te lo dico con le figure: psicologia del disegno infantile, Giunti, Firenze, (in stampa)  
 Antonietti A., Cantoia, M. Come si impara. Teorie, costrutti e procedure nella psicologia dell'apprendimento, Mondadori Università, Milano, 2010  
 Antonietti A, Colombo, B., Musica che educa, musica che cura. Interventi psicologici con il linguaggio sonoro in contesto scolastico e riabilitativo, Aracne editrice, Roma, 2010

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	To introduce the main theoretical frameworks, research and intervention regarding the educational processes. Acquiring the psychological processes of symbolic representation of space and time and learn literacy in its developmental and socio-cultural components.
	Psychology of Education: Major theoretical orientations. Literacy. Development of symbolic systems in different socio-cultural contexts.
	lectures and tutorials
	oral examination
	Perspectives of study in Psychology of Education. Development and learning. Main theoretical approaches. Articulation of basic learning. Reading and writing. The development of notational systems: systems development and symbolic representation, development of writing systems and acquisition of written language.
	Pontecorvo C. (ed.), Handbook of educational psychology, Oxford, Bologna, 1999. G. Pinto, Sound, notation, meaning, Carocci, Rome, 2003. A text chosen from: Boscolo P. (a cura di), Writing in school, Yale University Press, Rome and

Bari, 2002.  
 Cannoni E., The design of children, Carocci, Rome, 2003.  
 De Beni R., Cisotto R., Carretti B., Psychology of reading and writing. Erickson, Trento, 2001  
 Ferreiro E., Literacy. Theory and practice, Cortina, Milano, 2003.  
 Giani Gallino T., The world drawn by children. Giunti, Florence, 2008.  
 Grazzani Gavazzi I., Calvino E., Language and communication skills, Franco Angeli, Milan, 2000  
 Levorato M.C., The emotion of reading, Il Mulino, Bologna, 2000  
 Liverta Sempio O., The child and the construction of the number, The New Italy, Rome, 1997  
 Lucangeli, D., Iannitti, A., Vettore, M., The numerical development of intelligence, Carocci, Rome, 2007.  
 Vygotskij L.S., Lurija A., Instrument and sign the child's development, Yale University Press, Rome and Bari, 1997  
 Pianta R.C., The teacher-child relationship, Cortina, Milano, 2001  
 Bombi A.S., Pinto G., The interpersonal relationships of the child, Carocci, Rome, 2000  
 Bombi A.S., Scittarelli G., Psychology of the educational relationship, Giunti, Florence, 1998  
 Pinto G., I tell you the figures: the psychology of children's drawings, Giunti, Florence, (in press)  
 Antonietti A., Cantoia, M. As you learn. Theories, constructs and procedures in the psychology of learning, Mondadori University, Milano, 2010  
 Antonietti A, Colombo, B., Music that educates, music that heals. Psychological interventions with sound language in the school context and rehabilitation, Aracne eds., Rome, 2010

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**SMORTI ANDREA**

**Matricola: 052375**

---

Docente

**SMORTI ANDREA, 6 CFU**

---

Anno offerta:

**2012/2013**

Insegnamento:

**B001400 - PSICOLOGIA DELL'INFANZIA**

Corso di studio:

**B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento:

**2010**

CFU:

**6**

Settore:

**M-PSI/04**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Anno corso:

**3**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Obiettivi formativi

Obiettivi

Generali Realizzare una conoscenza sufficientemente dettagliata , completa e critica sullo sviluppo prenatale, la prima infanzia e la fanciullezza sotto il profilo affettivo, sociale e cognitivo.

Specifici apprendere l'uso di un vocabolario pertinente alla materia oggetto del corso e di un linguaggio capace di comunicare i concetti studiati

Risultati dell'apprendimento

Sapere Conoscenza sufficientemente dettagliata , completa e critica sullo sviluppo prenatale, la prima infanzia e la fanciullezza sotto il profilo affettivo, sociale e cognitivo.

Saper fare saper usare un linguaggio specialistico per l'arco della vita considerato; saper identificare i problemi che si presentano nel corso dello sviluppo e prevedere le possibili conseguenze

Saper essere: avere il coraggio e la determinazione di esprimere il proprio punto di vista di fronte al gruppo; avere il coraggio, la lucidità e la onestà con se stessi per raccontare la propria vita a partire dall'infanzia

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Lo sviluppo del bambino dalla fecondazione fino all'adolescenza con particolare riguardo alle modificazioni sul piano affettivo sociale e cognitivo.

### Prerequisiti

Per gli studenti di Psicologia è necessario avere sostenuto prima l'esame di Psicologia dello Sviluppo di base

### Metodi didattici

Lezioni frontali 20 ore,  
esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso 20 ore

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La frequenza al corso non è obbligatoria ma vivamente raccomandata. Gli studenti dovranno svolgere durante il corso tre prove di verifica dell'apprendimento. Coloro che non sosterranno queste prove o otterranno un punteggio insufficiente integreranno la loro preparazione con un ulteriore testo ( May Sheridan: Dalla nascita ai cinque anni, vedi sopra)</p> <p>Prova scritta consistente in 20 domande con quattro possibilità di risposta e una domanda con risposta aperta. Se la prova è sufficiente lo studente può accedere alla prova orale</p> <p>Gli studenti che non hanno svolto le tre prove di verifica o le hanno svolto in modo insufficiente dovranno rispondere a cinque domande integrative sul testo "Dalla nascita a cinque anni".</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>Sviluppo prenatale, gravidanza e nascita. La prima infanzia: lo sviluppo fisico e cognitivo e lo sviluppo socioemotivo : la teoria dell'attaccamento. La fanciullezza : lo sviluppo fisico e cognitivo e lo sviluppo socioemotivo. I luoghi dello sviluppo: la casa e la scuola. La psicologia del ciclo di vita: introduzione</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Janet Belsky, Psicologia dello Sviluppo 1 Periodo prenatale Infanzia Adolescenza Bologna, Zanichelli, 2009 Léonie Sugarman, Psicologia del Ciclo di Vita: Modelli teorici e strategie di intervento, Milano, Cortina, 2003</p> <p>Gli studenti che non hanno sostenuto con successo le tre prove di verifica durante l'anno integreranno il loro esame con il testo</p> <p>Mary D. Sheridan: Dalla Nascita ai cinque anni: le tappe fondamentali dello sviluppo, Raffaello Cortina, Milano 2009</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Il professor Smorti non risponderà via e-mail a richieste di informazioni sul corso. Gli studenti sono pregati di venire a ricevimento</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>Objectives General To get a sufficiently detailed, whole and reflexive knowledge on human development from conception, infancy and childhood with a particular regard to affective, social and cognitive aspects. Specific : to learn an appropriate language capable of communicating learned concepts</p> <p>Expected learning Results To know a sufficiently detailed, whole and reflexive knowledge on human development from conception, infancy and childhood with a particular regard to affective, social and cognitive aspects To know how to do: using a specialist language, appropriate to life span psychology, recognizing developmental problems and anticipating consequences on further phases of development To know how to be: having courage and determination of expressing own point of view in front of the group; having courage, transparency and honesty to tell own life starting from infancy</p>

	Child development from conception till adolescence with a particular regard to affective, social and cognitive changes
	Psychology students have to have already sustained the basic developmental psychology exam.
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues , tests
	To attend the course is not compulsory but highly recommended. The students have to do three tests during their term. Students who did not perform sufficiently in the three tests have to prepare their exam studying a further book (Mary Shedridan "From birth to five years" see above) Written test consisting in 20 questions with four possible answers, and 1 question requesting a more detailed answer. If the written test receives a sufficient score a student can sustain the oral test. For the students who did not perform sufficiently in the three tests the final test will entail five more questions on "From birth to five years".
	Pregnancy, prenatal development, and birth. Infancy: physical and cognitive development. Infancy: socio emotional development: the theory of attachment. Childhood: physical and cognitive development. Socioemotional development. Settings for development: home and school. The life-cycle psychology: introduction
	Janet Belsky, Experiencing the life span (chapters 1-10) New York Worth Publishers Léonie Sugarmann, Life - Span Development,Routledge London 2001  Students who did not perform sufficiently in the three tests during the term have to prepare their exam studying also Sheila Kitzinger The Year after Childbirth Oxford University Press, New York, 1994 Mary D. Sheridan: From Birth to five Years. Children's Developmental Progress Routledge London, 2008
	Professor Smorti will not answer via e-mail to any request of getting information about the course. Students are kindly requested to come to the periodic meetings in the settled hours

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TANI FRANCA** **Matricola: 056472**

---

Docente **TANI FRANCA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000294 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Obiettivi formativi**

Risultati dell'apprendimento: il corso si propone di fornire una base di conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea in psicologia dello sviluppo; le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo nell'ambito cognitivo, linguistico, emotivo-relazionale e della competenza sociale nel ciclo di vita con particolare riferimento ai fattori di rischio e di protezione che orientano i percorsi evolutivi individuali in senso tipico o atipico.

Obiettivi specifici. Il corso si propone di favorire l'apprendimento di un vocabolario corretto, pertinente alla materia di studio, e di un linguaggio capace di comunicare e argomentare i concetti studiati.

Sapere. Acquisizione di conoscenze dettagliate, complete e critiche sugli argomenti del corso.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Fondamenti teorici e metodologici della psicologia dello sviluppo contemporanea, con particolare riferimento ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo-relazionale e sociale nel ciclo di vita.

### **Prerequisiti**

nessuno

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso.

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta con domande a risposte chiuse ed aperte.
<b>Programma esteso</b>	<p>La teoria cognitiva di Piaget, le teorie psicoanalitiche di Freud e di Erikson, la teoria dell'attaccamento di Bowlby, le teorie dell'apprendimento sociale, la teoria etologica, il contestualismo di Vigotskij e la psicologia culturale, i nodi teorici attuali della psicologia dello sviluppo. I disegni di ricerca: le indagini longitudinali, trasversali e sequenziali. Il metodo sperimentale e differenziale. I metodi osservativi in psicologia dello sviluppo: l'osservazione psicoanalitica, l'osservazione etologica l'osservazione piagetiana, i metodi di rilevazione dello sviluppo psichico e le tecniche psicometriche, i test d'intelligenza, i test proiettivi e i metodi per l'indagine della personalità, la misurazione delle abilità sociali.</p> <p>Lo sviluppo percettivo, lo sviluppo delle capacità mestiche e cognitive, l'emergere della competenza linguistica, dal linguaggio orale alla lingua scritta, la metacognizione e la teoria della mente, sviluppo cognitivo ed emozioni, la costruzione sociale delle emozioni, la regolazione diadica delle emozioni e lo sviluppo emotivo, i legami di attaccamento e la trasmissione intergenerazionale, lo sviluppo sociale nell'arco di vita, la conquista dell'autonomia, dell'iniziativa e dell'autoregolazione, la socializzazione in famiglia ed extrafamiliare, lo sviluppo dell'identità, le relazioni di amicizia e di coppia, la teoria della developmental psychopathology, fattori di rischio e di protezione nell'insorgenza dei</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Testi di riferimento per studenti frequentanti e non frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Fonzi A. (a cura di), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Giunti, Firenze, 2001</li> <li>-Tani F., Ciuffi N., Vitta A. (2007), La difficoltà nel calcolo nei bambini, Firenze, SEID.</li> <li>-Tani F. (2007), Normalità e patologia nello sviluppo psichico, Firenze, Giunti - capitoli 1-2-5-7-8-9.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	Per qualsiasi ulteriore informazione, gli studenti dovranno rivolgersi direttamente alla Prof.ssa Tani durante l'orario del suo ricevimento studenti. La Prof.ssa non risponderà a richieste d'informazione sul corso avanzate per posta elettronica.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>The course aims to providing: a) the fundamental knowledge of theoretical and methodological aspects of contemporary research on developmental psychology; b) the basic notions on the processes and mechanisms of cognitive, linguistic, emotional and social development occurring along the life span, with particular reference to risk and protection factors that orient the individuals' developmental trajectories in a typical or atypical sense.</p> <p>Specific aims. The course aims to promote the learning of correct vocabulary, and a language capable of communicating and to arguing the concepts studied.</p>
	Theoretical and methodological fundamental knowledge on contemporary developmental psychology, with particular reference to processes and mechanisms of cognitive, linguistic, emotional and social development occurring along the life span.

	none
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues
	Written test consisting in questions with multiple choices and open answers
	<p>Piaget's theory of cognitive development, Freud's psychosexual development theory, Erikson's psychosocial development theory, Bowlby's attachment theory, social learning theories, ethological theory, the Vigotskji's contextual theory and cultural psychology, main theoretical questions in developmental psychology today.</p> <p>Research designs for examining development: longitudinal, cross-section and sequential research.</p> <p>Observational methods and techniques: psychoanalytical observation, ethological observation, piagetian observation. Research methods for study of development across life span: psychometric techniques, intelligence quotient tests, projective techniques, personality tests, social abilities tests.</p> <p>Perceptive development, memory and cognitive development, linguistic competence development, meta-cognition and theory of mind theory, cognitive development and emotions, social construction of emotions, dyadic regulation of emotions, emotional development, attachment bonds and intergenerational transmission, social development across life span, development of autonomy, initiative and auto-regulation, socialization processes in family and within peer group, identity development, friendship and romantic relationships, developmental psychopathology theory, risk and protection factors in main psychopathological disease in childhood and adolescence.</p>
	<p>reference books for students attending and not attending:</p> <p>-Fonzi A. (a cura di), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Giunti, Firenze, 2001</p> <p>-Tani F., Ciuffi N., Vitta A. (2007), La difficoltà nel calcolo nei bambini, Firenze, SEID.</p> <p>-Tani F. (2007), Normalità e patologia nello sviluppo psichico, Firenze, Giunti - capitoli 1-2-5-7-8-9.</p>
	For further information, students should contact directly to Professor Tani during the office hours for receiving students. The professor will not answer to any information request about the course asked by e-mail.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TOSELLI MONICA</b>	<b>Matricola: 061047</b>
Docenti	<b>MENESINI ERSILIA, 3 CFU</b> <b>TOSELLI MONICA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000294 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/04</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Gli obiettivi generali hanno soprattutto lo scopo di informare sulle caratteristiche della disciplina, sia nella sua specificità sia nei rapporti con gli altri approcci psicologici di base.</p> <p>In particolare gli studenti devono essere in grado di comprendere la metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo, la struttura di una ricerca, valutare la qualità di informazioni psicologiche che possono ricevere e sapere applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali di vita quotidiana.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>Il corso intende fornire una conoscenza di base delle principali teorie e metodi di ricerca della psicologia dello sviluppo. Verranno presentati i principali ambiti di sviluppo psicologico, quello cognitivo, affettivo, emotivo e sociale.</p> <p>Particolare attenzione verrà destinata all'approfondimento dello sviluppo morale e ai processi emotivi, cognitivi e comportamentali ad esso correlati.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni sono precedute da un breve confronto con gli studenti sui contenuti della lezione precedente, segue la lezione frontale. Verranno attivate esercitazioni in aula e attività per gruppi.

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto con domande chiuse e aperte, seguito da esame orale facoltativo a quanti hanno ottenuto una valutazione sufficiente
<b>Programma esteso</b>	Psicologia dello sviluppo, basi teoriche e metodi di ricerca. Lo sviluppo dal punto di vista somatico e motorio, percettivo, cognitivo, emotivo e sociale. Lo sviluppo linguistico. Caratteristiche psicologiche e compiti di sviluppo dell'adolescenza, dell'età adulta e senile. Lo sviluppo morale e le sue implicazioni per il comportamento prosociale.
<b>Testi di riferimento</b>	Vianello R., Gini G., Lanfranchi S. ( 2012) Psicologia dello sviluppo. UTET: Torino. Bacchini D. (2011) Lo sviluppo morale. Roma: Carocci
<b>Altre informazioni</b>	E' raccomandato lo studio della bibliografia durante la frequenza

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Inglese
	The general objectives are intended to inform about the characteristics of the discipline, both in its specificity and in relations with the other basic psychological approaches. In particular, students should be able to understand different methods in developmental psychology, the structure of a study, to evaluate the quality of information and to know how to apply their knowledge to real situations of everyday life.
	This course provides a basic understanding of major theories and research methods of developmental psychology. It will present the main areas of psychological development, such as the cognitive, affective, emotional and social development. Special attention will be devoted to the deepening of moral development and to emotional, cognitive and behavioral processes related to it.
	None
	Lectures are preceded by a short discussion with students about the contents of the previous lesson, the teachers' lecture will follow. Classroom exercises and group activities will be organized during the course.
	A written proof with open and closed questions, followed by optional oral examination for those who have obtained a sufficient score.
	Theories and research methods of developmental psychology. Development from the somatic, motor, perceptual, cognitive, emotional and social point of view. Language development. Psychological development and developmental tasks during adolescence, adulthood and later life. Moral development and its links to prosocial behaviour.
	Vianello R., Gini G., Lanfranchi S. ( 2012) Psicologia dello sviluppo. UTET: Torino. Bacchini D. (2011) Lo sviluppo morale. Roma: Carocci

It is highly recommended to study the bibliographical references during course attendance

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **LAURO GROTTO ROSAPIA** **Matricola: 098095**

---

Docente **LAURO GROTTO ROSAPIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000388 - PSICOLOGIA DINAMICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico. Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive ed accrescere la consapevolezza dei fondamenti epistemologici della disciplina attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di alcuni testi classici della letteratura psicoanalitica. Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni dinamici nel contesto di esperienze formative mirate.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Una introduzione ai fondamenti del paradigma psicodinamico condotta attraverso un esame critico degli sviluppi storici, epistemologici e clinici della disciplina. Particolare attenzione è dedicata all'analisi del legame tra concezioni teoriche e implicazioni metodologiche e di assetto per lo psicologo dinamico.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali e seminari
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

<b>Programma esteso</b>	<p>Il programma si sviluppa ripercorrendo criticamente l'evoluzione di alcune concettualizzazioni fondamentali della disciplina, attraverso una prospettiva storica, epistemologica e di accostamento ad alcuni testi della letteratura psicanalitica.</p> <p>Saranno illustrati e discussi criticamente i fondamenti della relazione analitica. Si intendono fornire conoscenze di base sulle dinamiche del transfert e del controtransfert, sulle funzioni del setting e sui significati dell'attività onirica in analisi.</p> <p>Verrà illustrata e discussa criticamente l'evoluzione della psicanalisi dalla teoria delle pulsioni alle prospettive delle relazioni oggettuali, interpersonali e intersoggettive.</p> <p>Si porrà attenzione a cogliere gli spunti di trasformazione e di evoluzione delle teorie e delle pratiche psicodinamiche nella direzione del pluralismo epistemologico che caratterizza la psicanalisi contemporanea.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Mangini, E. (2001). Lezioni sul pensiero freudiano e sue iniziali diramazioni. Milano: LED.</p> <p>Concato, G., Innocenti, F. (2006). Manuale di Psicologia Dinamica.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Sul sito dell'insegnamento sarà resa disponibile una lista di saggi scelti per la lettura in aula unitamente ad altre indicazioni per la preparazione della prova orale. Per ulteriori informazioni si consiglia di prendere visione del sito dell'insegnamento.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The course provides basic knowledge about the psychodynamic approach to groups and institutions. Sustain the development of self-reflection and develop the epistemologic background of the student by a guided approach to reading classical psychoanalytic literature. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences.
	A critical review of the historical, epistemologic, and clinical developments of the discipline is provided in order to illustrate the foundations of the dynamic paradigm. Attention is devoted to the bond between teorical and conceptual assumptions and methodologic and technical implications for the dynamic psychologist.
	none
	lezioni frontali e seminari
	oral exam
	The program is developed around the fundations of dynamic psychology: the main theoretical concepts (with particular attention to dreams interpretation, transference, countertransference and the different component of the analytic setting) will be illustrated and critically discussed following the historical, epistemic and structural perspectives. Reading and analysis of selected papers is proposed as a tool to develop

an initial sensitivity to the occurrence of dynamical phenomena. The evolution of different perspectives of the psychoanalytic thought, from drives theory to analytic psychology, object relation theory and the intersubjective perspectives will be illustrated and critically discussed. The focus will be maintained on the epistemic pluralism that is characteristic of contemporary psychoanalysis.

Mangini, E. (2001). Lezioni sul pensiero freudiano e sue iniziali diramazioni. Milano: LED.  
Concato, G., Innocenti, F. (2006). Manuale di Psicologia Dinamica.

Please contact the dedicated website for further details.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>IERI CECILIA</b>	<b>Matricola: 099860</b>
Docente	<b>IERI CECILIA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000388 - PSICOLOGIA DINAMICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Obiettivi generali: Promuovere lo sviluppo professionale dello studente attraverso la conoscenza dell'approccio psicodinamico e della teoria psicoanalitica e alcune attività di close reading guidate che potranno aiutarlo a comprendere gli aspetti dinamici delle interazioni umane e del funzionamento psichico</p> <p>b) Obiettivi specifici: Introdurre la storia dello sviluppo della psicoanalisi e i concetti psicoanalitici fondamentali. Illustrare una serie di modelli psicoanalitici che trattano dello sviluppo normale e patologico e il funzionamento psichico</p> <p>c) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere)</p> <p>Sapere: Introdurre e migliorare la conoscenza del pensiero psicoanalitico</p> <p>Saper fare: Sviluppare la capacità di applicare l'intuizione psiconalitica all'ambito lavorativo con adulti, bambini, adolescenti e gruppi e la capacità di integrare l'osservazione e la teoria nell'ambito lavorativo</p> <p>Saper essere: Ampliare e approfondire la consapevolezza e la comprensione dello sviluppo umano, delle relazioni umane e dell'interazione tra mondo esterno e mondo interno</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso mira a presentare l'approccio psicodinamico e la teoria psicoanalitica all'interno di una prospettiva storica, culturale ed epistemologica e a mettere in relazione differenze e somiglianze tra teoria e metodi in diversi contesti (lavoro clinico, ricerca e psicoanalisi).
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, seminari, esercizi di close reading, discussione materiale osservativo e clinico

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti teorici e i modelli metapsicologici del pensiero psicoanalitico freudiano e post-freudiano e, più generale, relativi all'approccio psicodinamico, al fine di promuovere la conoscenza dei concetti psicoanalitici fondamentali e di evidenziare la specificità dell'attitudine al pensiero psicoanalitico</p> <p>Il corso si fonda sulla relazione tra clinica e teoria nell'approccio psicodinamico e in particolar modo in psicoanalisi. Vengono presi in considerazione il modello freudiano e i più importanti modelli post freudiani (Klein, Bion, Winnicott, Ferenczi, Ogden, Green, ecc..) e l'integrazione tra modello pulsionale freudiano e modello delle relazioni d'oggetto, in relazione alle aree di funzionamento asimbolico, presimbolico e simbolico della mente. Il tema di fondo è relativo alle fonti dello psichico e allo sviluppo della personalità (in relazione agli affetti, allo sviluppo del pensiero e alla capacità di simbolizzazione). L'ottica psicoanalitica verrà affrontata in una prospettiva storica, metapsicologica e clinica sia in relazione alla clinica degli adulti che dei bambini.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Mangini, E. (2001). Lezioni sul pensiero freudiano e sue iniziali diramazioni. LED, Milano, Concato, G., Innocenti, F. (2006). Manuale di Psicologia Dinamica. AlefBet Edizioni
<b>Altre informazioni</b>	Ai frequentati verrà suggerito un percorso di letture utile per le attività di close reading in classe e per l'esame.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>d) General goals: To promote the professional development of the student by psychodynamic and psychoanalytical theory and close reading exercises that can help them to understand the dynamics of human interaction and of their psychic function</p> <p>e) Goals: To introduce to the history of the development of psychoanalysis and to introduce psychoanalytic concepts. Illustrate selected psychoanalytic theories about normal and pathological development and psychic function</p> <p>f) Risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare, saper essere)</p> <p>Knowledge: To introduce and to extend the knowledge of psychoanalytic thinking</p> <p>Skills/Know-how: Develop the ability to apply insight from psychoanalytic thinking to work setting with adult, children, adolescent and groups and the ability to integrate observation and theory in the work setting</p> <p>Learning to be: To extend and deepen an awareness and understanding of human development, interaction e the inter-relationship between external and internal world</p>
	The course attempts to put the psychodynamic approach and the psychoanalytic theory in historical, cultural and epistemological perspective and to consider the differences and the similarities between theories and methods in different contexts (clinical work, research and psychoanalysis).

	lectures, seminars, close reading exercises, observational and clinical materials discussions
	oral examination
	The course aims to illustrate to the student teorical and metapsychological tools of freudian and post-freudian psychoanalytic thinking and, in general, of psychodynamic approach, to promote knowledge of the basic psycoanalytic concepts and to highlight the specificity of psychoanalytic point of view. The course is based on relation between clinical and theory in the psychodynamic approach and, in particular, in psychoanalysis. The main topics of the course will be freudian model and post-freudian models (Klein, Bion, Winnicott, Ferenczi, Ogden, Green, ecc..) and the interaction between pulsional and object-relations models about asymbolic, pre-symbolic and symbolic areas of mind. The main subject of the course is the sources for psychic functioning and the personality development in relation with affect and thinking and the symbolic capacity. The psychoanalytic perpective will be insert in a storical, metapsychological and clinical perspectives in clinical work with adult and children

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DEL VIVA MARIA** **Matricola: 098254**

---

Docente **DEL VIVA MARIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B001382 - PSICOLOGIA FISIOLOGICA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza dei meccanismi chimico-fisici, fisiologici, neurobiologici e delle reti neurali alla base dei principali comportamenti umani (percezione, controllo motorio, comportamenti omeostatici, ciclo sonno-veglia, memoria e apprendimento, linguaggio) e dei relativi disturbi.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Metodi di indagine del sistema nervoso. Trasmissione ed elaborazione delle informazioni. Neurotrasmettitori. Psicofarmacologia: effetto di farmaci e droghe. Psicobiologia dei disturbi mentali. Principi di elaborazione sensoriale. Sistemi sensoriali e percezione. Movimento: controllo e disturbi. Ormoni. Regolazione omeostasi e comportamento. Ritmi biologici e sonno Apprendimento e memoria: aspetti comportamentali e meccanismi neuronali.Linguaggio: meccanismi neurali e compromissioni.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta che determina l'ammissione alla prova orale obbligatoria.
<b>Programma esteso</b>	Metodi di indagine e diagnosi del sistema nervoso . Comunicazione elettrica e chimica nel sistema nervoso: conduzione nervosa, trasmissione sinaptica e circuiti neurali, neurotrasmettitori ed ormoni. Effetti generali delle sostanze neurolettiche e conoscenza specifica degli

effetti dei principali tipi di droghe.  
 Basi fisiologiche e neurobiologiche dei principali disturbi mentali.  
 Principi di elaborazione sensoriale: rappresentazione delle informazioni nel sistema nervoso (codici neurali, adattamento allo stimolo, mappe sensoriali); localizzazione dello stimolo( campi recettivi , inibizione laterale); rilevazione dello stimolo ( concetto di soglia).  
 Sistemi sensoriali e percezione: sistemi somatosensoriale, uditivo, visivo, vestibolare, olfattivo e gustativo.  
 Meccanismi di controllo ed effettuazione dei movimenti e principali disturbi del movimento nell'uomo.  
 Regolazione dell'omeostasi: meccanismi neurali, ormonali e comportamentali alla base dell'omeostasi della temperatura, del bilancio idro-salino, del peso corporeo.  
 Elettrofisiologia, neurofisiologia e ruolo adattativo dei ritmi biologici e del ciclo sonno veglia.  
 Aspetti cognitivi e meccanismi fisiologici e neurobiologici alla base dell'apprendimento e della memoria. Vari tipi di memoria e apprendimento e relative compromissioni.  
 Significato e ipotesi sull'evoluzione del linguaggio. Disturbi del linguaggio e correlati anatomici.

**Testi di riferimento**

-Rosenzweig et al. Psicologia Biologica Casa Editrice Ambrosiana  
 -Kandel et al. Principi di Neuroscienze Casa Editrice Ambrosiana (per metodi di indagine del sistema nervoso e principi sensoriali)

**Altre informazioni**

nessuna

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

Codice	Descrizione
--------	-------------



**Testi in inglese**

Language	italian
	Physiological, neurobiological, chemical mechanisms and neural networks underlying main human behaviours (such as perception, motor control, homeostatic behaviors, sleep, memory, learning and language) and their deficits.
	Main investigation techniques of the nervous system. Electrical and chemical communication: neurotransmitters and hormones. Psychopharmacology and effects of drugs. Physiology and neurobiology of depression and schizophrenia. Sensory systems and perception. Motor systems and major motor deficits. Control of homeostasis and behavior. Circadian rhythms and sleep. Psychobiology of learning and memory. Language: role, evolution and disorders.
	none
	lectures

	Written and oral test
	<p>Main investigation and diagnostic techniques of the nervous system.  Electrical and chemical communication in the nervous system: signal transmission, synapses, neural networks, neurotransmitters and hormones.  Physiology and neurobiology of depression and schizophrenia.  Psychopharmacology and effects of most common drugs.  Principles of sensory perception: representation of sensory information (neural codes, neural maps, stimulus adaptation) , stimulus detection (thresholds) and localization ( receptive fields, lateral inhibition).  Somatosensory, visual, auditory, vestibular, olfactory and gustative systems and relative perceptions.  Motor systems and major motor deficits  Mechanisms underlying homeostatic behaviors: homeostasis of temperature, weight, fluids and salt.  Electrophysiology, neurophysiology and adaptive role of circadian rhythms and sleep.  Psychobiology and physiology of learning and memory. Different types of memory and relative deficits.  Role, evolutionary aspects and disorders of language.</p>
	<p>-Rosenzweig et al. Psicologia Biologica Casa Editrice Ambrosiana  -Kandel et al. Principi di Neuroscienze Casa Editrice Ambrosiana (for investigation techniques and sensory systems)</p>
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MARZI TESSA</b>	<b>Matricola: 101685</b>
Docenti	<b>MARZI TESSA, 6 CFU RIGHI STEFANIA, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000191 - PSICOLOGIA GENERALE</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/01</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base sui principali concetti, approcci e metodi di ricerca in psicologia. In particolare si approfondiranno le nozioni concettuali relative ai processi percettivi, cognitivi, emozionali e motivazionali.

Gli obiettivi formativi specifici includono l'acquisizione di conoscenze di base e aggiornate sui processi neurali, cognitivi, emozionali e sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica

I risultati di apprendimento attesi riguardano l'acquisizione di adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure d'indagine scientifica in psicologia, le conoscenze di base sui processi cognitivi, sulle emozioni e motivazioni. Inoltre, si cercherà di favorire nello studente la capacità di pensiero critico, di rielaborazione delle conoscenze apprese, di sviluppare un interesse autonomo nell'approfondire alcune questioni rilevanti e nell'individuare collegamenti tra le varie tematiche trattate.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Evoluzione della psicologia come scienza; Storia della psicologia e prospettive moderne; I metodi utilizzati in Psicologia; Esplorare il cervello; Sensazione e percezione; Attenzione e coscienza; Condizionamento e apprendimento; I sistemi di memoria; Il linguaggio; Pensiero, ragionamento e problem solving; L'intelligenza; I processi di presa di decisione; Il sonno e i sogni; L'emozione; La motivazione; Emozioni e cognizione; La cognizione sociale; La personalità e le differenze individuali.

<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video) e momenti interattivi e saranno integrate da esercitazioni fatte in classe e possibilità di partecipare ad attività pratiche.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta e orale
<b>Programma esteso</b>	<p>I Modulo (n. 3 CFU)  Argomento  Psicologia: evoluzione di una scienza e suoi principali obiettivi; Psicologia e le sue varie discipline. Storia della psicologia e prospettive moderne; Metodi e tecniche utilizzate in psicologia; Il metodo sperimentale; Basi neurali dei processi mentali e del comportamento; Esplorare il cervello: organizzazione cerebrale e specificità funzionale. Problematiche di misurazione in psicologia.  Obiettivi formativi  Fornire le nozioni teoriche di base relative ai principali obiettivi, agli sviluppi storici e metodologici della psicologia. Approfondire i rapporti tra psicologia e neuroscienze e gli aspetti legati alle metodologie.</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU)  Argomento  Le funzioni mentali con particolare attenzione ai processi cognitivi. Sensazione; Percezione; Teorie sul riconoscimento visivo; Attenzione e coscienza; Processi consci e inconsci; Condizionamento e apprendimento; I sistemi di memoria; Linguaggio; Intelligenza; Pensiero, ragionamento e problem solving; Processi di presa di decisione; Funzioni esecutive.  Obiettivi formativi  Fornire le nozioni fondamentali per lo studio dei processi cognitivi.</p> <p>III Modulo (n. 3 CFU)  Argomento  Il sonno e i sogni. Le emozioni; Le motivazioni; Rapporto tra emozione e cognizione; La cognizione sociale. Emozioni e memoria. Emozioni e presa di decisione. La personalità e le differenze individuali.  Obiettivi formativi  Fornire le nozioni teoriche di base indispensabili per comprendere i fattori biologici e psicologici che determinano e modulano il comportamento umano soprattutto in relazione ai fattori emotivi e motivazionali e alle differenze individuali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Mecacci, L. (a cura di) (2001). Manuale di psicologia generale. Giunti, Firenze Mecacci, L. (2008). Manuale di storia della psicologia. Giunti, Firenze. Vannucci, M. (2008). Quando la memoria ci inganna. La psicologia delle false memorie. Roma, Carocci Editore. Ulteriori risorse didattiche (dispense, materiale presentato durante le lezioni) saranno fornite durante il corso.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The main goal of this course is to provide knowledge about the basic concepts, theories, and methodological approaches in the field of psychology. Specifically, the course will familiarize the students with the basic terms and theories, as well as with some classic and recent

research in the field of psychology. One major goal is to gain insights into neural mechanisms, cognitive, emotional and motivational processes and define both the science and the practice of psychology.

The objective and expectations of this course concern the acquisition of general knowledge about the principal areas, problems, concepts and methods of psychology, including topics such as cognitive, emotional and motivational processes. By completing this course students should be able to critically evaluate some relevant issues, to develop individual interests in deepening some relevant questions related to psychology and to understand the importance of the use of adequate methods in this field.

The evolution of the science of Psychology; Historical aspects and perspective in Psychology; Research methods; The structure of the brain: functional specificity and general organization; Sensation and perception; Attention and Consciousness-, Conditioning and learning; Memory; Language; Thinking and problem solving; Intelligence; Decision making; Sleep and dreams; Emotion; Motivation; Emotion and cognition; Social cognition; Personality and individual differences.

The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. There will be interactive discussions, practical demonstrations in class time and the possibility to take part to experiments.

Written and oral examination

I Modulo (n. 3 CFU)

Topics:

The evolution of the science of psychology. Historical background; Research methods in psychology; The scientific method. Biological basis of the mental processes and human behavior; The structure of the brain: functional specificity and general organization; Measurements and techniques in Psychology.

Aim:

The goal is to provide knowledge about the basic concepts, theories and methodological approaches in the field of psychology. We will discuss the relation between neuroscience and psychology and highlight the importance of methodology.

II Modulo (n. 3 CFU)

Topics:

Mental functions and cognitive processes. Sensation; Perception; Theories on visual object recognition; Attention and consciousness; Conscious and unconscious processes; Conditioning and learning; Memory; Language; Intelligence; Thinking and problem solving; Decision making and executive functions.

Aim:

The aim is to provide knowledge about perceptual and cognitive processing.

III Modulo (n. 3 CFU)

Topics:

Sleep and dreams; Emotion; Motivation; Relation between emotion and cognition; Social cognition; Emotions and memory; Emotions and decision making. Personality and individual differences.

Aim:

The goal is to provide knowledge about the basic concepts concerning the biological and psychological factors that influence the human behavior such as emotion, motivation and individual differences.

Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze

Mecacci, L. (2008). *Manuale di storia della psicologia*. Giunti, Firenze.

Vannucci, M. (2008). *Quando la memoria ci inganna. La psicologia delle false memorie*. Roma, Carocci Editore.

Additional material and handouts will be provided in class.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MARZI TESSA</b>	<b>Matricola: 101685</b>
Docenti	<b>MARZI TESSA, 6 CFU</b> <b>VANNUCCI MANILA, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000191 - PSICOLOGIA GENERALE</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/01</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base sui principali concetti, approcci e metodi di ricerca in psicologia. In particolare si approfondiranno le nozioni concettuali relative ai processi percettivi, cognitivi, emozionali e motivazionali.

Gli obiettivi formativi specifici includono l'acquisizione di conoscenze di base e aggiornate sui processi neurali, cognitivi, emozionali e sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica

I risultati di apprendimento attesi riguardano l'acquisizione di adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure d'indagine scientifica in psicologia, le conoscenze di base sui processi cognitivi, sulle emozioni e motivazioni. Inoltre, si cercherà di favorire nello studente la capacità di pensiero critico, di rielaborazione delle conoscenze apprese, di sviluppare un interesse autonomo nell'approfondire alcune questioni rilevanti e nell'individuare collegamenti tra le varie tematiche trattate.

**Contenuti (Dipl.Sup.)**

Evoluzione della psicologia come scienza; Storia della psicologia e prospettive moderne; I metodi utilizzati in Psicologia; Esplorare il cervello; Sensazione e percezione; Attenzione e coscienza; Condizionamento e apprendimento; I sistemi di memoria; Il linguaggio; Pensiero, ragionamento e problem solving; L'intelligenza; I processi di presa di decisione; Il sonno e i sogni; L'emozione; La motivazione; Emozioni e cognizione; La cognizione sociale; La personalità e le differenze individuali.

<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno caratterizzate da didattica frontale (con l'utilizzo di presentazioni PowerPoint e video) e momenti interattivi e saranno integrate da esercitazioni fatte in classe e possibilità di partecipare ad attività pratiche.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta e orale
<b>Programma esteso</b>	<p>I Modulo (n. 3 CFU)  Argomento  Psicologia: evoluzione di una scienza e suoi principali obiettivi; Psicologia e le sue varie discipline. Storia della psicologia e prospettive moderne; Metodi e tecniche utilizzate in psicologia; Il metodo sperimentale; Basi neurali dei processi mentali e del comportamento; Esplorare il cervello: organizzazione cerebrale e specificità funzionale. Problematiche di misurazione in psicologia.  Obiettivi formativi  Fornire le nozioni teoriche di base relative ai principali obiettivi, agli sviluppi storici e metodologici della psicologia. Approfondire i rapporti tra psicologia e neuroscienze e gli aspetti legati alle metodologie.</p> <p>II Modulo (n. 3 CFU)  Argomento  Le funzioni mentali con particolare attenzione ai processi cognitivi. Sensazione; Percezione; Teorie sul riconoscimento visivo; Attenzione e coscienza; Processi consci e inconsci; Condizionamento e apprendimento; I sistemi di memoria; Linguaggio; Intelligenza; Pensiero, ragionamento e problem solving; Processi di presa di decisione; Funzioni esecutive.  Obiettivi formativi  Fornire le nozioni fondamentali per lo studio dei processi cognitivi.</p> <p>III Modulo (n. 3 CFU)  Argomento  Il sonno e i sogni. Le emozioni; Le motivazioni; Rapporto tra emozione e cognizione; La cognizione sociale. Emozioni e memoria. Emozioni e presa di decisione. La personalità e le differenze individuali.  Obiettivi formativi  Fornire le nozioni teoriche di base indispensabili per comprendere i fattori biologici e psicologici che determinano e modulano il comportamento umano soprattutto in relazione ai fattori emotivi e motivazionali e alle differenze individuali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Mecacci, L. (a cura di) (2001). Manuale di psicologia generale. Giunti, Firenze Mecacci, L. (2008). Manuale di storia della psicologia. Giunti, Firenze. Vannucci, M. (2008). Quando la memoria ci inganna. La psicologia delle false memorie. Roma, Carocci Editore. Ulteriori risorse didattiche (dispense, materiale presentato durante le lezioni) saranno fornite durante il corso.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The main goal of this course is to provide knowledge about the basic concepts, theories, and methodological approaches in the field of psychology. Specifically, the course will familiarize the students with the basic terms and theories, as well as with some classic and recent

research in the field of psychology. One major goal is to gain insights into neural mechanisms, cognitive, emotional and motivational processes and define both the science and the practice of psychology.

The objective and expectations of this course concern the acquisition of general knowledge about the principal areas, problems, concepts and methods of psychology, including topics such as cognitive, emotional and motivational processes. By completing this course students should be able to critically evaluate some relevant issues, to develop individual interests in deepening some relevant questions related to psychology and to understand the importance of the use of adequate methods in this field.

The evolution of the science of Psychology; Historical aspects and perspective in Psychology; Research methods; The structure of the brain: functional specificity and general organization; Sensation and perception; Attention and Consciousness-, Conditioning and learning; Memory; Language; Thinking and problem solving; Intelligence; Decision making; Sleep and dreams; Emotion; Motivation; Emotion and cognition; Social cognition; Personality and individual differences.

The lecturer will utilize PowerPoint presentations and videos during classes. There will be interactive discussions, practical demonstrations in class time and the possibility to take part to experiments.

Written and oral examination

#### I Modulo (n. 3 CFU)

##### Topics:

The evolution of the science of psychology. Historical background; Research methods in psychology; The scientific method. Biological basis of the mental processes and human behavior; The structure of the brain: functional specificity and general organization; Measurements and techniques in Psychology.

##### Aim:

The goal is to provide knowledge about the basic concepts, theories and methodological approaches in the field of psychology. We will discuss the relation between neuroscience and psychology and highlight the importance of methodology.

#### II Modulo (n. 3 CFU)

##### Topics:

Mental functions and cognitive processes. Sensation; Perception; Theories on visual object recognition; Attention and consciousness; Conscious and unconscious processes; Conditioning and learning; Memory; Language; Intelligence; Thinking and problem solving; Decision making and executive functions.

##### Aim:

The aim is to provide knowledge about perceptual and cognitive processing.

#### III Modulo (n. 3 CFU)

##### Topics:

Sleep and dreams; Emotion; Motivation; Relation between emotion and cognition; Social cognition; Emotions and memory; Emotions and decision making. Personality and individual differences.

##### Aim:

The goal is to provide knowledge about the basic concepts concerning the biological and psychological factors that influence the human behavior such as emotion, motivation and individual differences.

Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze

Mecacci, L. (2008). *Manuale di storia della psicologia*. Giunti, Firenze.

Vannucci, M. (2008). *Quando la memoria ci inganna. La psicologia delle false memorie*. Roma, Carocci Editore.

Additional material and handouts will be provided in class.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIANNETTI ENRICHETTA** **Matricola: 097540**

---

Docente **GIANNETTI ENRICHETTA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000290 - PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi** Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la disciplina. Riflessione sui principali campi di applicazione. Conoscenza dei processi comunicativi e di persuasione. Sviluppo di competenze di lettura critica della percezione sociale. Conoscenza dei processi interpersonali e di gruppo. Contesti e metodologie di intervento psicosociale.

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Teorie, metodi e campi di applicazione della psicologia sociale; la metodologia della ricerca e dell'intervento. Percezione e cognizione sociale. Gli atteggiamenti sociali: modifica e rapporto con il comportamento. Processi interpersonali e di gruppo: struttura e dinamiche di gruppo, relazioni sociali, aggressività e altruismo, interazione nei gruppi e processi di influenza sociale.

**Prerequisiti** nessuno

**Metodi didattici** Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula. Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati.

**Modalità di verifica dell'apprendimento** esame scritto e orale

**Programma esteso** Il corso fornisce una panoramica della maggior parte degli aspetti studiati dagli psicologi sociali, analizzando le principali teorie alla base della disciplina.

In particolar modo, il corso si occuperà di delineare il potere delle situazioni sociali. Verranno descritti il modo con cui gli atteggiamenti influiscono sulle nostre percezioni e i nostri pensieri, da dove gli atteggiamenti derivano, come siamo persuasi; l'importanza della cultura, i cambiamenti interculturali e le invarianti cross culturali.

<b>Testi di riferimento</b>	Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill. Trad. it. (a cura di E. Marta e M. Lanz) Myers, D.G. Psicologia Sociale. Milano: McGraw Hill, 2009.
-----------------------------	--

<b>Altre informazioni</b>	nessuna
---------------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
-----------------	---------

	Knowledge of main theories and methodological approaches that underlie social psychology. Encouraging reflection about application fields. Providing a general survey about communication and persuasion processes. Providing the tools to critically examine social perception processes. Knowledge of interpersonal and group processes of social psychology. Contexts and methodological aspects of psychosocial intervention.
--	---

	Theory, methods and field of application of social psychology; methodology for research and intervention. Social perception and social cognition. Social attitudes: change and attitude-behaviour relationship. Interpersonal and group processes: group structure and dynamics, social interactions, aggression and altruism, groups interaction and social influence.
--	---

	none
--	------

	Lessons, practice in classroom, group work Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers.
--	--

	written and oral examination
--	------------------------------

	This course will provide an overview of many of the topics that social psychologists study, analysing the main theory of the discipline. Especially, it deals with the power of the situation; how our attitudes color our perceptions and thoughts, where our attitudes come from, how we are persuaded; the importance of culture by looking for variation across cultures and cross-cultural universals.
--	---

	Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill. Trad. it. (a cura di E. Marta e M. Lanz) Myers, D.G. Psicologia Sociale. Milano: McGraw Hill, 2009.
--	--

	none
--	------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**NERINI AMANDA**

**Matricola: 099255**

---

Docente

**NERINI AMANDA, 9 CFU**

---

Anno offerta:

**2012/2013**

Insegnamento:

**B000290 - PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio:

**B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento:

**2012**

CFU:

**9**

Settore:

**M-PSI/05**

Tipo Attività:

**A - Base**

Partizione studenti:

**L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso:

**1**

Periodo:

**Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento**

italiano

**Obiettivi formativi**

a)Obiettivi generali

Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la disciplina. Riflessione sui principali campi di applicazione.

b)Obiettivi specifici

Il corso si propone di:

- promuovere una comprensione critica delle più rilevanti teorie, classiche e recenti, e degli approcci metodologici di ricerca e intervento della psicologia sociale;
- familiarizzare con la molteplicità di temi, problemi e ambiti oggetto di studio della psicologia sociale;
- sviluppare la conoscenza delle sue principali prospettive interpretative considerandone le diversità rispetto al senso comune e le specificità rispetto ad altre forme di analisi dei fenomeni sociali;
- facilitare la capacità di lettura di domini, situazioni ed eventi comuni della vita quotidiana in un'ottica psicologico-sociale;
- esplorare complessità, utilità e limiti della psicologia sociale.

c)risultati di apprendimento attesi

- conoscenza critica delle teorie e dei processi psicologici che sono alla base della disciplina;
- comprendere ed esaminare criticamente la ricerca in psicologia sociale;
- comprendere come gli psicologi sociali pensano al e studiano il comportamento umano;
- riflettere su come la ricerca in psicologia sociale possa essere usata per risolvere problemi reali e per capire le situazioni che possiamo incontrare nella vita di tutti i giorni

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Teorie, metodi di ricerca, livelli di spiegazione e ambiti di applicazione e intervento della psicologia sociale. Vita quotidiana e processi sociali: percezione e cognizione sociale; dimensioni del sé; relazioni sociali; comunicazione; atteggiamenti sociali e comportamenti. Processi interpersonali e di gruppo. Processi di influenza sociale. Comportamenti antisociali e prosociali.
<b>Prerequisiti</b>	no
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni, lavoro e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova Scritta: domande a scelta multipla, domande a riempimento. Prova orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.
<b>Programma esteso</b>	Il corso fornisce una panoramica dei principi, delle teorie, dei costrutti e delle metodologie basilari della psicologia sociale. Per descrivere gli approcci della disciplina e il rapporto fra psicologia sociale e senso comune nella comprensione/interpretazione del mondo, il corso prende in considerazione la ricerca e le teorie scientifiche relative alle cause e alle conseguenze del comportamento umano in relazione ai contesti socio-culturali in cui si verifica. Gli argomenti in esame comprendono temi classici (quali la percezione, la conoscenza e il giudizio sociale; il ruolo del Sé; i tipi di relazioni e le loro caratteristiche; i processi di gruppo; la comunicazione; gli atteggiamenti; l'influenza sociale) e loro varie intersezioni (stereotipi, pregiudizi, discriminazione; comunicazione persuasiva e cambiamenti di atteggiamenti; comportamenti prosociali e antisociali; conflitti e loro risoluzione), nonché i risvolti applicativi degli strumenti concettuali forniti dalla disciplina per la comprensione delle dinamiche sociali e l'intervento in diversi ambiti e contesti di vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, salute).
<b>Testi di riferimento</b>	Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill. (trad.it: Psicologia Sociale. Milano: Mc Graw Hill, 2009).
<b>Altre informazioni</b>	no

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>a) general objectives Knowledge of main theories and methodological approaches that underlie social psychology. Encouraging reflection about application fields</p> <p>b)specific objectives The aims of the course are: - promote a critical understanding of classical and contemporary basic theories, and of methodological approaches in social psychology; - become familiar with the wide variety of questions, contexts and topics of social psychology;</p>

- develop a knowledge of the different perspectives in social psychology;
- understand how these kinds of analyses differ from common sense and other forms of social analyses;
- encourage the ability to read everyday life events by employing a social psychological point of view;
- explore the complexities, applications and limits of social psychology.

c) expected learning outcomes

- critically knowledge of the theories and psychological processes that underlie social psychology;
- understand and critically examine social psychological research;
- understanding of how social psychologists think about and study human behavior;
- reflect about how social psychological research might be used to solve real-world problems and to understand situations we encounter in everyday life.

Theory, research methods, levels of explication, fields of application, and contexts for intervention. Everyday life and social processes: social perception and cognition; self and social identity; interpersonal relationships; communication; social attitudes and behaviours. Interpersonal and group processes. Social influences. Prosocial and antisocial behaviours.

no

Lectures, group work and discussions, and the use of audio-visual material.

Written proof: multiple choice questions and filling questions  
Oral proof: admission subject to passing the written test.

The course will provide an overview of basic social psychological principles, theories, constructs, and methodologies. In order to investigate the relationship between social psychology and common sense, it will explore the scientific theories about causes and consequences of human behaviour in social and cultural contexts. Topics include classic areas (perception, social cognition and judgment; self-concept; attitudes; social relationships; groups; communication; social influences), their intersections (stereotypes, prejudice and discrimination; persuasion; change of attitudes; helping behaviours, altruism, aggression; conflicts and their resolution), and the application of social psychological theories for the comprehension of social dynamics and the intervention in several everyday life contexts (family, school, work, health).

Myers, D.G. (2008). Social Psychology. New York: McGraw Hill.

no

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PRIMI CATERINA</b>	<b>Matricola: 097673</b>
Docente	<b>PRIMI CATERINA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000286 - PSICOMETRIA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2012</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/03</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
----------------------------	----------

### Obiettivi formativi

Obiettivi generali:

Fornire i fondamenti della misura in psicologia, le basi teoriche e pratiche per descrivere i dati e per applicare le procedure inferenziali.

Obiettivi specifici:

Comprensione del concetto di variabile, classificazione delle scale di misura (variabili metriche e non metriche). Illustrare ed esemplificare come si raccolgono e organizzano i dati attraverso le fasi di raccolta (modalità principali per la rilevazione dei dati), scoring e codifica, ricodifica delle variabili, tabulazione (matrice casi x variabili). Costruire e interpretare una distribuzione di frequenza; calcolare e interpretare indici di tendenza centrale e dispersione. Applicare le più comuni procedure di standardizzazione e trasformazione dei punteggi. Illustrare in termini descrittivi la relazione tra due variabili.

Fornire elementi di teoria della probabilità, distribuzioni di probabilità e distribuzioni campionarie. Analizzare i dati entro semplici disegni sperimentali per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali.

Risultati di apprendimento attesi:

Ci si propone di mettere lo studente in grado di interpretare e riportare dati descrittivi e di interpretare e riportare i risultati delle analisi inferenziali.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Introduzione alla metodologia della ricerca in psicologia (obiettivo della ricerca, ipotesi, disegno, popolazione/campione, variabili) e alla statistica descrittiva (descrizione numerica e grafica per dati univariati e bivariati). Elementi di teoria della probabilità e statistica inferenziale: distribuzioni

di probabilità, distribuzioni campionarie, intervalli di fiducia, test di verifica dell'ipotesi per dati bivariati

## Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica e di calcolo delle probabilità

## Metodi didattici

Gli argomenti teorici saranno approfonditi con riferimento alla letteratura psicologica, utilizzando esempi tratti da ricerche nei diversi settori della psicologia. Inoltre verranno proposte esercitazioni carta e matita su ciascuno degli argomenti trattati partendo dalla raccolta dati per arrivare alle procedure inferenziali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Si prevede una prova scritta e un orale. La prova scritta consiste in una serie di analisi da svolgere a partire da una matrice di dati. Inoltre attraverso alcune domande aperte si valuta l'acquisizione dei fondamenti teorici. All'orale accedono solo quei candidati che hanno conseguito una valutazione sufficiente allo scritto. Il voto finale deriva dal voto conseguito nella parte scritta e all'orale. Esame con voto in trentesimi.

## Programma esteso

- Ricerca e Misura:
  - o La ricerca in psicologia e la statistica nella ricerca in psicologia
  - o Misura e scale di misura
  - o La struttura di un esperimento
- Distribuzioni di frequenza:
  - o Frequenze semplici e cumulate, relative e percentuali.
  - o Tabelle di contingenza
  - o Rappresentazioni grafiche
- Misure di tendenza centrale:
  - o Media, Moda e Mediana
  - o Confronto tra Media, Moda e Mediana
- Misure di variabilità:
  - o Indici di variabilità calcolati sulle deviazioni
- Misure di posizione:
  - o Punteggi standardizzati
  - o Quartili, Decili e Percentili
- Probabilità:
  - o Concetti di base della teoria della probabilità
  - Distribuzioni teoriche di probabilità:
    - o Distribuzione binomiale
    - o Distribuzione normale
  - Distribuzioni campionarie:
    - o Distribuzione campionaria della media
    - o Distribuzione campionaria della differenza tra medie
    - o Distribuzione campionaria della differenza media
- Inferenza statistica:
  - o La verifica dell'ipotesi
  - o Intervalli di fiducia
  - Test parametrici per un campione:
    - o Test z sulla media
    - o Test t sulla media
  - Test parametrici per due campioni:
    - o Test t sulla media differenza tra medie (disegno tra soggetti)
    - o Test t sulla differenza media (disegno entro soggetti)
- Associazione: Contingenza e correlazione:
  - o L'uso del chi quadrato per misurare l'associazione tra variabili categoriali
  - o L'indice di correlazione r di Pearson per misurare la relazione lineare tra variabili metriche.

## Testi di riferimento

Primi, C. & Chiesi, F. (2005). Introduzione alla Psicometria. Laterza, Bari.  
Metodologia della Ricerca Psicologica (AA 2012-2013) McGraw-Hill, Milano.  
Eserciziari (facoltativi):  
Chiesi, F. & Primi, C. (2011). Applicazioni di Psicometria, Seid, Firenze.

## Altre informazioni

Il corso prevede delle attività di gruppo per il consolidamento dei prerequisiti

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course offers an introduction to measurement in Psychology: the concept of variable and levels of measurement are explained, the different way to gather data are presented, and how to arrange a data matrix is illustrated.</p> <p>Moreover, the course is designed to give students theoretical and practical knowledge of the descriptive statistics which allow them to construct frequency distribution, to take measures of central tendency and variability, to standardize data, to construct and read graphs. It's a further aim of the course to introduce students to the basic principles of probability theory, to the mainly employed probability and sampling distributions. Then, starting from these prerequisites, hypothesis testing and confidence intervals are taught. Finally, the course aims to ensure that students acquire the competence to report the results of descriptive and inferential statistic analyses.</p>
	<p>Introductory Statistics for the Behavioral Sciences: research methods, data analysis, sampling and measurement theory. Graphical and numerical presentations for univariate and bivariate data. Introduction to probability theory and inferential statistics: probability distributions, sampling distributions, confidence intervals, hypothesis testing for bivariate data</p>
	<p>Mathematical and Probability basics.</p>
	<p>Psychological literature offers the framework to introduce statistic theoretical issues, that is statistics topics are presented through examples taken from different research area in psychology. Moreover, paper and pencil exercises (framed with psychological contents) are presented for each issues starting from data collection getting to inferential procedures.</p>
	<p>It consists of a written task and an oral exam. In the written task is presented a matrix of data that students should use to solve some exercises, and some open-ended questions. Oral exam is allowed only for students who have passed the written exam</p> <p>The final grade derived from both the written and oral exam. The grading system is based on a maximum of 30 points, with 18/30 as the pass grade.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Research and Measurement: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Research in psychology and statistics in psychology research</li> <li>o Measurement and scale of measurement</li> <li>o The structure of an Experiment</li> </ul> </li> <li>• Frequency Distributions: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Frequencies, cumulative frequencies, relative frequencies and percentages</li> <li>o Frequency tables</li> <li>o Graphs of frequency distribution</li> </ul> </li> <li>• Measures of Central Tendency: <ul style="list-style-type: none"> <li>o The Mean, the Median, and the Mode</li> <li>o Comparing the Mean, the Median and the Mode</li> </ul> </li> <li>• Measures of Variability: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Measures of variability based on deviations</li> </ul> </li> <li>• Measures of relative Standing:</li> </ul>

- o Standard Scores
- o Quartiles, Deciles, Percentiles
- Probability:
- o Basic concepts in probability
- Theoretical distribution:
- o The binomial distribution
- o The normal distribution
- Sampling Distribution:
- o The distribution of sample mean
- o The distribution of differences between two sample means
- o The distribution of a mean difference
- Statistical inference:
- o The Hypothesis Testing
- o Confidence Intervals
- Parametric Tests for One sample:
- o z-test for a sample mean
- o t-test for a sample mean
- Parametric tests for two samples:
- o t-test for a difference between means: A between-subjects test
- o t-test for a mean difference: A within-subjects test
- Association: Contingency and Correlation:
- o Using chi square to measure the association between categorical variables
- o A measure of the strength of a relationship between metric variables: Pearson's Product-Moment Correlation

Primi, C. & Chiesi, F. (2005). *Introduzione alla Psicometria*. Laterza, Bari.  
 Metodologia della Ricerca Psicologica (AA 2012-2013) McGraw-Hill, Milano.  
 Eserciziari (facoltativi):  
 Chiesi, F. & Primi, C. (2011). *Applicazioni di Psicometria*, Seid, Firenze.

Working groups activities for consolidating the prerequisites

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CHIESI FRANCESCA** **Matricola: 098434**

---

Docente **CHIESI FRANCESCA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B000286 - PSICOMETRIA**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Obiettivi formativi**

- Obiettivi generali:

Fornire i fondamenti della misura in psicologia, le basi teoriche e pratiche per descrivere i dati e per applicare le procedure inferenziali.

- Obiettivi specifici:

Comprensione del concetto di variabile, classificazione delle scale di misura (variabili metriche e non metriche). Illustrare ed esemplificare come si raccolgono e organizzano i dati attraverso le fasi di raccolta (modalità principali per la rilevazione dei dati), scoring e codifica, ricodifica delle variabili, tabulazione (matrice casi X variabili). Costruire e interpretare una distribuzione di frequenza; calcolare e interpretare indici di tendenza centrale e dispersione. Applicare le più comuni procedure di standardizzazione e trasformazione dei punteggi. Illustrare in termini descrittivi la relazione tra due variabili.

Fornire elementi di teoria della probabilità, distribuzioni di probabilità e distribuzioni campionarie. Analizzare i dati entro semplici disegni sperimentali per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali.

- Risultati di apprendimento attesi:

Ci si propone di mettere lo studente in grado di interpretare e riportare dati descrittivi e di interpretare e riportare i risultati delle analisi inferenziali.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Introduzione alla metodologia della ricerca in psicologia (obiettivo della ricerca, ipotesi, disegno, popolazione/campione, variabili) e alla statistica descrittiva (descrizione numerica e grafica per dati univariati e bivariati). Elementi di teoria della probabilità e statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, intervalli di fiducia, test di verifica dell'ipotesi per dati bivariati.

<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di matematica e calcolo delle probabilità.
<b>Metodi didattici</b>	Gli argomenti teorici saranno approfonditi con riferimento alla letteratura psicologica, utilizzando esempi tratti da ricerche nei diversi settori della psicologia. Inoltre verranno proposte esercitazioni carta e matita su ciascuno degli argomenti trattati partendo dalla raccolta dati per arrivare alle procedure inferenziali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Si prevede una prova scritta e un orale. La prova scritta consiste in una serie di analisi da svolgere a partire da una matrice di dati. Inoltre attraverso alcune domande aperte si valuta l'acquisizione dei fondamenti teorici. All'orale accedono solo quei candidati che hanno conseguito una valutazione sufficiente allo scritto. Il voto finale deriva dal voto conseguito nella parte scritta e all'orale.
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca e Misura: <ul style="list-style-type: none"> <li>o La ricerca in psicologia e la statistica nella ricerca in psicologia</li> <li>o Misura e scale di misura</li> <li>o La struttura di un esperimento</li> </ul> </li> <li>• Distribuzioni di frequenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Frequenze semplici e cumulate, relative e percentuali.</li> <li>o Tabelle di contingenza</li> <li>o Rappresentazioni grafiche</li> </ul> </li> <li>• Misure di tendenza centrale: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Media, Moda e Mediana</li> <li>o Confronto tra Media, Moda e Mediana</li> </ul> </li> <li>• Misure di variabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Indici di variabilità calcolati sulle deviazioni</li> </ul> </li> <li>• Misure di posizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Punteggi standardizzati</li> <li>o Quartili, Decili e Percentili</li> </ul> </li> <li>• Probabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Concetti di base di teoria della probabilità</li> <li>• Distribuzioni teoriche di probabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Distribuzione binomiale</li> <li>o Distribuzione normale</li> </ul> </li> <li>• Distribuzioni campionarie: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Distribuzione campionaria della media</li> <li>o Distribuzione campionaria della differenza tra medie</li> <li>o Distribuzione campionaria della differenza media</li> </ul> </li> <li>• Inferenza statistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>o La verifica dell'ipotesi</li> <li>o Intervalli di fiducia</li> <li>• Test parametrici per un campione: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Test z sulla media</li> <li>o Test t sulla media</li> </ul> </li> <li>• Test parametrici per due campioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Test t sulla media differenza tra medie (disegno tra soggetti)</li> <li>o Test t sulla differenza media (disegno entro soggetti)</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Misure di relazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Uso del chi quadrato per misurare l'associazione tra variabili categoriali</li> <li>o La relazione lineare tra variabili metriche: correlazione prodotto-momento <math>r</math> di Pearson.</li> </ul> </li> </ul> </li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Primi, C. &amp; Chiesi, F. (2005). Introduzione alla Psicometria. Laterza, Bari.</p> <p>Chiesi, F. (a cura di) (2012). Metodologia della Ricerca (Psicometria A.A. 2012-2013). McGraw-Hill Create, Milano.</p> <p>Eserciziari (facoltativi):</p> <p>Chiesi, F. &amp; Primi, C. (2011). Applicazioni di Psicometria, Seid, Firenze.</p>
<b>Altre informazioni</b>	Il corso prevede delle attività di gruppo per consolidare i prerequisiti.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>The course offers an introduction to measurement in Psychology: the concept of variable and levels of measurement are explained, the different way to gather data are presented, and how to arrange a data matrix is illustrated.</p> <p>Moreover, the course is designed to give students theoretical and practical knowledge of the descriptive statistics which allow them to construct frequency distribution, to take measures of central tendency and variability, to standardize data, to construct and read graphs.</p> <p>It's a further aim of the course to introduce students to the basic principles of probability theory, to the mainly employed probability and sampling distributions. Then, starting from these prerequisites, hypothesis testing and confidence intervals are taught.</p> <p>Finally, the course aims to ensure that students acquire the competence to report the results of descriptive and inferential statistic analyses.</p>
	<p>Introductory Statistics for the Behavioral Sciences: research methods, data analysis, sampling and measurement theory. Graphical and numerical presentations for univariate and bivariate data. Introduction to probability theory and inferential statistics: probability distributions, sampling distributions, confidence intervals, hypothesis testing for bivariate data.</p>
	<p>Mathematics and Probabilily basics.</p>
	<p>Psychological literature offers the framework to introduce statistic theoretical issues. Thus statistics topics are presented through examples taken from different research area in psychology. Moreover, paper and pencil exercises (framed with psychological contents) are presented for each issues starting from data collection getting to inferential procedures.</p>
	<p>It consists of a written task and an oral exam. In the written task is presented a matrix of data that students should use to solve some exercises, and some open-ended questions referring to theoretical issues. Oral exam is allowed only for students who have passed the written exam. The final grade derived from both the written and oral exam.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Research and Measurement: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Research in psychology and statistics in psychology research</li> <li>o Measurement and scale of measurement</li> <li>o The structure of an Experiment</li> </ul> </li> <li>• Frequency Distributions: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Frequencies, cumulative frequencies, relative frequencies and percentages</li> <li>o Frequency tables</li> <li>o Graphs of frequency distribution</li> </ul> </li> <li>• Measures of Central Tendency: <ul style="list-style-type: none"> <li>o The Mean, the Median, and the Mode</li> <li>o Comparing the Mean, the Median and the Mode</li> </ul> </li> <li>• Measures of Variability: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Measures of variability based on deviations</li> </ul> </li> <li>• Measures of Relative Standing: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Standard Scores</li> <li>o Quartiles, Deciles, Percentiles</li> </ul> </li> <li>• Probability: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Basic concepts in probability</li> </ul> </li> </ul>

- Probability Distributions:
  - o The binomial distribution
  - o The normal distribution
- Sampling Distributions:
  - o The distribution of sample mean
  - o The distribution of differences between two sample means
  - o The distribution of a mean difference
- Statistical Inference:
  - o The Hypothesis Testing
  - o Confidence Intervals
- Parametric Tests for One sample:
  - o z-test for a sample mean
  - o t-test for a sample mean
- Parametric Tests for Two Samples:
  - o t-test for a difference between means: A between-subjects test
  - o t-test for a mean difference: A within-subjects test
- Measure of Relationship:
  - o Using chi square to measure the association between categorical variables
  - o The linear relationship between metric variables: Pearson's Product-Moment Correlation

Primi, C. & Chiesi, F. (2005). *Introduzione alla Psicometria*. Laterza, Bari.  
 Chiesi, F. (a cura di) (2012). *Metodologia della Ricerca (Psicometria A.A. 2012-2013)*. McGraw-Hill Create, Milano.

Exercise books (optional):  
 Chiesi, F. & Primi, C. (2011). *Applicazioni di Psicometria*, Seid, Firenze.

Working group activities to consolidate the prerequisites.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>GIOMMI ANDREA</b>	<b>Matricola: 049351</b>
Docente	<b>GIOMMI ANDREA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000365 - STATISTICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere le relazioni tra variabili aleatorie e le loro distribuzioni. Essere in grado di utilizzare gli strumenti anche avanzati dell'inferenza statistica. Costruire e valutare un modello di regressione semplice. Analizzare una tabella di contingenza a doppia e tripla entrata. Conoscere la tipologia delle relazioni multivariate. Costruire e valutare un modello di regressione multipla. Condurre l'analisi della varianza a una e due vie. Combinare regressione e ANOVA.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione alla metodologia statistica;Le variabili e la loro misurazione;Metodi di campionamento; Statistiche descrittive bivariate. Probabilità;Distribuzioni di probabilità; Distribuzioni campionarie;Misura dell'associazione tra variabili: approccio descrittivo e inferenziale; Relazione funzionale e statistica tra due variabili; Introduzione all'analisi multivariata;Regressione Multipla;Confronto fra gruppi: l'Analisi della Varianza (ANOVA);Predittori qualitativi e quantitativi.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di base dei concetti di statistica descrittiva e inferenziale.
<b>Metodi didattici</b>	LEZIONI E ESERCITAZIONI IN AULA
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	ESAME SCRITTO E DISCUSSIONE ORALE

<b>Programma esteso</b>	<p>Introduzione alla probabilità. Variabile aleatorie; Distribuzioni di probabilità per variabili discrete e continue; La distribuzione di probabilità Normale; Cenni alle distribuzioni di probabilità Chi-quadrato; T-Student e F-Fisher; Teorema del limite centrale.</p> <p>Statistiche campionarie e distribuzioni campionarie; la distribuzione della media campionaria.</p> <p>Associazione tra variabili categoriche: tabelle di contingenza; test chi-quadrato di indipendenza; Investigare la struttura di associazione mediante analisi dei residui; Misurare l'associazione in tabelle di contingenza.</p> <p>Relazione funzionale e statistica tra due variabili; Specificazione del modello di regressione lineare semplice; Stima puntuale dei coefficienti di regressione; La scomposizione della varianza totale e il coefficiente di determinazione lineare; Coefficiente di determinazione.</p> <p>Assunzione di normalità degli errori e inferenza sui parametri; Analisi dei residui; Valori anomali e osservazioni influenti.</p> <p>Introduzione all'analisi multivariata: Associazione e casualità; Controllo per altre variabili.</p> <p>Modello di regressione multipla; Inferenza per la regressione multipla e coefficienti; Interazione tra predittori; Confronto tra modelli di regressione; Correlazione parziale; I coefficienti di regressione standardizzati.</p> <p>Confronto fra più medie; Analisi della Varianza a una e a due vie; Misure ripetute e analisi della varianza; La combinazione di regressione e ANOVA: Predittori quantitative e categoriali; Inferenza per la regressione con predittori quantitativi e categoriali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Agresti Alan e Finlay Barbara (2012) "Statistica per le scienze sociali. Metodi di base e avanzati". Pearson, Prentice Hall.
<b>Altre informazioni</b>	Consultare il sito del docente per eventuali modifiche al programma.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Understanding the relationship between random variables and their distributions. Being able to use the tools - also advanced - of statistical inference. Build and evaluate a simple regression model. Analysing a two-way and three-way contingency table. Recognize the different types of multivariate relationships. Build and evaluate a multiple regression model. Using ANOVA to examine differences among more than two groups. Combining regression and ANOVA.
	Introduction to statistical methodology; Variables and their measurement; Sampling methods; Bivariate descriptive statistics; Probability; Probability distributions; Sampling distributions; Association measures between variables: descriptive and inferential approaches; Functional and statistical relationship between two variables; Introduction to multivariate analysis; Multiple Regression; Analysis of Variance (ANOVA) methods; Quantitative and Categorical Predictors.
	Knowledge of basic concepts of descriptive and inferential statistics.

	LESSONS AND PRACTICE IN CLASSROOM
	WRITTEN EXAMINATION AND ORAL DEFENSE
	<p>Introduction to statistical methodology; Variables and their measurement; Sampling methods.</p> <p>Introduction to probability. Random variables, probability distributions for discrete variables and continuous probability, Normal distribution, Outline of probability distributions: Chi-square, t-Student-and F-Fisher. Central limit theorem.</p> <p>Sample statistics and sampling distributions, the distribution of the sample mean.</p> <p>Association between categorical variable: contingency tables, chi-square test of independence; investigate the association structure by residual analysis; Measuring association in contingency tables.</p> <p>Statistical and functional relationship between two variables, specification of simple linear regression model, point estimates of regression coefficients, the decomposition of the total variance and the linear coefficient of determination, coefficient of determination. Model assumptions and violations.</p> <p>Multiple regression model. Inference for multiple regression and coefficients. Interaction between predictors in their effects. Comparing regression models. Partial correlation. Standardized regression coefficients.</p> <p>Comparing groups: Analysis of Variance (ANOVA) methods. Comparing several means: One way analysis of variance. Multiple comparisons of means. Two-way analysis of variance. Two way ANOVA and regression. Repeated measures analysis of variance.</p> <p>Combining regression and ANOVA: Quantitative and Categorical Predictors. Inference for regression with quantitative and categorical predictors.</p>
	Agresti Alan and Finlay Barbara (2009) "Statistical Methods for the Social Sciences ". Pearson, Prentice Hall.
	Please consult the teacher's website for any changes to the program.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PETRUCCI ALESSANDRA</b>	<b>Matricola: 096470</b>
Docente	<b>PETRUCCI ALESSANDRA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B000365 - STATISTICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2011</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere le relazioni tra variabili aleatorie e le loro distribuzioni. Essere in grado di utilizzare gli strumenti anche avanzati dell'inferenza statistica. Costruire e valutare un modello di regressione semplice. Analizzare una tabella di contingenza a doppia e tripla entrata. Conoscere la tipologia delle relazioni multivariate. Costruire e valutare un modello di regressione multipla. Condurre l'analisi della varianza a una e due vie. Combinare regressione e ANOVA.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione alla metodologia statistica;Le variabili e la loro misurazione;Metodi di campionamento; Statistiche descrittive bivariate. Probabilità;Distribuzioni di probabilità; Distribuzioni campionarie;Misura dell'associazione tra variabili: approccio descrittivo e inferenziale; Relazione funzionale e statistica tra due variabili; Introduzione all'analisi multivariata;Regressione Multipla;Confronto fra gruppi: l'Analisi della Varianza (ANOVA);Predittori qualitativi e quantitativi.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di base dei concetti di statistica descrittiva e inferenziale.
<b>Metodi didattici</b>	LEZIONI E ESERCITAZIONI IN AULA
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	ESAME SCRITTO E DISCUSSIONE ORALE

<b>Programma esteso</b>	<p>Introduzione alla metodologia statistica; Variabili e loro misurazione; Metodi di campionamento probabilistico.</p> <p>Introduzione alla probabilità. Variabile aleatorie; Distribuzioni di probabilità per variabili discrete e continue; La distribuzione di probabilità Normale; Cenni alle distribuzioni di probabilità Chi-quadrato; T-Student e F-Fisher; Teorema del limite centrale.</p> <p>Statistiche campionarie e distribuzioni campionarie; la distribuzione della media campionaria.</p> <p>Associazione tra variabili categoriche: tabelle di contingenza; test chi-quadrato di indipendenza; Investigare la struttura di associazione mediante analisi dei residui; Misurare l'associazione in tabelle di contingenza.</p> <p>Relazione funzionale e statistica tra due variabili; Specificazione del modello di regressione lineare semplice; Stima puntuale dei coefficienti di regressione; La scomposizione della varianza totale e il coefficiente di determinazione lineare; Coefficiente di determinazione. Assunzione di normalità degli errori e inferenza sui parametri; Analisi dei residui; Valori anomali e osservazioni influenti.</p> <p>Introduzione all'analisi multivariata: Associazione e casualità; Controllo per altre variabili.</p> <p>Modello di regressione multipla; Inferenza per la regressione multipla e coefficienti; Interazione tra predittori; Confronto tra modelli di regressione; Correlazione parziale; I coefficienti di regressione standardizzati.</p> <p>Confronto fra più medie; Analisi della Varianza a una e a due vie; Misure ripetute e analisi della varianza; La combinazione di regressione e ANOVA: Predittori quantitative e categoriali; Inferenza per la regressione con predittori quantitativi e categoriali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Agresti Alan e Finlay Barbara (2012) "Metodi statistici di base e avanzati per le scienze sociali". Pearson, Prentice Hall. ISBN 978-88-7192-945-3</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Consultare il sito del docente per eventuali modifiche al programma.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>Understanding the relationship between random variables and their distributions. Being able to use the tools - also advanced - of statistical inference. Build and evaluate a simple regression model. Analysing a two-way and three-way contingency table. Recognize the different types of multivariate relationships. Build and evaluate a multiple regression model. Using ANOVA to examine differences among more than two groups. Combining regression and ANOVA.</p>
	<p>Introduction to statistical methodology; Variables and their measurement; Sampling methods; Bivariate descriptive statistics; Probability; Probability distributions; Sampling distributions; Association measures between variables: descriptive and inferential approaches; Functional and statistical relationship between two variables; Introduction to multivariate analysis; Multiple Regression; Analysis of Variance (ANOVA) methods; Quantitative and Categorical Predictors.</p>

	Knowledge of basic concepts of descriptive and inferential statistics.
	LESSONS AND PRACTICE IN CLASSROOM
	WRITTEN EXAMINATION AND ORAL DEFENSE
	<p>Introduction to statistical methodology; Variables and their measurement; Sampling methods.</p> <p>Introduction to probability. Random variables, probability distributions for discrete variables and continuous probability, Normal distribution, Outline of probability distributions: Chi-square, t-Student-and F-Fisher.; Central limit theorem.</p> <p>Sample statistics and sampling distributions, the distribution of the sample mean.</p> <p>Association between categorical variable: contingency tables, chi-square test of independence; investigate the association structure by residual analysis; Measuring association in contingency tables.</p> <p>Statistical and functional relationship between two variables, specification of simple linear regression model, point estimates of regression coefficients, the decomposition of the total variance and the linear coefficient of determination, coefficient of determination. Model assumptions and violations.</p> <p>Multiple regression model. Inference for multiple regression and coefficients. Interaction between predictors in their effects. Comparing regression models. Partial correlation. Standardized regression coefficients.</p> <p>Comparing groups: Analysis of Variance (ANOVA) methods. Comparing several means: One way analysis of variance. Multiple comparisons of means. Two-way analysis of variance. Two way ANOVA and regression. Repeated measures analysis of variance.</p> <p>Combining regression and ANOVA: Quantitative and Categorical Predictors. Inference for regression with quantitative and categorical predictors.</p>
	Agresti Alan and Finlay Barbara (2009) "Statistical Methods for the Social Sciences ". Pearson, Prentice Hall.
	Please consult the teacher's website for any changes to the program.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GUARNIERI PATRIZIA** **Matricola: 099865**

---

Docente **GUARNIERI PATRIZIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B002723 - STORIA CULTURALE E SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Obiettivi formativi**

- a) La dimensione storica come strumento critico, di conoscenza e di consapevolezza nell'analisi della costruzione della psicologia come disciplina scientifica e di alcune tematiche del programma.  
b) conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica  
c) capacità di pensiero critico, conoscenze e capacità di comprensione delle fonti

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Attraverso casi concreti, e con l'intervento di esperti a lezione, i percorsi di formazione e le esperienze professionali degli psicologi del passato e del presente. A partire dalla storia prestigiosa e persino drammatica della psicologia all'Università di Firenze, si considerano poi come siano cambiati, anche in prospettiva di genere, alcuni specifici temi (malattia mentale, violenza domestica, violenza sessuale) dove la psicologia interagisce con criminologia, psichiatria e altre discipline.

### **Prerequisiti**

nessuno

### **Metodi didattici**

esperti invitati su temi specifici del corso.attività didattica con uso di film e documentari. Seminari con

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame scritto e orale

---

<b>Programma esteso</b>	<p>Dal gennaio 2013, la Facoltà e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze, le cui origini risalgono al 1903, non esisteranno più e nascerà la Scuola. Una parte del corso di quest'anno è dedicata perciò alla storia prestigiosa e anche traumatica della psicologia a Firenze, e su varie generazioni di docenti e studenti. Si interroga il passato per esplorare questioni molto attuali. All'inizio del Novecento la psicologia è una disciplina scientifica nuova e controversa. Come si formavano gli psicologi? E in quale Facoltà? A Medicina o a Filosofia? Chi valutava i professori? Quanto incisero gli orientamenti politici e culturali dominanti sulla qualità della disciplina, su quello che veniva insegnato e studiato?</p> <p>Il corso tratta, attraverso casi concreti, i percorsi accademici e professionali degli psicologi del passato, e quelli del presente grazie anche alla presenza di alcuni esperti che sono invitati al corso per parlare delle loro esperienze. Si guarderà ad alcuni campi di intervento significativi, dove la psicologia interagisce con altre discipline originate alla fine dell'Ottocento, specialmente criminologia e psichiatria. Come sono cambiate le definizioni e le percezioni dell'individuo pericoloso? E quelle del malato di mente?</p> <p>La criminalità in prospettiva storica e di genere, attraverso l'esame di alcuni casi paradigmatici, storici e attuali (infanticidio, violenza domestica</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>P. Guarnieri (2012), Senza cattedra. L'Istituto di Psicologia dell'Università di Firenze tra idealismo e fascismo, Firenze University Press, Firenze.</p> <p>P. Guarnieri (2006), L'ammazzabambini. Legge e scienza in un processo di fine '800, Laterza, Roma-Bari.</p> <p>ISTAT (2007), Violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia, <a href="http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/">http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/</a></p> <p>Aa. Vv. (2009), In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica, Carocci, Roma, soltanto il saggio sull'infanticidio, pp. 47-61.</p> <p>C. G. De Vito (2009), Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia, Laterza, Roma-Bari, introduzione e pp. 58-159.</p> <p>Per i non frequentanti, il volume In scienza e coscienza cit. va preparato tutto.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>eventuali cambiamenti riguardo ai testi di riferimento sono concordati durante il corso</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
-----------------	---------

	<p>a) The historical perspective as a critical approach for the awareness and analysis of the cultural and social construction of psychology as a scientific discipline, and of some specific issues</p> <p>b) interdisciplinary knowledges which are useful for the psychological education</p> <p>c) critical approach and ability of understanding primary sources.</p>
--	--

	<p>The course will deal, through real cases, with the academic and professional experiences of the psychologists both of the past and of the present. Part I: we will look at the prestigious and even traumatic history of psychology in the University of Florence. Part II: we will focus in a historical and gender perspective on some relevant issues (mental disorders, domestic violence, sexual abuse) where psychology interacts with other disciplines, especially criminology and psychiatry.</p>
--	---

	none
	During the course we will use films and documentaries. Seminars with guest experts on specific issues of the program.
	written and oral examination
	<p>As of January 2013 , the Faculty and the Department of Psychology at the University of Florence, founded in 1903, will be closed and the School of Psychology will be established. This course will be dedicated to the prestigious and even traumatic history of psychology in Florence, to the various generations of its scholars and its students. We will look at the past in order to explore significant issues of the present: At the beginning of the XXth Century psychology was a new and controversial science. How were the psychologists trained? In which Faculty? Medicine or Philosophy? Who evaluated the professors? How much did the leading political and cultural tendencies affect the quality of that science and what was taught and learned?</p> <p>The course will deal, through real cases, with the academic and professional experiences of the psychologists both of the past and of the present. We will look at some relevant issues where psychology interacts with other disciplines, especially criminology and psychiatry. How did the definitions and perceptions of the so called dangerous individuals change from the late XIXth century to the present? And those of mentally disordered people? Criminality and the prison system are analyzed in a historical and gender perspective, considering some paradigmatic cases (infanticides, domestic violence, sexual abuse).</p>
	<p>P. Guarnieri (2012), Senza cattedra. L'Istituto di Psicologia dell'Università di Firenze tra idealismo e fascismo, Firenze University Press, Firenze.</p> <p>P. Guarnieri (1993), A case of child murder. Law and science in nineteenth century Tuscany, Polity Press and Blackwell, Cambridge -New York.</p> <p>ISTAT (2007), Violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia, <a href="http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/">http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/</a></p> <p>Aa. Vv. (2009), In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica, Carocci, Roma, only the essay on infanticide, pp. 47-61.</p> <p>C. G. De Vito (2009), Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia, Laterza, Roma-Bari, introduzione e pp. 58-159.</p> <p>For not attending students, also the entire vol. In scienza e coscienza, cit.</p>
	changes concerning the bibliography might be announced during the course

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GUARNIERI PATRIZIA** **Matricola: 099865**

---

Docente **GUARNIERI PATRIZIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2012/2013**

Insegnamento: **B002723 - STORIA CULTURALE E SOCIALE**

Corso di studio: **B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	a) La dimensione storica come strumento critico, di conoscenza e di consapevolezza nell'analisi della costruzione della psicologia come disciplina scientifica e di alcune tematiche del programma. b) conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica c) capacità di pensiero critico, conoscenze e capacità di comprensione delle fonti
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Attraverso casi concreti, e con l'intervento di esperti a lezione, i percorsi di formazione e le esperienze professionali degli psicologi del passato e del presente. A partire dalla storia prestigiosa e persino drammatica della psicologia all'Università di Firenze, si considerano poi come siano cambiati, anche in prospettiva di genere, alcuni specifici temi (malattia mentale, violenza domestica, violenza sessuale) dove la psicologia interagisce con criminologia, psichiatria e altre discipline.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	attività didattica con l'uso di film e documentari. Seminari con esperti invitati su temi specifici del corso. in inglese:
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale

<b>Programma esteso</b>	<p>Dal gennaio 2013, la Facoltà e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze, le cui origini risalgono al 1903, non esisteranno più e nascerà la Scuola. Una parte del corso di quest'anno è dedicata perciò alla storia prestigiosa e anche traumatica della psicologia a Firenze, e su varie generazioni di docenti e studenti. Si interroga il passato per esplorare questioni molto attuali. All'inizio del Novecento la psicologia è una disciplina scientifica nuova e controversa. Come si formavano gli psicologi? E in quale Facoltà? A Medicina o a Filosofia? Chi valutava i professori? Quanto incisero gli orientamenti politici e culturali dominanti sulla qualità della disciplina, su quello che veniva insegnato e studiato?</p> <p>Il corso tratta, attraverso casi concreti, i percorsi accademici e professionali degli psicologi del passato, e quelli del presente grazie anche alla presenza di alcuni esperti che sono invitati al corso per parlare delle loro esperienze. Si guarderà ad alcuni campi di intervento significativi, dove la psicologia interagisce con altre discipline originate alla fine dell'Ottocento, specialmente criminologia e psichiatria. Come sono cambiate le definizioni e le percezioni dell'individuo pericoloso? E quelle del malato di mente?</p> <p>La criminalità in prospettiva storica e di genere, attraverso l'esame di alcuni casi paradigmatici, storici e attuali (infanticidio, violenza domestica</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>P. Guarnieri (2012), Senza cattedra. L'Istituto di Psicologia dell'Università di Firenze tra idealismo e fascismo, Firenze University Press, Firenze.</p> <p>P. Guarnieri (2006), L'ammazzabambini. Legge e scienza in un processo di fine '800, Laterza, Roma-Bari.</p> <p>ISTAT (2007), Violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia, <a href="http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/">http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/</a></p> <p>Aa. Vv. (2009), In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica, Carocci, Roma, soltanto il saggio sull'infanticidio, pp. 47-61.</p> <p>C. G. De Vito (2009), Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia, Laterza, Roma-Bari, introduzione e pp. 58-159.</p> <p>Per i non frequentanti, il volume In scienza e coscienza cit. va preparato tutto</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>eventuali cambiamenti sui testi in programma possono essere concordati durante il corso</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
-----------------	---------

	<p>a) The historical perspective as a critical approach for the awareness and analysis of the cultural and social construction of psychology as a scientific discipline, and of some specific issues</p> <p>b) interdisciplinary knowledges which are useful for the psychological education</p> <p>c) critical approach and ability of understanding primary sources</p>
--	---

	<p>The course will deal, through real cases, with the academic and professional experiences of the psychologists both of the past and of the present. Part I: we will look at the prestigious and even traumatic history of psychology in the University of Florence. Part II: we will focus in a historical and gender perspective on some relevant issues (mental disorders, domestic violence, sexual abuse) where psychology interacts with other disciplines, especially criminology and psychiatry.</p>
--	---

	none
	During the course we will use films and documentaries. Seminars with guest experts on specific issues of the program.
	written and oral examination
	<p>As of January 2013 , the Faculty and the Department of Psychology at the University of Florence, founded in 1903, will be closed and the School of Psychology will be established. This course will be dedicated to the prestigious and even traumatic history of psychology in Florence, to the various generations of its scholars and its students. We will look at the past in order to explore significant issues of the present: At the beginning of the XXth Century psychology was a new and controversial science. How were the psychologists trained? In which Faculty? Medicine or Philosophy? Who evaluated the professors? How much did the leading political and cultural tendencies affect the quality of that science and what was taught and learned?</p> <p>The course will deal, through real cases, with the academic and professional experiences of the psychologists both of the past and of the present. We will look at some relevant issues where psychology interacts with other disciplines, especially criminology and psychiatry. How did the definitions and perceptions of the so called dangerous individuals change from the late XIXth century to the present? And those of mentally disordered people? Criminality and the prison system are analyzed in a historical and gender perspective, considering some paradigmatic cases (infanticides, domestic violence, sexual abuse).</p>
	<p>P. Guarnieri (2012), Senza cattedra. L'Istituto di Psicologia dell'Università di Firenze tra idealismo e fascismo, Firenze University Press, Firenze.</p> <p>P. Guarnieri (1993), A case of child murder. Law and science in nineteenth century Tuscany, Polity Press and Blackwell, Cambridge -New York.</p> <p>ISTAT (2007), Violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia, <a href="http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/">http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070221_00/</a></p> <p>Aa. Vv. (2009), In scienza e coscienza. Maternità nascite e aborti tra esperienze e bioetica, Carocci, Roma, only the essay on infanticide, pp. 47-61.</p> <p>C. G. De Vito (2009), Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia, Laterza, Roma-Bari, introduzione e pp. 58-159.</p> <p>For not attending students, also the entire vol. In scienza e coscienza, cit.</p>
	Changes concerning the bibliography might be announced during the course

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>CONTRATTO BANDO</b>	<b>Matricola: 999998</b>
Anno offerta:	<b>2012/2013</b>	
Insegnamento:	<b>B002997 - TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</b>	
Corso di studio:	<b>B018 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PED/04</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Obiettivi generali</p> <p>Conoscere le principali teorie e metodologie legate alla progettazione formativa Conoscere i principali modelli di valutazione in educazione</p> <p>b) Obiettivi specifici</p> <p>Conoscenze: conoscere i diversi approcci alla valutazione; conoscere le procedure e le tecniche qualitative e quantitative di valutazione Competenze: Gestire funzionalmente strumenti per la misurazione e la documentazione dei processi formativi</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>Il corso ha carattere introduttivo e si articolerà sulla base dei concetti fondamentali in questo ambito teorico-applicativo. Le tematiche principali saranno le seguenti: approcci alla progettazione e alla valutazione; le teorie curricolari; modelli di progettazione scolastica; effetti e oggetti della valutazione; valutazione e autovalutazione; validità e attendibilità della valutazione; procedure e tecniche qualitative e quantitative di valutazione; strumenti di valutazione delle competenze.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni e lavori di gruppo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto
<b>Programma esteso</b>	<p>Le tematiche principali saranno le seguenti: modelli di programmazione delle attività didattiche; dalla programmazione educativo-didattica alla progettazione; diversi approcci alla progettazione curricolare; progettazione curricolare e autonomia scolastica; la progettazione del</p>

curricolo per competenze nel contesto scolastico; progettazione e organizzazione scolastica; dai programmi al curricolo: il ruolo delle Indicazioni nel nuovo sistema educativo di istruzione e formazione; saperi e competenze; competenze di base, di cittadinanza e obiettivi di apprendimento; progettazione curricolare e ordinamenti scolastici. Sul fronte della valutazione saranno approfonditi i seguenti aspetti: le funzioni della valutazione; la valutazione formativa; raccordi tra progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; effetti e oggetti della valutazione scolastica; valutazione e autovalutazione: strumenti e strategie di intervento; validità e attendibilità della valutazione; procedure e tecniche qualitative e quantitative di valutazione; strumenti per la valutazione degli apprendimenti; le prove per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.

### Testi di riferimento

A. Calvani, Per un'istruzione evidence based, Analisi teorico metodologica internazionale sulle didattiche efficaci e inclusive, Erickson, 2012, pp. 1-76.  
 D. Capperucci D., Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare, Franco Angeli, Milano, 2008.  
 D. Capperucci, La scuola in Europa, Franco Angeli, Milano, 2012 (in corso di stampa).  
 D. Capperucci, M. Piccioli, L'insegnante di scuola primaria, Franco Angeli, Milano, 2012 (in corso di stampa).  
 IEA, Quadro di riferimento di TIMSS 2011, scaricabile dal sito: [http://www.iea.nl/fileadmin/user\\_upload/Publications/Electronic\\_versions/TIMSS\\_2011\\_Frameworks\\_Italian.pdf](http://www.iea.nl/fileadmin/user_upload/Publications/Electronic_versions/TIMSS_2011_Frameworks_Italian.pdf)  
 IEA, TIMSS 2011 Assessment Framework,, [http://timss.bc.edu/timss2011/downloads/TIMSS2011\\_Frameworks.pdf](http://timss.bc.edu/timss2011/downloads/TIMSS2011_Frameworks.pdf)

### Altre informazioni

Il corso è mutuato dal corso di Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica del corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Scienze della Formazione, prof. ANTONIO CALVANI.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	<p>b) Obiettivi generali          Know the main theories and methodologies referred to education design          Know the main assessment models in education</p> <p>c) Obiettivi specifici          Know qualitative and quantitative approaches to assessment          Manage measurement methodologies and instruments in educational research</p>
	<p>The course intends to reach the following objectives: to promote planning skills for learning processes with primary school pupils, be aware of planning phases, be able to use quantitative and qualitative instruments for learning assessment and evaluation, construct and use means of measurement for learning assessment          The contents of the course will be focused on: planning and evaluation approaches, curricular theories, models of school planning, effects and objects of evaluation, self-assessment</p>

	none
	Lectures and working groups
	Written exam
	<p>Le tematiche principali saranno le seguenti: modelli di programmazione delle attività didattiche; dalla programmazione educativo-didattica alla progettazione; diversi approcci alla progettazione curricolare; progettazione curricolare e autonomia scolastica; la progettazione del curricolo per competenze nel contesto scolastico; progettazione e organizzazione scolastica; dai programmi al curricolo: il ruolo delle Indicazioni nel nuovo sistema educativo di istruzione e formazione; saperi e competenze; competenze di base, di cittadinanza e obiettivi di apprendimento; progettazione curricolare e ordinamenti scolastici.</p> <p>Sul fronte della valutazione saranno approfonditi i seguenti aspetti: le funzioni della valutazione; la valutazione formativa; raccordi tra progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; effetti e oggetti della valutazione scolastica; valutazione e autovalutazione: strumenti e strategie di intervento; validità e attendibilità della valutazione; procedure e tecniche qualitative e quantitative di valutazione; strumenti per la valutazione degli apprendimenti; le prove per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze.</p>
	<p>A. Calvani, Per un'istruzione evidence based, Analisi teorico metodologica internazionale sulle didattiche efficaci e inclusive, Erickson, 2012, pp. 1-76.</p> <p>D. Capperucci D., Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare, Franco Angeli, Milano, 2008.</p> <p>D. Capperucci, La scuola in Europa, Franco Angeli, Milano, 2012 (in corso di stampa).</p> <p>D. Capperucci, M. Piccioli, L'insegnante di scuola primaria, Franco Angeli, Milano, 2012 (in corso di stampa).</p> <p>IEA, Quadro di riferimento di TIMSS 2011, scaricabile dal sito: <a href="http://www.iea.nl/fileadmin/user_upload/Publications/Electronic_versions/TIMSS_2011_Frameworks_Italian.pdf">http://www.iea.nl/fileadmin/user_upload/Publications/Electronic_versions/TIMSS_2011_Frameworks_Italian.pdf</a></p> <p>IEA, TIMSS 2011 Assessment Framework,, <a href="http://timss.bc.edu/timss2011/downloads/TIMSS2011_Frameworks.pdf">http://timss.bc.edu/timss2011/downloads/TIMSS2011_Frameworks.pdf</a></p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------